

Fabrizio Fabrini



...in filatelia

Introduzione

Ascoltando in una chiesa di Firenze un'omelia sul ruolo delle donne, sulle violenze che spesso le colpiscono e sulla figura della Madonna, mi venne l'idea di una collezione tematica su Maria.

Ho letto libri, studiato testi e documenti, ho parlato con alcuni sacerdoti per approfondire le mie scarse conoscenze teologiche ed ho incominciato la mia opera, con l'obiettivo di raccontare la Madonna, protagonista fondamentale della storia della salvezza.

Il materiale filatelico sull'argomento è infinito e non è stato facile selezionarlo e sceglierlo per non cadere nella facile tentazione di utilizzare le solite belle immagini raffigurate su quei rettangolini di carta filigranata – i francobolli – a volte comuni, a volte rarissimi e preziosi.

Così è nata questa raccolta, che mi auguro possa aiutare a conoscere meglio una “donna”, sempre attuale e che può rappresentare un esempio di madre e luce di speranza per ogni uomo.

L'autore

Piano della collezione

- 1 Maria nella storia della salvezza**
- 2 La Madonna nel vangelo**
- 3 Concili, encicliche e dogmi della teologia mariana**
- 4 Il culto della Vergine**
- 5 Il nome di Maria e i santuari mariani**
- 6 Appellativi della Madonna e curiosità**
- 7 Conclusioni**



1. MARIA NELLA STORIA DELLA SALVEZZA

1.1 - Premessa

Dio realizza il suo progetto di salvezza per mezzo di una donna: Maria di Nazareth, che ha reso possibile il mistero dell'incarnazione, accettando la volontà del Padre attraverso il SI da lei pronunciato: *Ecce mi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che tu hai detto (Lc 1,38).*



Già nell'Antico Testamento si parla della Madre del Messia e alcuni teologi e scrittori della Chiesa la vedono già presente all'atto della creazione.



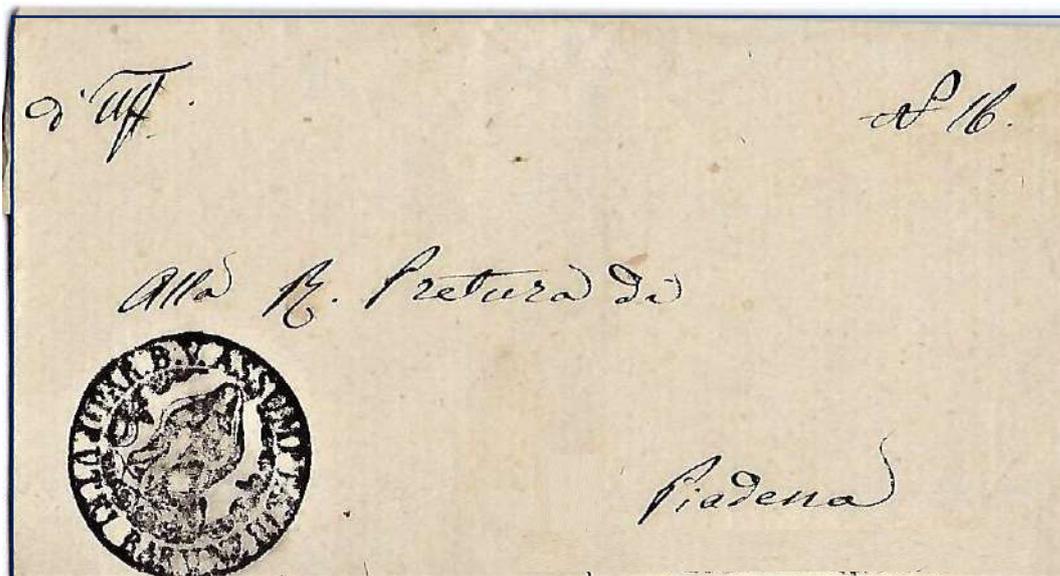
*Io fui stabilita fin dall'eternità...
Quando preparava i cieli io ero presente.
Quando gettava i fondamenti della terra io ero con lui.
(Pr 8,23-29)*



*Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo...
E troneggio su una colonna di nubi! (Sir 24,5-7)*



Maria, essendo Madre di Cristo, è personaggio centrale nella storia della storia della Salvezza.



1° aprile 1860 – Lettera in franchigia, della parrocchia B.V. Assunta di Baronzio (CR) con bollo raffigurante la Madonna

Nella genealogia di Cristo, all'inizio del Vangelo di Matteo, si fa riferimento a Maria ed alla sua maternità:Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo. (Mt 1,16)



Austria 1974 prova in nero

Una scritta incisa nel jubè (pontile) della Abbazia di Vezzolano (Asti) del XII include Maria: questa serie di antenati portò al mondo Maria, che pura, senza seme umano, generò la vera Sapienza.

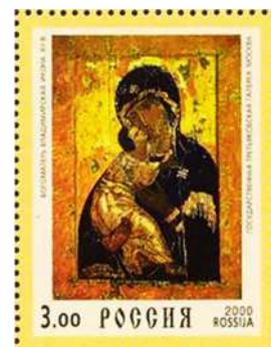


Maria è rappresentata sempre insieme al bambino: guarda suo figlio e, in lontananza, l'invisibile che esso svela.





Le immagini della Madonna della tenerezza (*Elousa*) sottolineano l'atteggiamento amoroso della Madre e l'intimità affettuosa tra il figlio e sua madre, stretti in un intenso, tenero abbraccio.



Le guance del Bambino e della Madre si avvicinano fino a toccarsi ed i volti sono rivolti l'uno verso l'altro; la Vergine è però pensierosa, mentre stringe a sé il figlio.

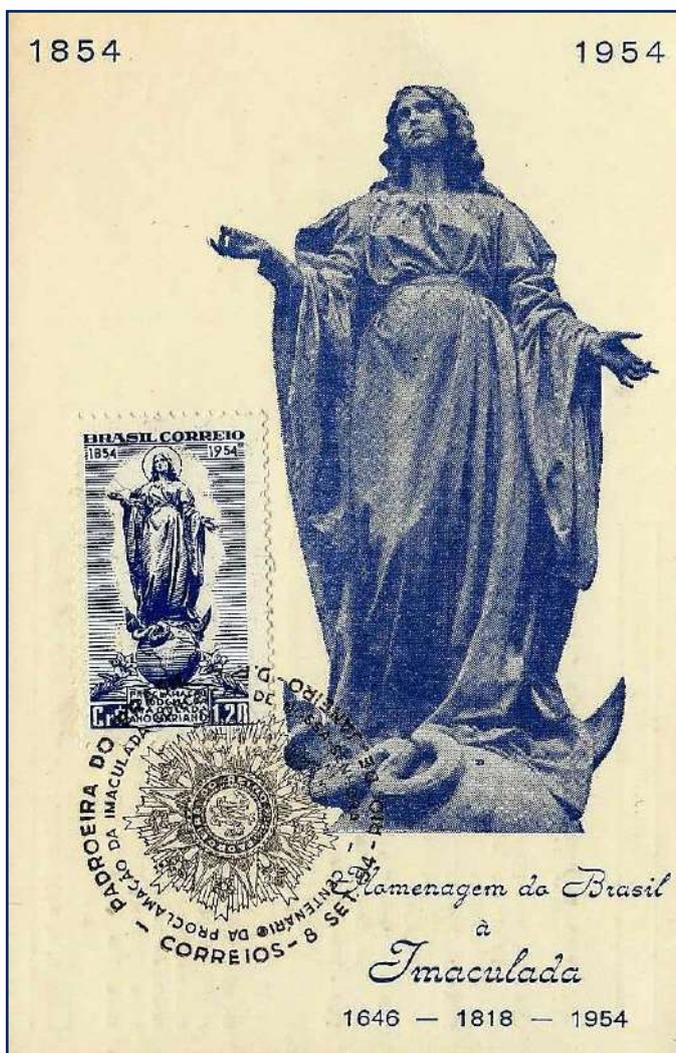


Il suo volto è il volto di una madre che medita sull'annuncio delle future sofferenze e vive già il dramma della croce.



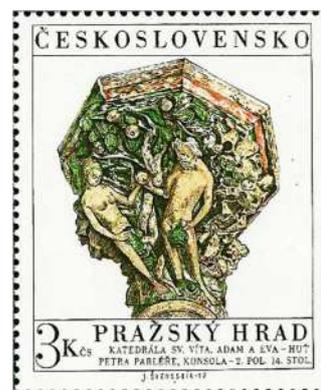
1.2 - Annunzio della venuta di Maria e profezie sulla Vergine

Per capire il disegno di Dio nell'economia della Salvezza, dobbiamo risalire al Protovangelo, cioè al primo annuncio di salvezza fatto ai nostri progenitori nel paradiso terrestre.



Adamo ed Eva hanno disubbidito, ma prima di essere cacciati, Dio fa brillare ai loro occhi un raggio di speranza:

io porrò inimicizia tra te e la donna: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno (Gen 3,15).



Nel mistero salvifico di Cristo appare quindi una donna, Maria sua madre, che è profondamente radicata nella storia dell'umanità, secondo il disegno provvidenziale che Dio ha per lui eternamente predisposto (Enc. Redemptoris Mater)





I genitori di Maria erano Gioacchino ed Anna.



Il Protovangelo di Giacomo racconta che un angelo apparve ad Anna e le disse: *Anna! Il Signore ha esaudito la tua preghiera; tu concepirai e partorirai. Si parlerà in tutta la terra della tua discendenza.*

Anche il marito Giacchino ebbe la stessa visione.





Così Anna partorì una bambina alla quale impose il nome Maria.

Diverse tradizioni collocano il luogo della nascita di Maria in Galilea o, con maggiore probabilità, nella città di Gerusalemme, nei pressi dell'attuale Porta dei Leoni, laddove sono state trovate le rovine di una basilica bizantina, edificata sulla cosiddetta *casa di Sant'Anna*.





Nella Bibbia infine c'è la stupenda profezia di Isaia, che nell'VIII secolo A.C. rivela al mondo che la madre del Salvatore sarà una vergine:

Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio che chiamerà Emmauele!
(Is 7,14)



Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse (padre del re Davide), un virgulto germoglierà dalle sue radici.

Su di lui si poserà lo spirito del Signore (Is 11,1)



Maria, promessa sposa a Giuseppe, è la verga della radice di Iesse da cui germoglierà un fiore profumato: Gesù.



Cartolina militare greca del 1.11.1941 - Nell' immagine icona della Madonna - Timbro di censura di Tessalonica

1.3 - La famiglia della Madonna

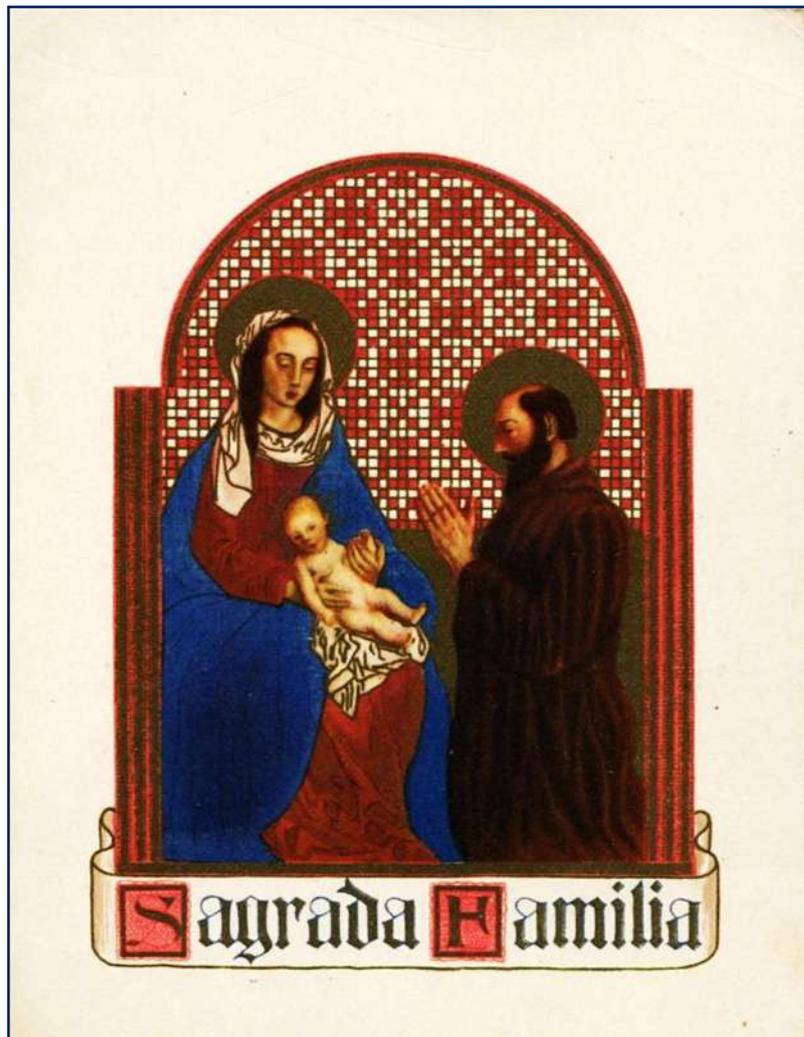
Maria apparteneva alla tribù di Giuda ed alla discendenza di Davide.



Secondo il Vangelo di Luca, parente di Maria era Elisabetta, moglie di Zaccaria, membro della classe sacerdotale ebraica.



Tra i congiunti di Maria, il più noto è il fidanzato, poi sposo, Giuseppe; era un *uomo giusto*, un falegname che abitava a Nazareth.

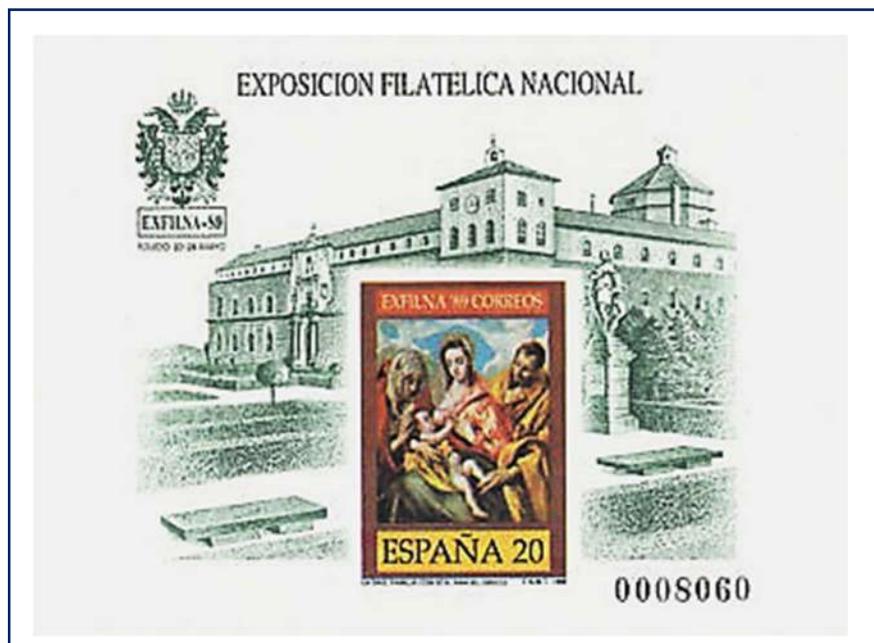
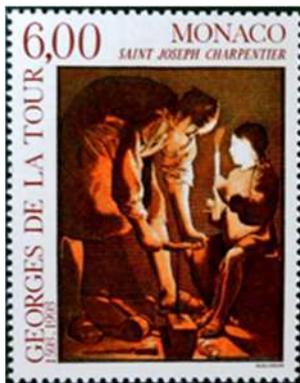


Intero postale del Portogallo del 1943

La dottrina cristiana afferma che Dio è il vero padre di Gesù: Maria lo concepì miracolosamente, senza aver avuto rapporti con alcuno, per intervento dello Spirito Santo.



Perciò la tradizione chiama Giuseppe padre putativo, cioè colui che era creduto suo padre.



2 – LA MADONNA NEL VANGELO

2.1 - I “tre annunci” a Maria



Nella Storia della Salvezza, tre sono stati i principali annunci a Maria:

1 L’annunciazione da parte dell’angelo della nascita del figlio di Dio (Lc 1,26).



2 Il secondo annuncio è nelle parole del vecchio Simeone, il quale profetizzò che quel bambino avrebbe suscitato contraddizioni e contrasti, di cui avrebbe sofferto anche lei, la madre (Lc 2,34-35).

3 Ai piedi della croce, Maria riceve il terzo annuncio direttamente dal Figlio che le rivela la sua chiamata ad un’altra maternità, quella universale con le parole: *Donna, ecco tuo figlio.* (Gv 19,25-27).



2.2 - Annunciazione

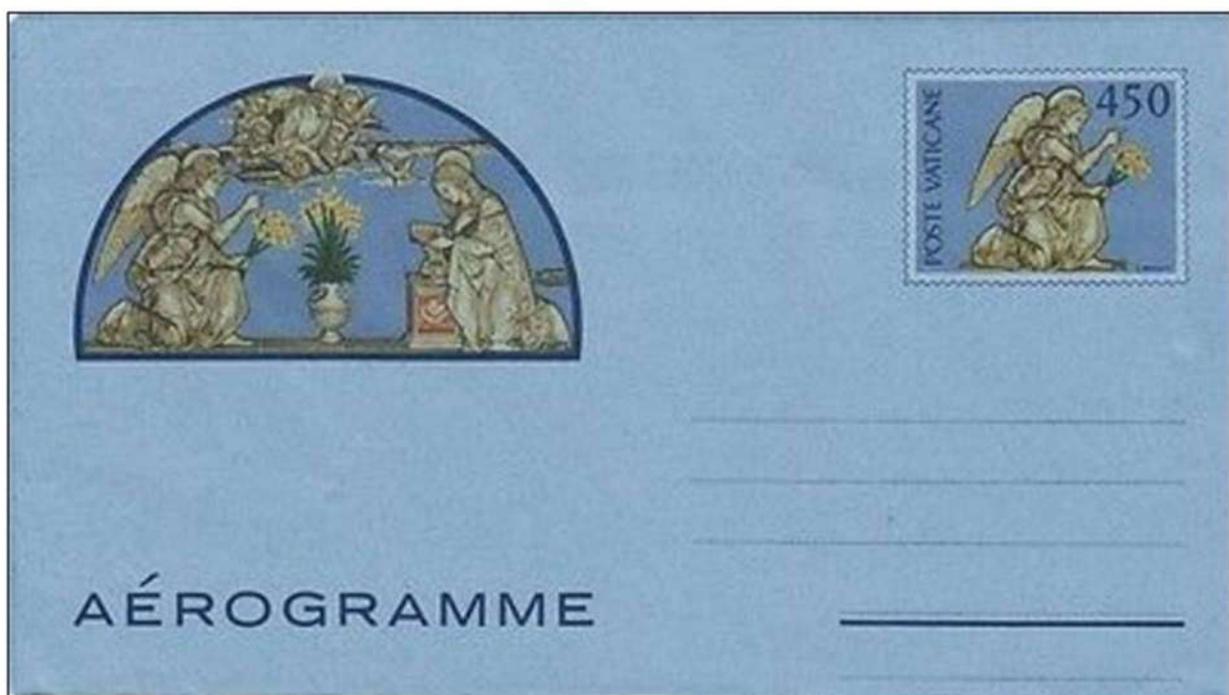


L'annunciazione è stato il primo atto della Salvezza grazie all'unione di Dio con l'umanità attraverso Cristo per mezzo di Maria

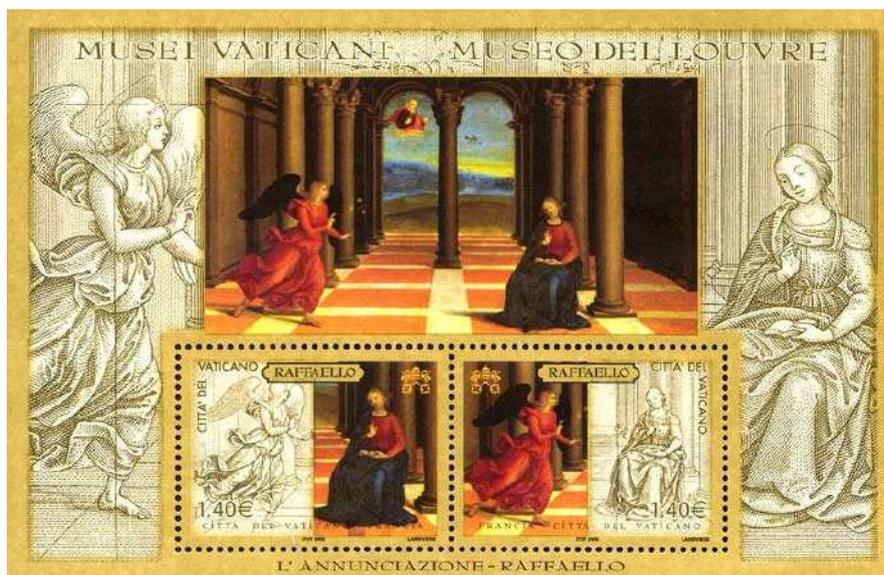
L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.



Entrando da lei, l'angelo le disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te"



Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo.



Allora Maria disse: Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto.



Intero Postale del Portogallo del 1943



E l'angelo partì da lei.



2.3 Visitazione di Maria a Elisabetta

Dopo che l'angelo Le aveva annunziato la nascita di Gesù, Maria si recò in visita dalla cugina Elisabetta, anziana ed incinta di sei mesi.

Il Vangelo di Luca (Lc 1,39-56) racconta la pronta partenza di Maria da Nazareth verso il villaggio di Ein Karem dove abitava Elisabetta.



Lettera inviata il 4 dicembre 1949 dal nuovo ufficio postale di Ein Karem



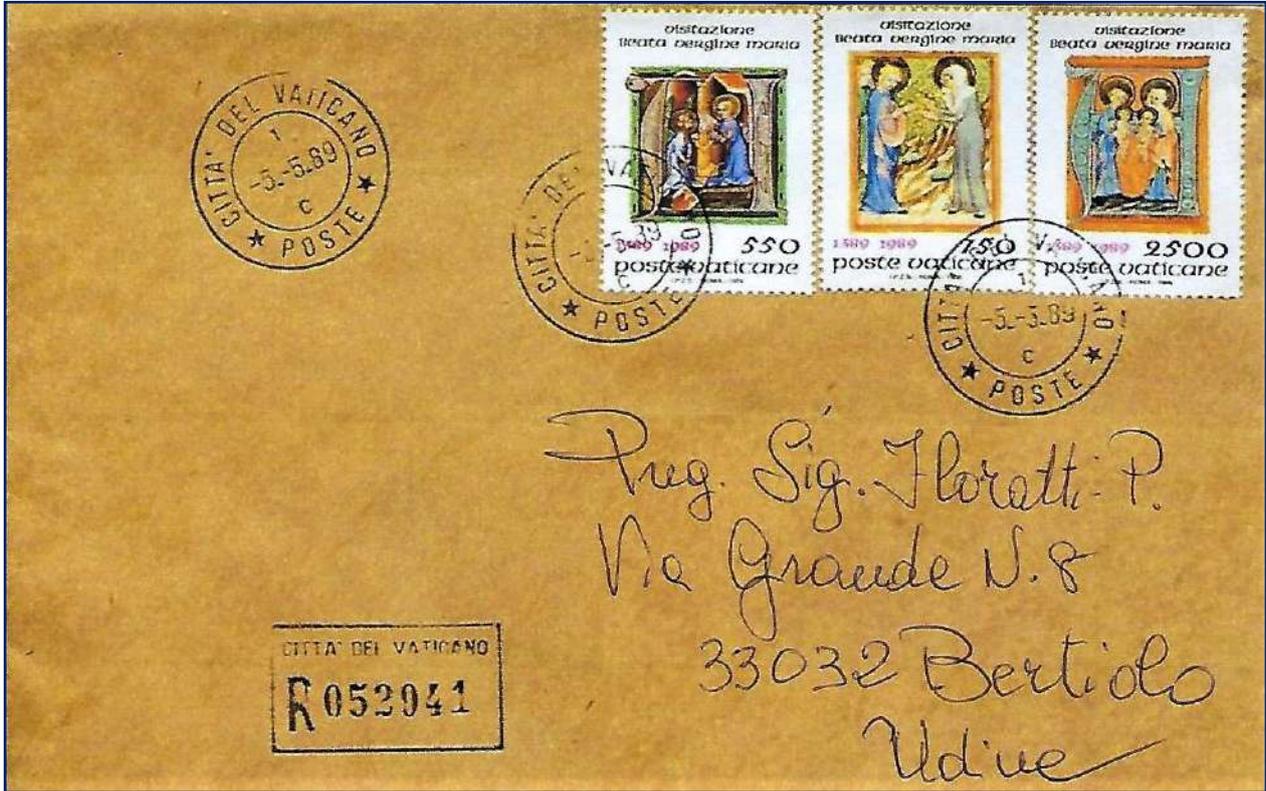
Nel libro di Giosuè si legge che questo villaggio della Giudea a 6 Km da Gerusalemme è *ameno e tranquillo, per il suo silenzio sembra invitare alla preghiera.*

Se Maria ha percorso la strada che attraversa la pianura di Esdremon e le montagne della Samaria e della Giudea, ha impiegato presumibilmente tre giorni di viaggio in carovana.



Così Luca (Lc 1,39-55) racconta l'incontro:

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!



Allora Maria disse: L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.



D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

2.4 - Nascita di Gesù

A seguito del censimento indetto dall'Imperatore Augusto, Maria, quando erta ormai verso la fine del nono mese del concepimento, dovette recarsi con lo sposo da Nazareth fino a Betlemme, suo luogo d'origine.

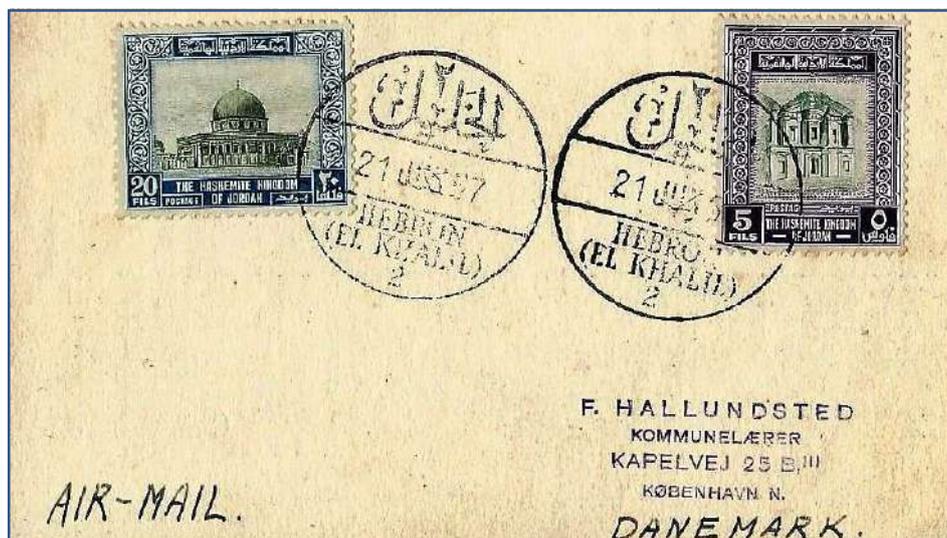


Betlemme dista da Nazareth circa 150 Km, pertanto il viaggio non deve essere durato meno di tre-quattro giorni.





Probabilmente Giuseppe e Maria passarono per Hebron e Bersabea, attraverso la carovaniera che, correndo lungo il Mediterraneo, metteva in comunicazione la Palestina con l'Egitto.



Una zona deserta e insidiosa che, nei pressi del delta del Nilo, entrava nel cosiddetto *mare di sabbia*.



Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. (Mt 18,1-24)

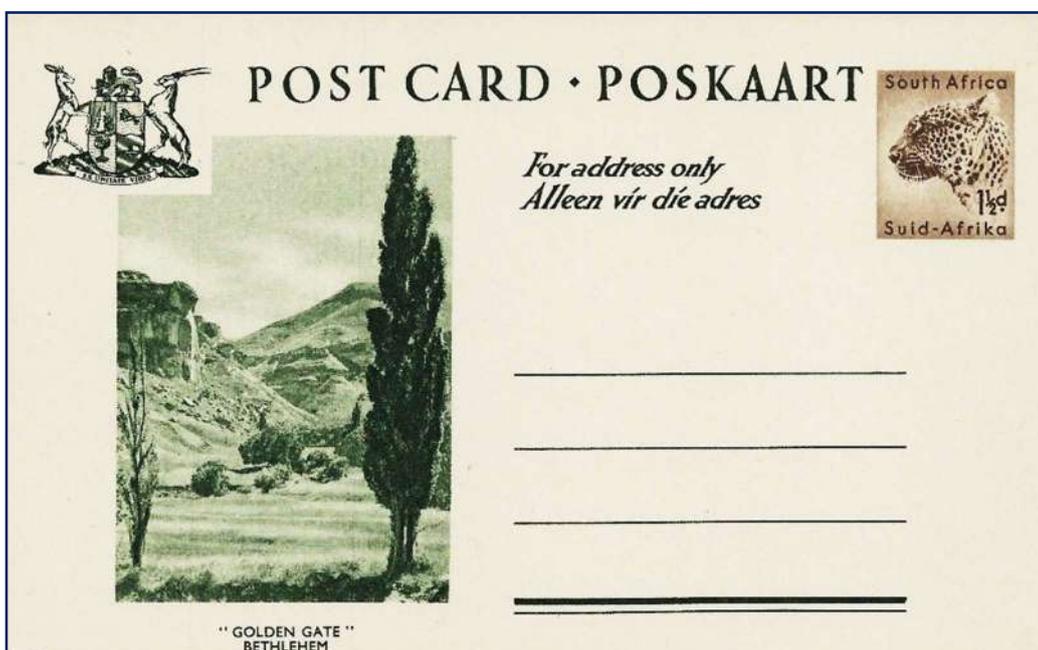


Maria resterà quindi illibata nella sua verginità.

Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città.

Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta.

Emblema di Nazareth

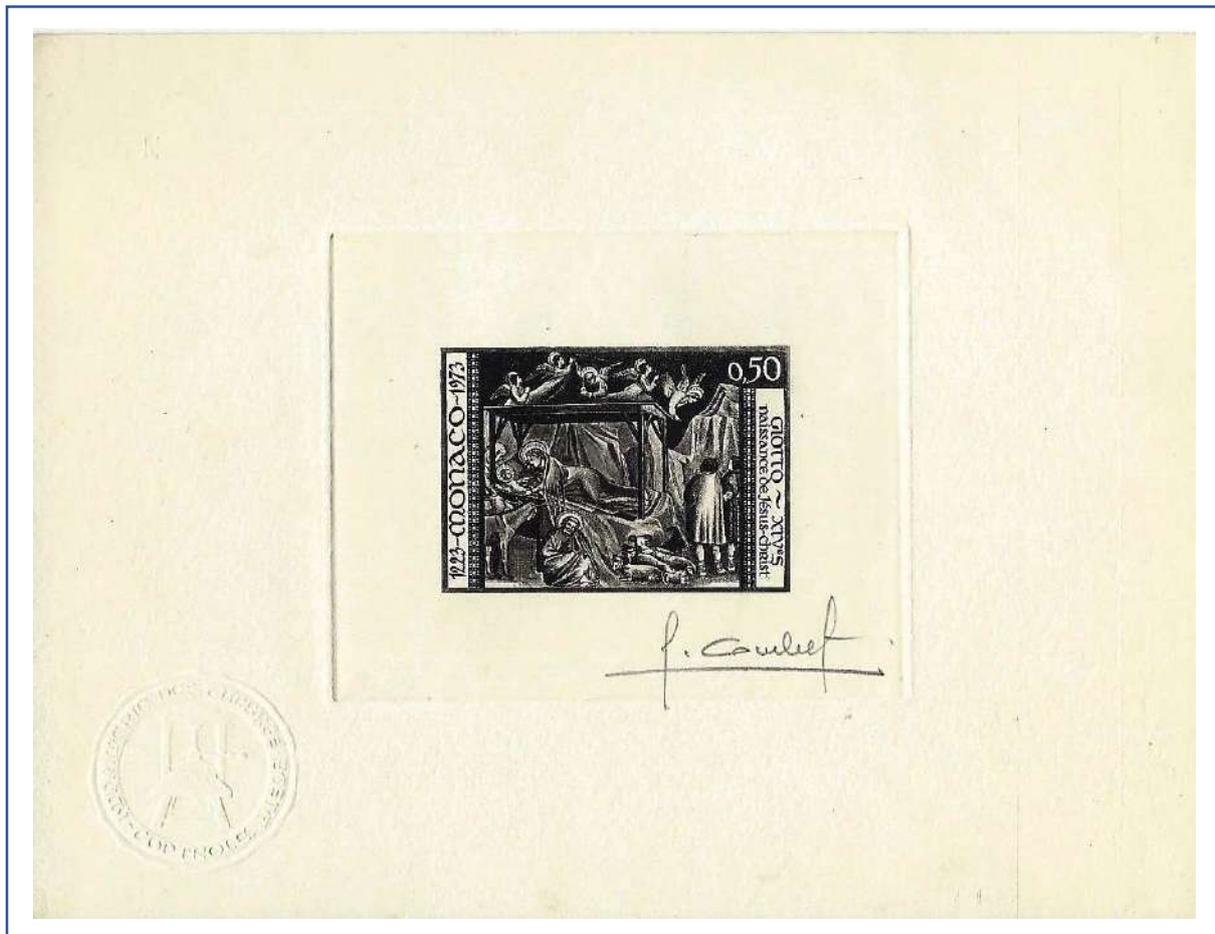


Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compiono per lei i giorni del parto.

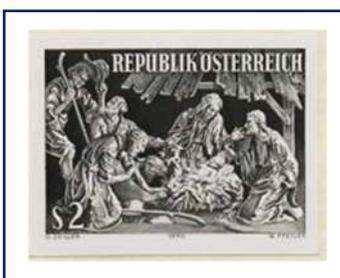


Diede alla luce il suo figlio primogenito e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.





Monaco 1973 – Prova d'artista in nero con timbro a secco figurativo



Attraverso Maria, il mistero dell'incarnazione si è compiuto.



C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.



Intero del Portogallo del 1948

Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo.



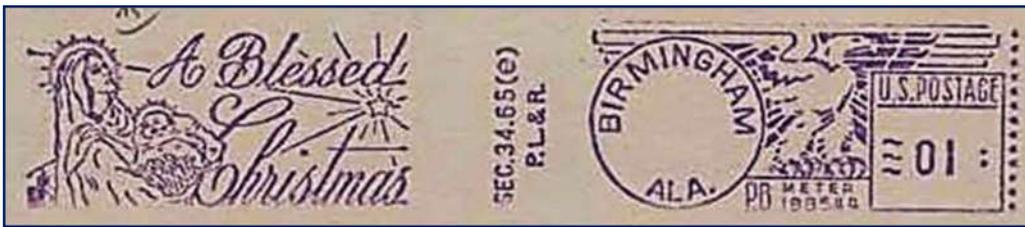
Oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore



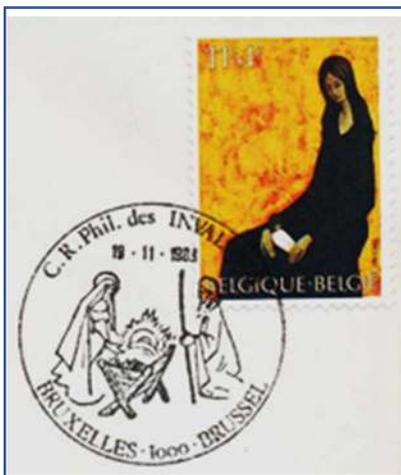
E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».



... i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere».



Andarono dunque e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia.



Austria 1969 – Madonna prova in nero

La nascita di Gesù rivive ogni anno nella liturgia e nella tradizione popolare il 25 Dicembre.



Lettera in tariffa (stampe) del 25 Dicembre 1882



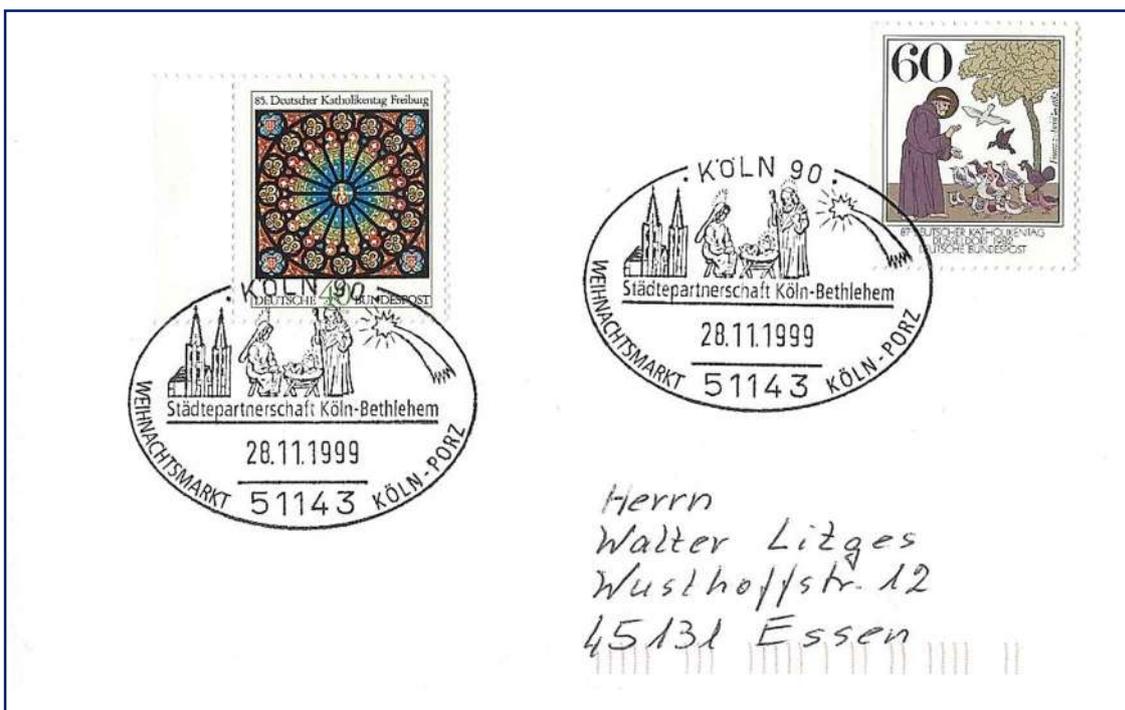
Libretto di Natale
Emissione congiunta Vaticano Germania



Nella notte di Natale del 1223, il desiderio di rievocare la nascita di Gesù, facendone una rappresentazione vivente, spinse San Francesco a mettere in scena a Greccio il primo presepe.



Nacque così la tradizione del presepio, poi tramandata in tutto il mondo cristiano.



ADMINISTRAÇÃO GERAL DOS C.T.T.

N.º da linha
Estação
Entendido
Recebeu

Recepção N.º
Registou
Expedido às
Por



209941

B F 2 Para de LUANDA N.º 2824/3269/MFR

ps. em às h. as m.os

NATAL ALEGRE
E ANO NOVO MUITO FELIZ

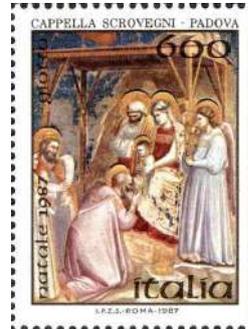
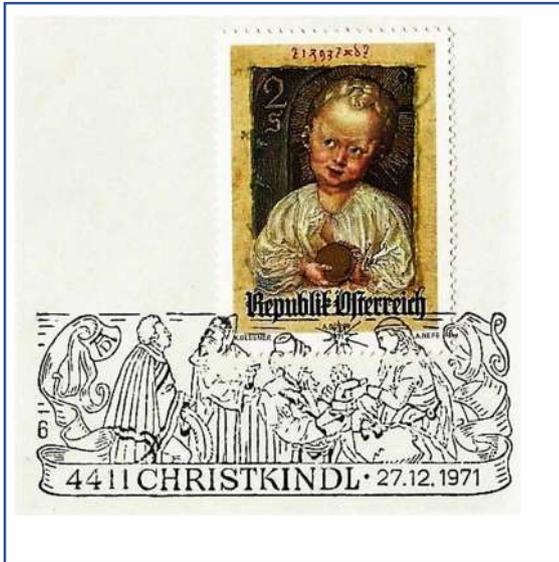
ARMANDO MANOEL



Telegramma del Portogallo inviato da Luanda a Lisbona il 26 Dicembre 1947

2-5 - Arrivo dei Magi

L'evangelista Matteo descrive l'arrivo dei Magi dall'Oriente, guidati da una stella *che li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino.*



Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono; aprirono i loro scrigni e offrono in dono oro, incenso e mirra.

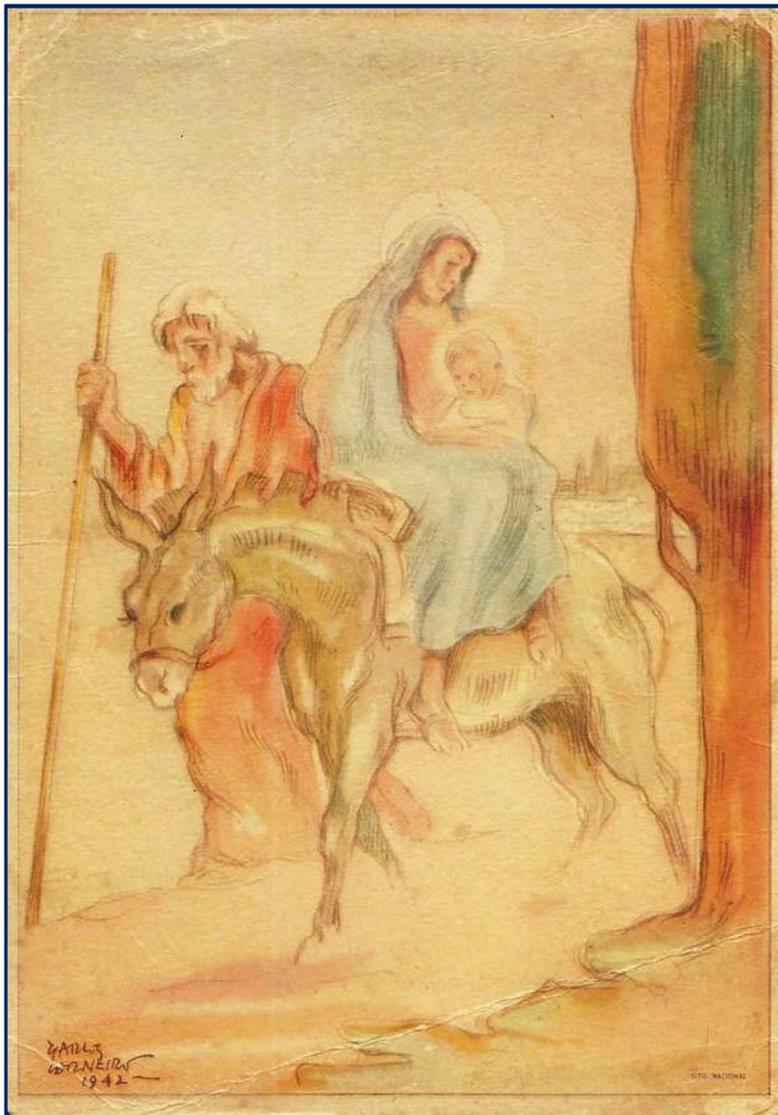


2-6 Presentazione di Gesù al tempio e fuga in Egitto

Quando furono passati i giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù e Maria, insieme a Giuseppe, presentò il bambino al tempio di Gerusalemme per offrirlo al Signore.



Quando il bambino aveva ancora pochi mesi, la Madonna, accompagnata da S. Giuseppe, dovette fuggire in Egitto per sfuggire alla persecuzione di Erode.



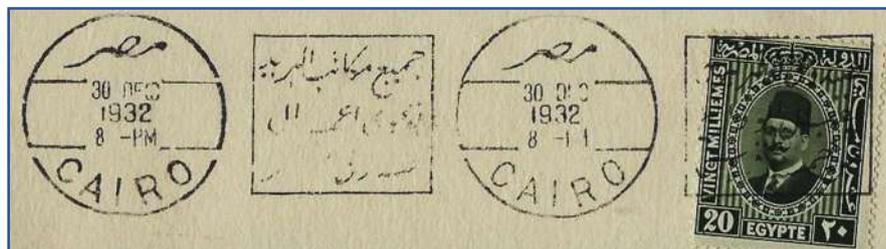
Intero del Portogallo del 1942



Si è trattato di un viaggio di circa dieci giorni, duro e sicuramente pericoloso, così che alcuni immaginano che Giuseppe e Maria si siano aggregati a qualche piccola carovana.



Nei vangeli non è indicata la strada seguita, ma è ipotizzabile che da Betlemme si siano recati ad Hebron e Gaza, per proseguire sulla Via Maris e raggiungere il Cairo ed il delta del Nilo

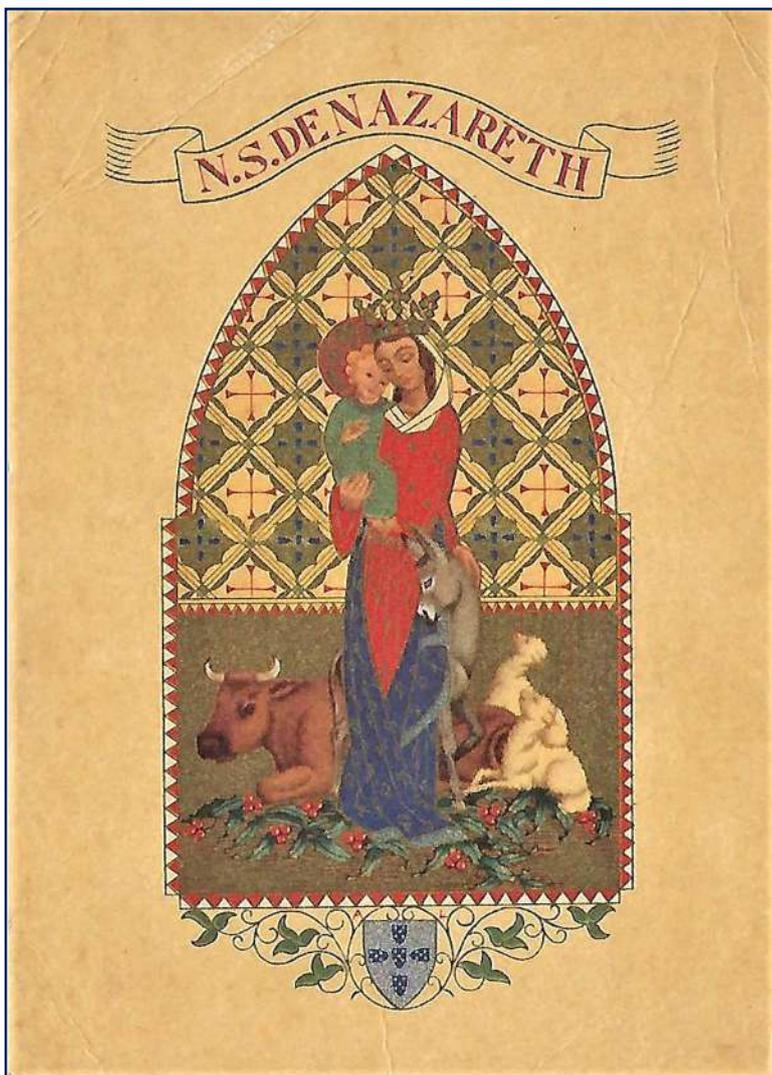


Rimasero in Egitto fino alla morte di Erode e dopo andarono ad abitare in una città della Galilea chiamata Nazareth.

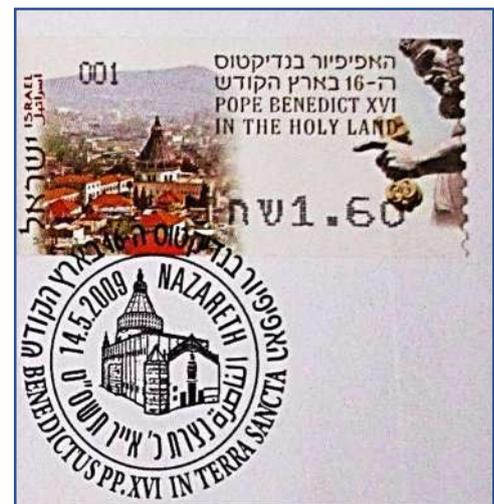


2-7 - Maria a Nazareth

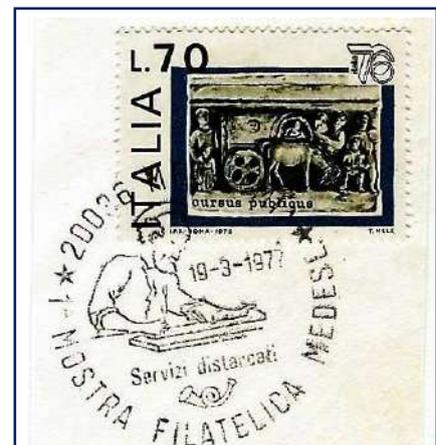
Maria visse per molti anni in Palestina, nella sua casa di Nazareth, conducendo una vita povera, laboriosa e devota.



Portogallo: Intero postale del 1946



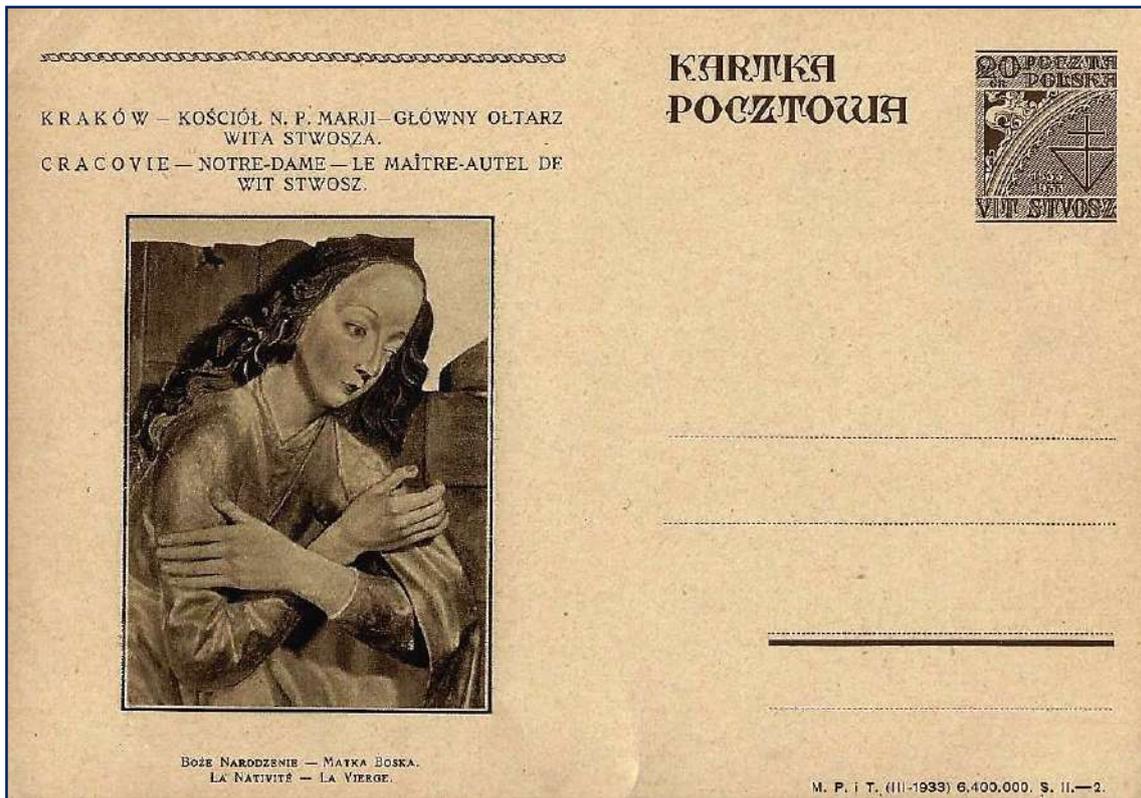
Insieme a Maria e Giuseppe, Gesù bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era sopra di lui (Lc 21,40).





Di questo periodo le scritture descrivono il solo episodio dello smarrimento e ritrovamento di Gesù dodicenne nel tempio di Gerusalemme.

Nel racconto compare tutto l'amore materno e la delicatezza che spingono Maria a chiedere: *perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo* (Lc 2,48).



Emerge la preoccupazione della madre e lo stupore di fronte al mistero in cui si trova coinvolta: *Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del padre mio?* (Lc 2,49)



Nei vangeli non vengono descritti altri episodi della vita di Maria; si può presumere però che abbia trascorso altri 20 anni a Nazareth, dopo i quali, Gesù lasciò la mamma per iniziare la sua missione lungo le strade della Terrasanta.

Ritroviamo Maria a Cana di Galilea, dove giunse insieme a Gesù ed ai suoi discepoli per partecipare ad un banchetto nuziale.



Venuto a mancare il vino, Maria disse al figlio: *Non hanno più vino.*

La risposta di Gesù: *Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora (Gv 2,4)* le conferma ancora la missione del figlio.



Maria non si scoraggiò e, contando sull'intervento di Gesù, disse ai servi: *Fate quello che vi dirà e l'acqua si trasforma in vino.*



È il primo *segno* che fa comprendere la compassione della Vergine davanti alle miserie degli uomini ed il suo incomparabile potere d'intercessione presso Gesù che, per lei, anticipa la sua *ora*.





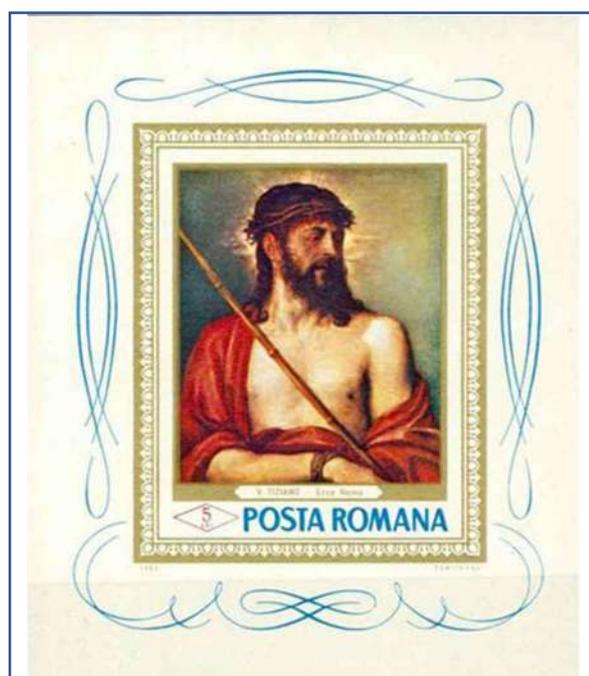
Con questo miracolo inizia la vita pubblica di Cristo e la sua predicazione; Maria capisce che l'attenzione del figlio si allarga verso tutta l'umanità.

Rimane in disparte nel silenzio e nel nascondimento, tanto che i Vangeli la ignorano per lungo tempo, fino al momento per lei più doloroso: la salita al Calvario e la morte sulla croce del suo amatissimo figlio.

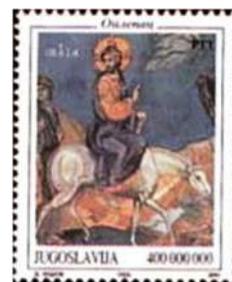


2-8 - Maria ai piedi della croce

Maria è la madre del redentore e la sua missione è caratterizzata da un elemento costante: il dolore che, a fianco di Gesù sofferente, la consacra a pieno titolo partecipe all'opera della salvezza.



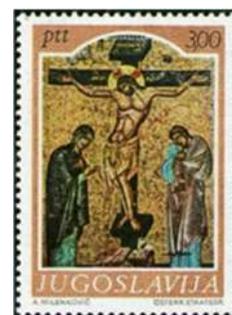
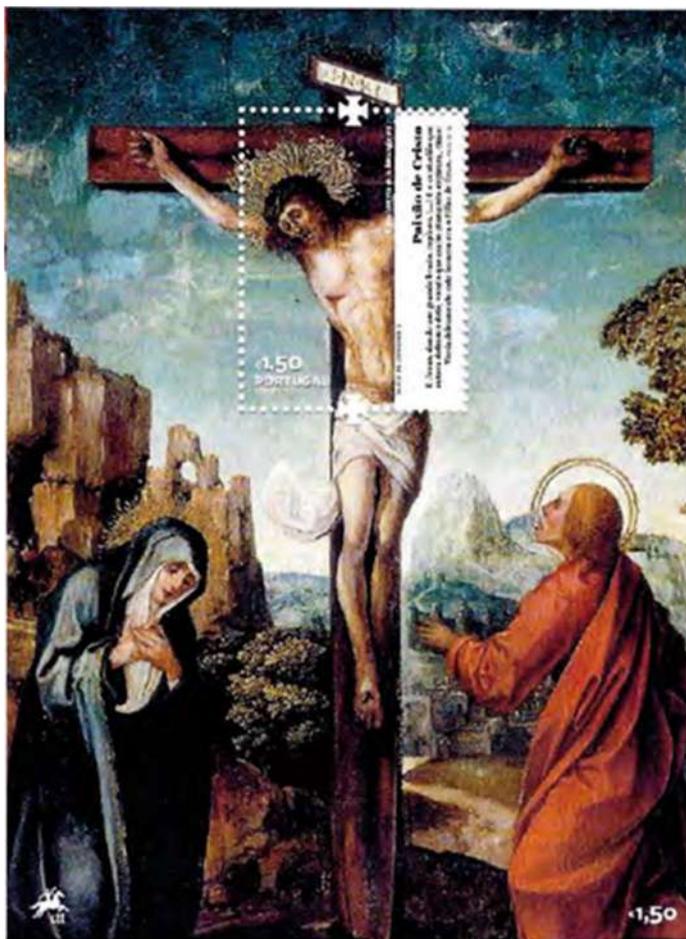
Dopo l'entrata trionfale di Gesù in Gerusalemme, Maria ha assistito alla sua passione, ha seguito la cospirazione del Sinedrio, gli eventi del Giovedì Santo e della condanna a morte.



Ha accompagnato il figlio lungo la salita al Calvario.



Ai piedi della croce ha raccolto l'eredità per una maternità nuova ed universale, rivolta cioè a tutti gli uomini.



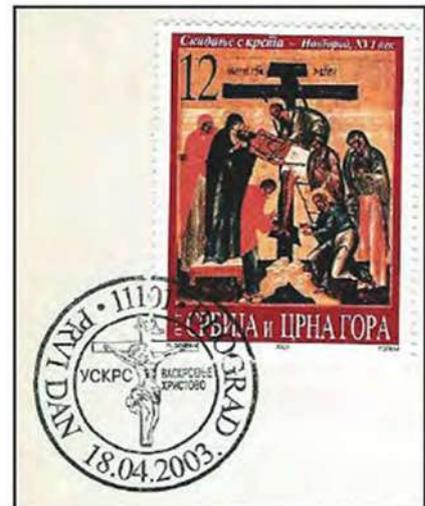
Sotto la croce il Figlio morente le rivolge le ultime parole per affidarla al discepolo prediletto, al quale assegna Lei come Madre: Donna, ecco tuo figlio. Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!» (Gv. 19,27)



15 marzo 1850 - Lettera in franchigia del Pio Ospedale S. Maria di Imola con bollo raffigurante la scaletta della deposizione con ai piedi la Madonna e S. Giovanni

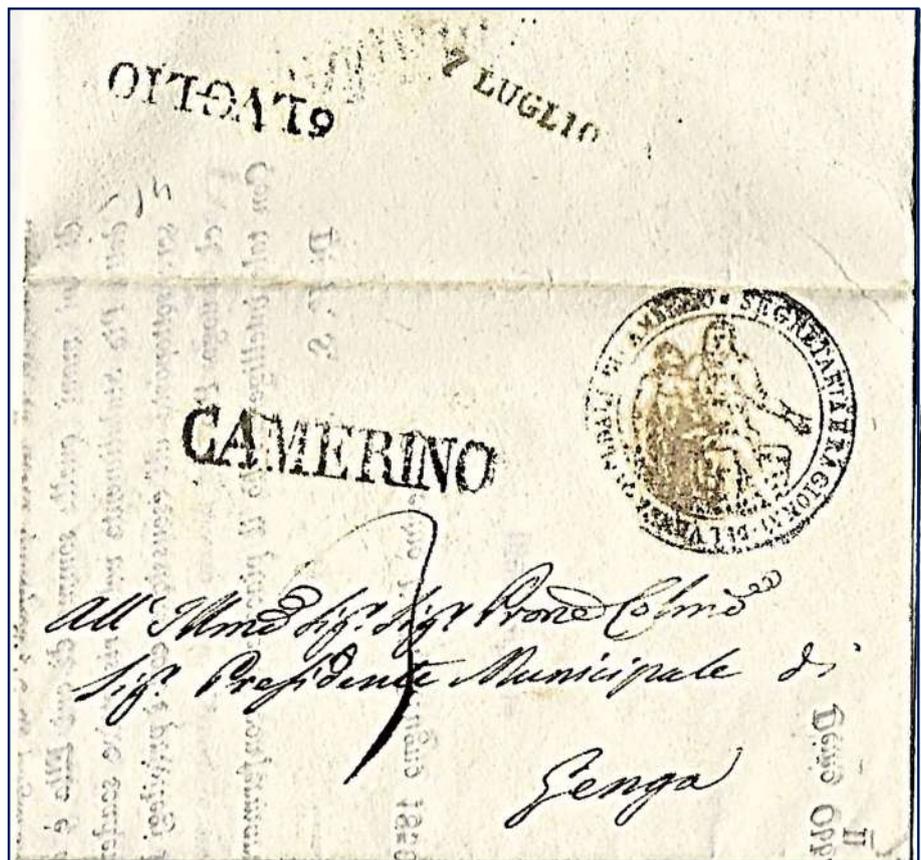


Grazie al SI di Maria pronunciato durante l'annunciazione, Gesù sulla croce può dire: *Tutto è compiuto* e con la resurrezione la storia della salvezza si completa.



Vaticano 2001 – Intero postale da € 0,52

Consapevole della sua missione, Maria mostra tutta la sua forza anche durante la deposizione dalla croce, quando accoglie nel suo grembo il figlio morto.



7 luglio 1850 – Lettera in franchigia dell’ospedale di Camerino con bollo raffigurante la Deposizione



Ella sola, interamente con-crocifissa con il Figlio Crocifisso, ha vissuto in ricchezza di fede la realtà dell’essere “commortua, consepulta, conresuscitata” con Cristo ...(Col 3, 1-2).

2-9 - Maria dopo la resurrezione di Cristo: Pentecoste e Dormizione



Il Vangelo non nomina Maria fra le pie donne che andarono al sepolcro di Gesù, ma il biblista P. Pietrafesa afferma che *la prima apparizione di Gesù Cristo fu per la Madre sua, quantunque il Vangelo taccia su ciò.*



SFINTELE PAȘTI 2015



Destinatar _____

Codul	Localitatea
-------	-------------



Il carattere unico e speciale della presenza della Vergine sul Calvario e la sua perfetta unione con il Figlio nella sofferenza, sembrano postulare una sua particolarissima partecipazione al mistero della risurrezione [...], completando in tal modo la sua partecipazione a tutti i momenti essenziali del Mistero pasquale. (G. Paolo II)





Dall'Ascensione alla Pentecoste, Maria vive a Gerusalemme e gli Atti (1,14) ricordano in particolare che si trovava nel cenacolo assieme ai discepoli radunati in preghiera nell'attesa dello Spirito Santo.



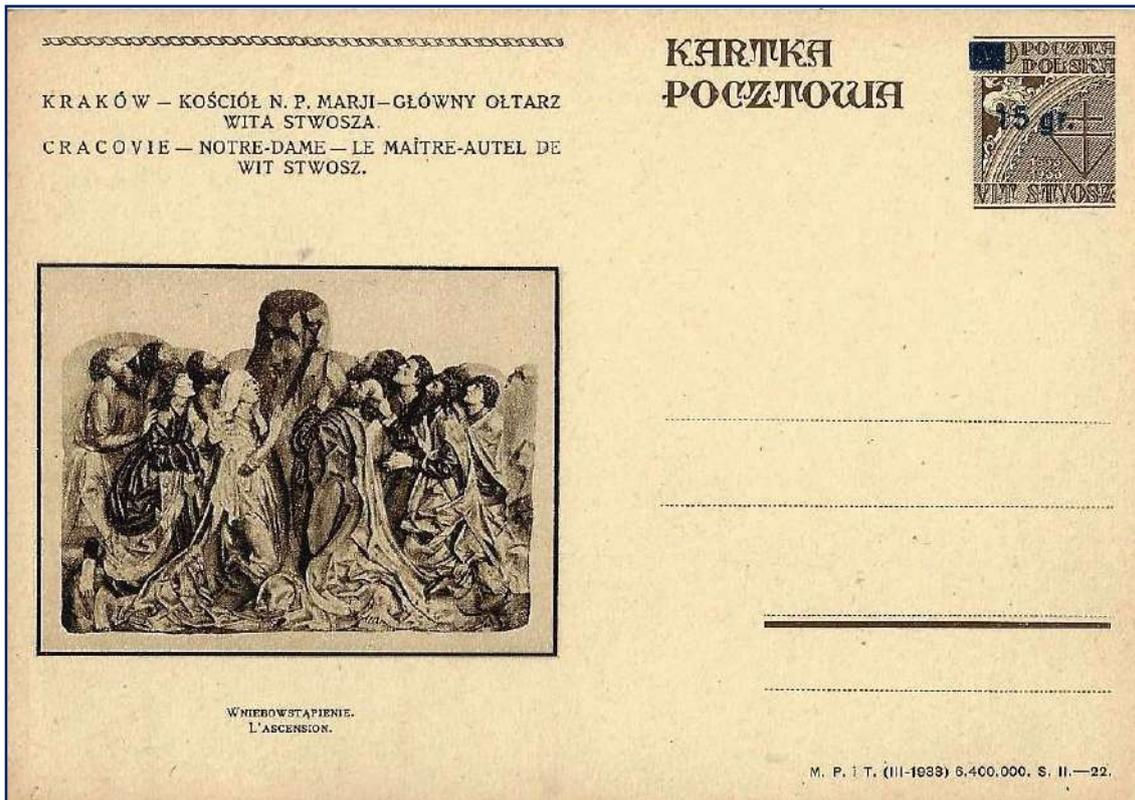
Così Maria è al centro della vita della Chiesa nascente, che nei secoli successivi si espanderà in tutto il mondo.



L'unico ed ultimo riferimento a Maria dopo l'evento pentecostale è l'annotazione di Luca che la ritrae *ella casa che gli Apostoli abitavano [in Gerusalemme], dove si riunivano regolarmente per la preghiera. C'erano con loro anche le donne; e tra queste Maria, la madre di Gesù (At 1, 13).*



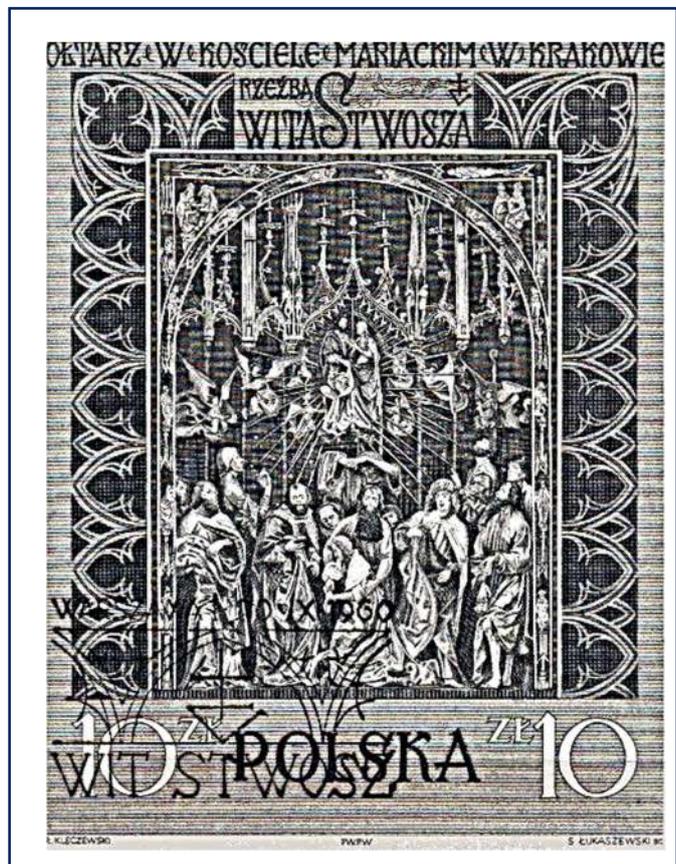
Non abbiamo quindi certezze se era presente al momento dell'ascensione al cielo di suo figlio, anche se molte pitture la raffigurano insieme agli apostoli.



Negli anni successivi, Maria sembra abbia seguito l'apostolo Giovanni ad Efeso e, giunta in età tarda, si addormentò di un sonno simile alla morte (*Dormizio Virginis*); deposta in un sepolcro, fu risvegliata dagli angeli, che la condussero in cielo (*Assunzione*).



La vicenda non compare nel Nuovo Testamento, ma è ricordata da un'antica tradizione della Chiesa orientale.



Polonia 1960 - Dormitio virginis di Stwosz

I vangeli apocrifi, confermati da recenti ritrovamenti archeologici, indicano Gerusalemme come luogo della morte della Madonna e la vicina valle del Cedron come luogo della sua sepoltura.

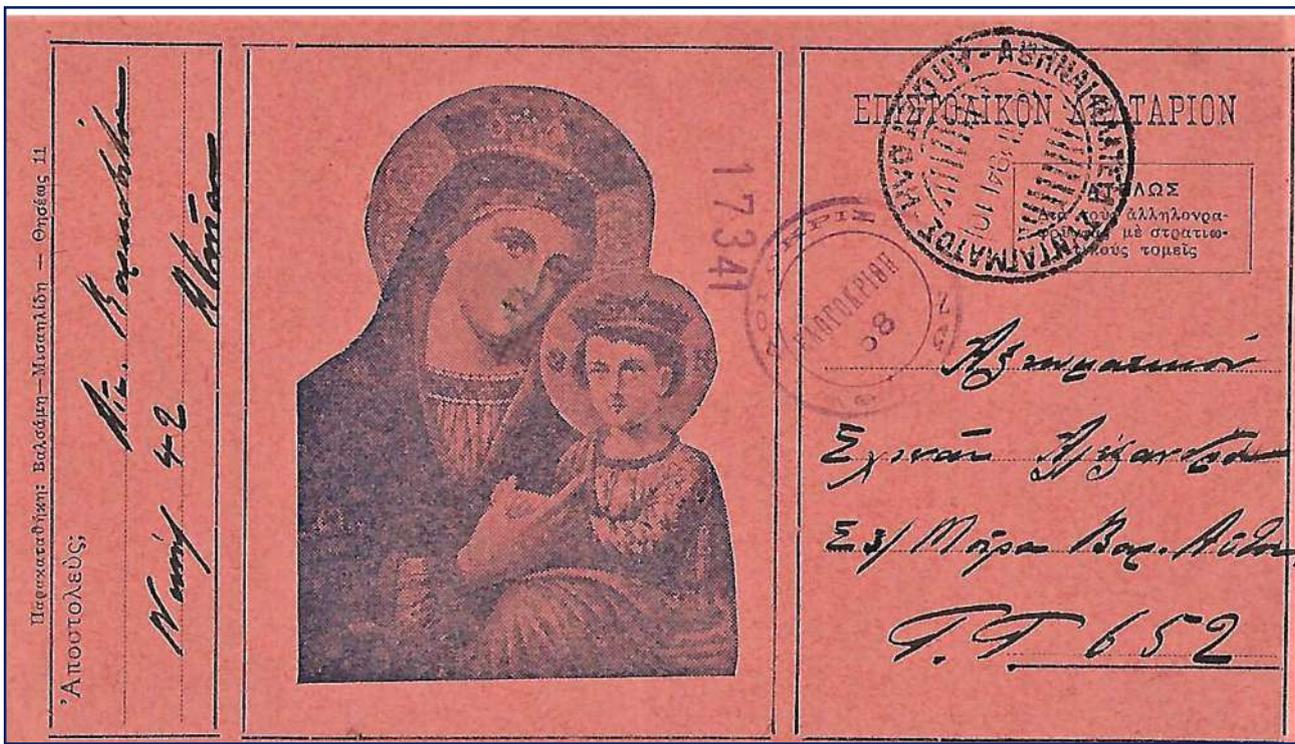
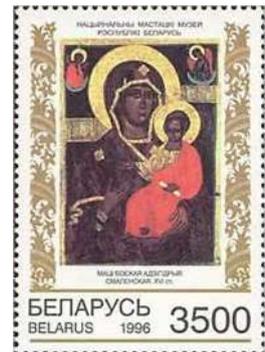


3 – CONCILI, ENCICLICHE E DOGMI DELLA TEOLOGIA MARIANA

3-1 - Concilio di Efeso

Dopo che il concilio di Nicea del 325 aveva affermato la natura divina di Cristo, sorsero dispute rilevanti sulla definizione della Madonna come Madre di Dio.

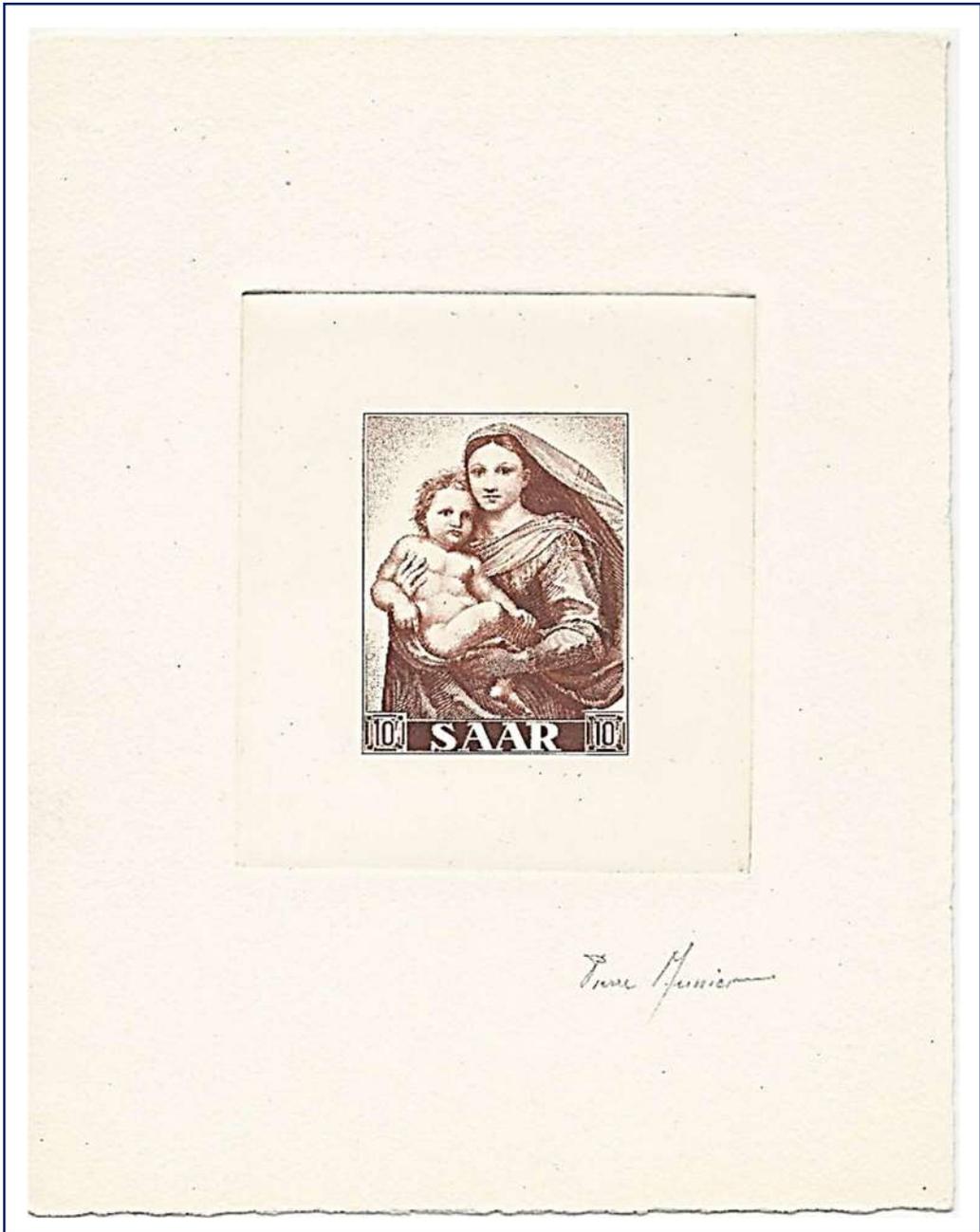
Il Concilio di Efeso dell'anno 431, affermando la sussistenza della natura divina e della natura umana nell'unica persona del Figlio, proclamò Maria Madre di Dio.



Cartolina militare greca del 1941 – Nell'immagine icona della Vergine Hodegitria – Censura civile

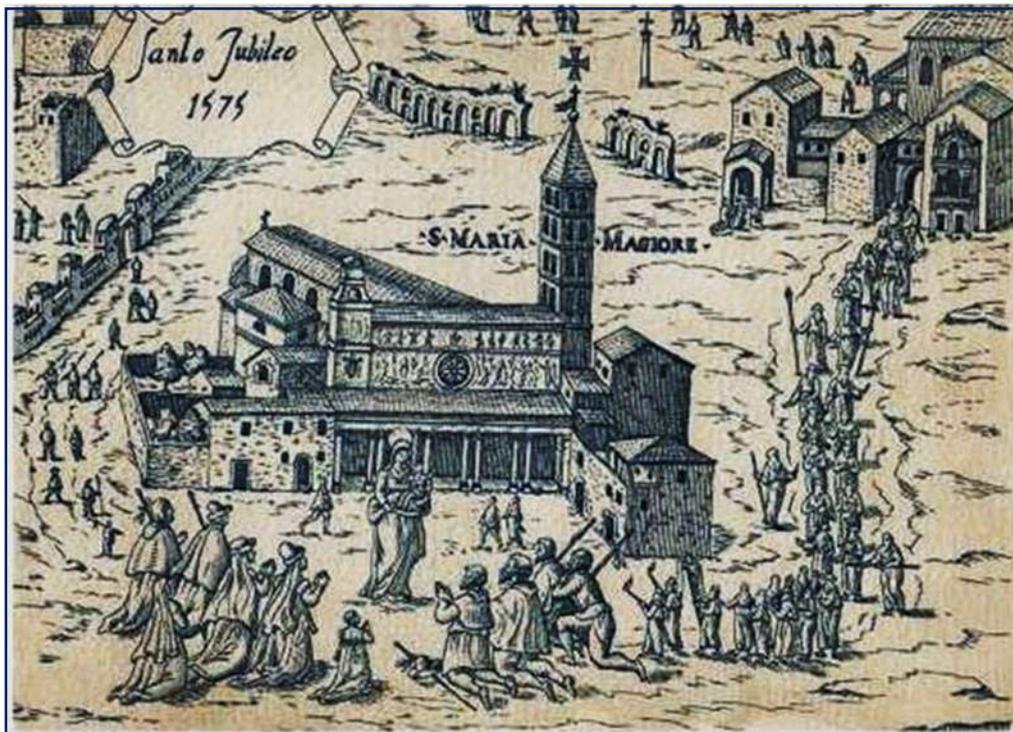
Durate il concilio fu determinante l'anatema letto da San Cirillo contro Nestorio: *Se qualcuno non confessa che Dio è veramente l'Emmanuele, pertanto che la Madre di Dio è la Santa Vergine... sia anatema.*





Sarre 1954 -Maria Madre - Prova d'artista firmata da Pierre Munier

Per ricordare la proclamazione di Maria Madre di Dio, papa Sisto III fece erigere a Roma la grande basilica di Santa Maria Maggiore.



Vaticano 1983 –
Cartolina postale
da L. 300



motywy religijne na znakach pocztowych

Obchody Roku Maryjnego

WYSTAWA FILATELISTYCZNA
Mater Christi

10021888-06-01

Zezw.nr. 9 ZOPZF w Łodzi

3-2 - Concilio di Calcedonia

Il concilio di Calcedonia del 451 affermò la verginità di Maria.



Determinante risultò la lettera dogmatica di Papa Leone I: Gesù è stato concepito dallo Spirito Santo nel seno di una madre vergine, la quale lo diede alla luce, salva rimanendo la sua verginità.



Il mistero della contemporanea verginità e maternità di Maria è stupendamente rappresentato nelle icone che mostrano l'immagine di Cristo Bambino di fronte al torace di Maria (Platytera), con il medaglione che raffigura simbolicamente Gesù all'interno dell'utero della Vergine al momento dell'incarnazione.



La vergine madre di Dio, proprio per questa unione di verginità e di maternità, simboleggia l'anima nella quale Dio concepisce sé stesso, mentre si genera con sé stesso.



2001 Vaticano – Madre del Redentore - Intero Postale da € 0,52

3-3 - Concilio di Trento

Il Concilio di Trento che durò ben 18 anni, dal 1545 al 1563, sotto il pontificato di tre papi e nel quale venne definita la riforma della Chiesa cattolica (*Controriforma*) per contrastare le dottrine del calvinismo e sconfessare le tesi di Lutero, del luteranesimo, si occupò anche della Vergine Maria.



Tale Concilio dichiarò l'immunità di Maria dalla colpa veniale, ma non affrontò la questione dell'Immacolato Concepimento.



3-4 - Dogma dell'Immacolata Concezione

L'Immacolata Concezione è un dogma cattolico proclamato da papa Pio IX l'8 dicembre 1854 con la bolla *Ineffabilis Deus*, la quale sancisce che la Vergine Maria è stata preservata immune dal peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento.





Una importante conferma della veridicità del dogma è giunta quattro anni dopo a Lourdes nel 1858, direttamente dalla Vergine che si presentò a Bernadette con queste parole: *Io sono l'Immacolata Concezione.*

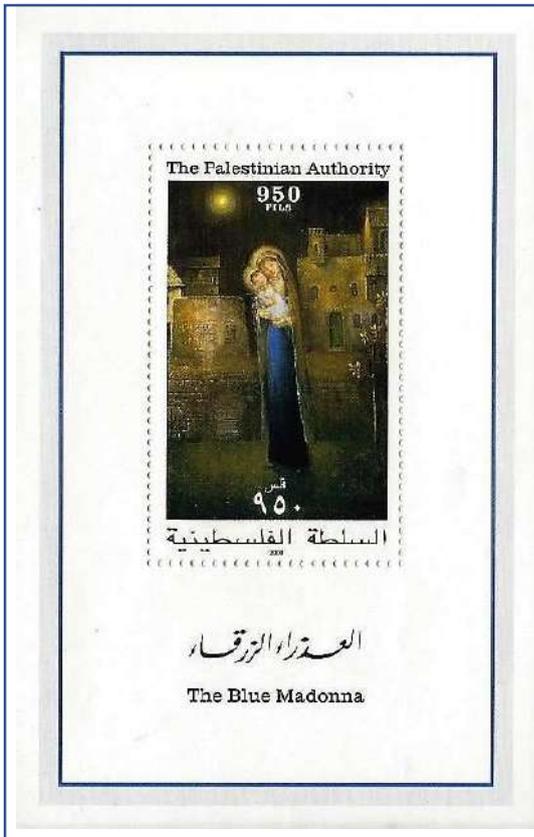




Dal 1923, l'8 dicembre i pompieri di Roma offrono, alla presenza de Papa, una corona di fiori alla Madonna dell'Immacolata collocata sulla colonna in Piazza di Spagna.



Nel 1954, anno centenario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione, fu proclamato da Pio XII il primo Anno Mariano.



Fu indetto con l'Enciclica *Fulgens corona* dell'8 dicembre 1953.





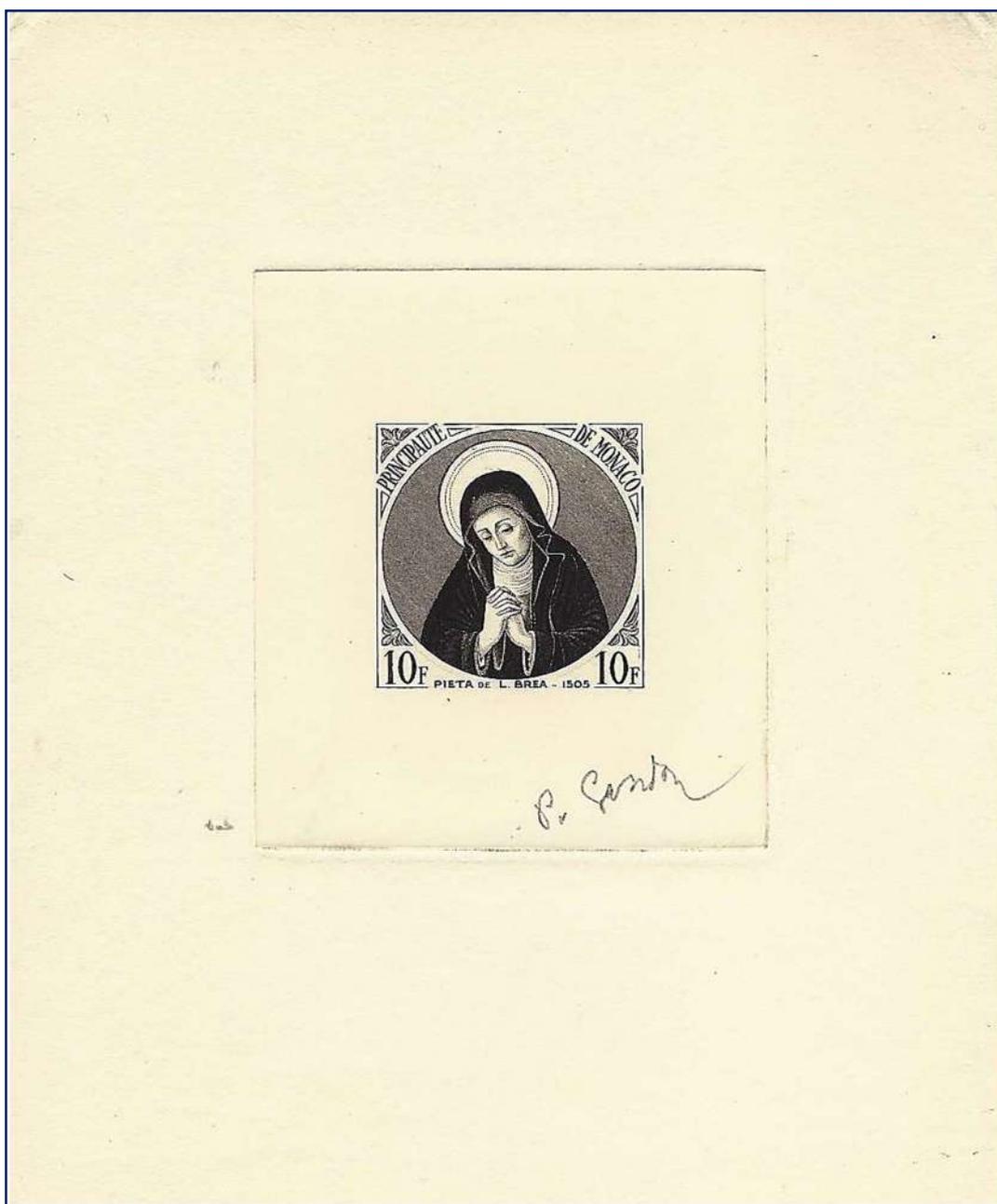
Fu chiuso il 1° novembre 1954 con la solenne incoronazione nella Basilica Vaticana della Madonna *Salus Populi Romani* e con l'istituzione della festa della Regalità di Maria.



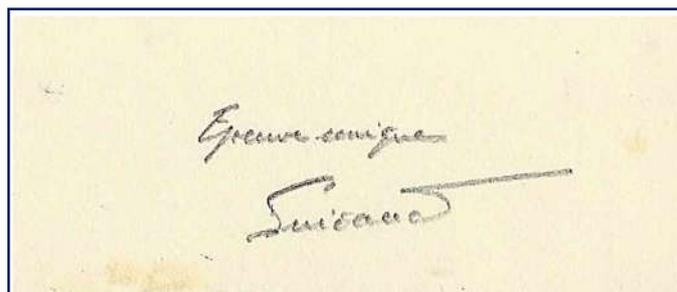
Un secondo Anno Mariano è stato indetto San Giovanni Paolo II nel 1987, per preparare la Chiesa al grande Giubileo del Duemila.



2 giugno 1887 – Lettera da S. Maria a Monte a Bientina (PI) con affrancatura 10 c. in tariffa, corrispondenza tra sindaci



Monaco 1955 - Anno Mariano: prova d'artista - unica in nero - firmata Gandon



3.5 - Dogma dell'Assunzione di Maria

Il dogma dell'Assunzione fu solennemente proclamato da Pio XII con la costituzione dogmatica *Munificentissimus Deus* del 1° novembre 1950.

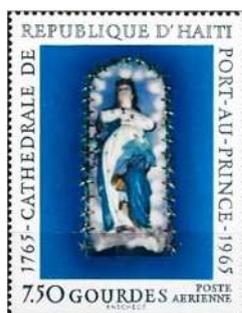
Esso afferma che Maria non ha sperimentato la morte, ma al momento della fine della sua vita terrena è stata assunta in anima e corpo nella dimensione gloriosa della vita eterna.



Quando la beata Vergine stava per essere chiamata da questo mondo, tutti gli apostoli si riunirono nella sua casa e vegliarono con lei.

Ma ecco che il Signore Gesù venne con i suoi angeli e, presa la sua anima, la consegnò all'arcangelo Michele e si allontanò.

(San Gregorio di Tours)





Così la vergine Maria fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo.



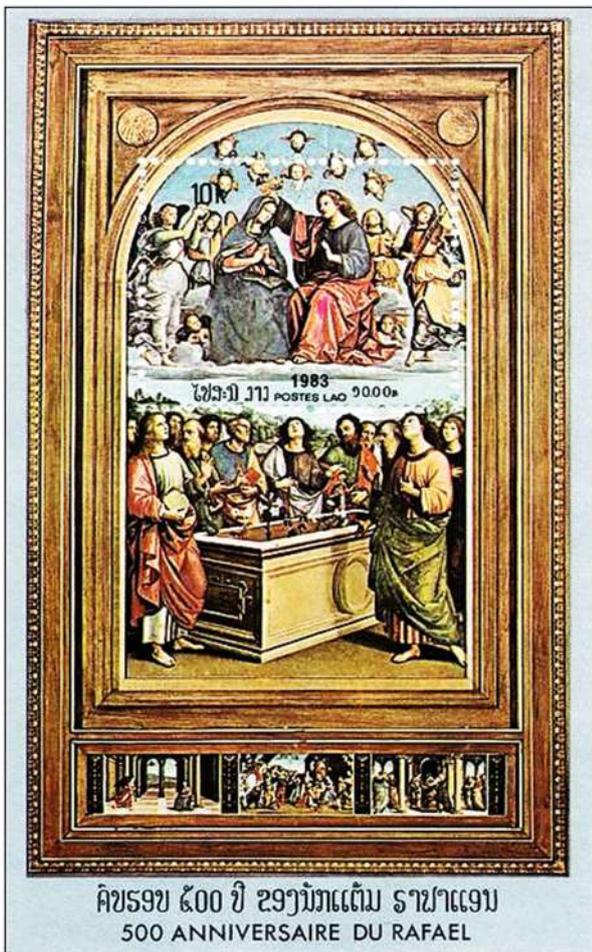
Nel pensiero cattolico, l'Assunzione di Maria è una anticipazione della resurrezione della carne, che avverrà per tutti alla fine dei tempi con il Giudizio universale.



Varietà: colori fuori registro e dentellatura spostata



Dopo l'assunzione in cielo, avvenne l'evento dell'incoronazione della Vergine, grazie al quale, secondo l'interpretazione di San Girolamo, Maria fu condotta fino al trono di Dio.



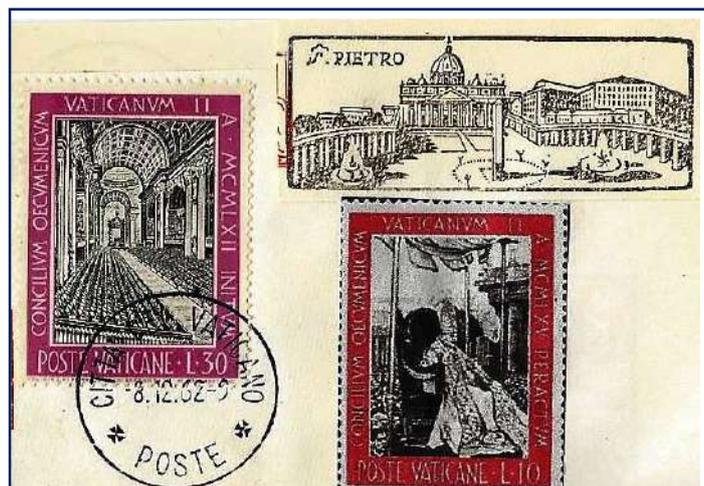
3.6 - Magistero mariano

Concili ed Encicliche hanno definito la figura ed il culto della Madonna.

Il nome di *Madre di Dio* appare per la prima volta nell'enciclica *Tràditi umilitati* del 1829 di Pio VIII; successivamente Leone XIII (1878-1903) scrisse ben 10 encicliche dedicate a Maria, al suo culto ed in particolare al rosario.



Il concilio Vaticano II ha emanato con la costituzione dogmatica *Lumen Gentium* il documento più significativo sulla B.V. Maria.



Il mistero di Maria è impostato in una nuova prospettiva teologica: tutto è sviluppato nell'ampio quadro della storia della salvezza.

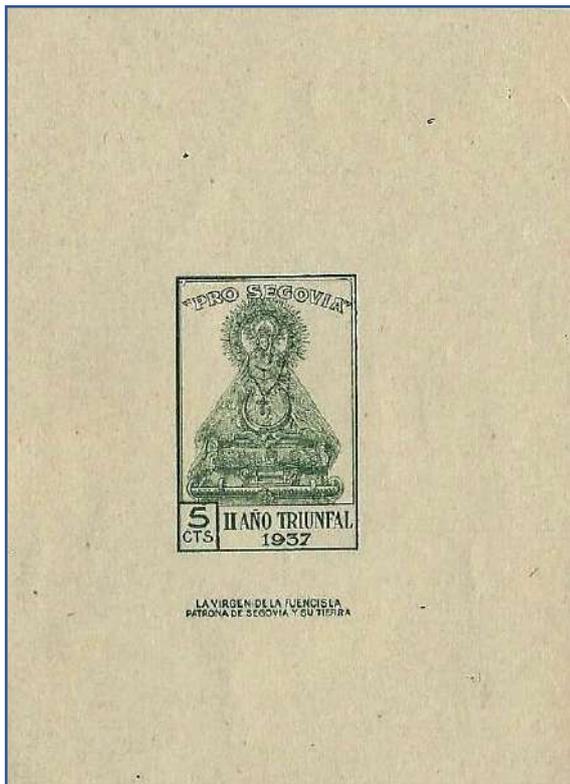


4 - IL CULTO ALLA VERGINE

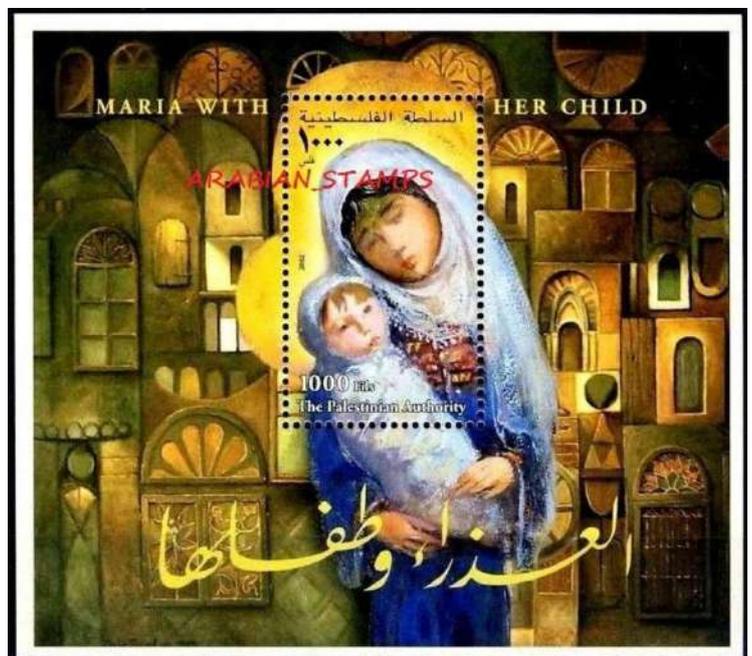
4.1 - Evoluzione storica del culto mariano

Il culto di Maria ha origini remote, probabilmente risalenti alla chiesa primitiva.

E' venerata come *Santissima Madre di Dio* dai cattolici e dagli ortodossi e la sua santità è riconosciuta dalla Comunione anglicana e da confessioni protestanti come quella luterana.



Anche per l'Islam essa è madre vergine di Gesù ed il Corano Le dedica una sura.



Nelle catacombe, già alla fine del II secolo, troviamo tracce della venerazione tributata a Maria.

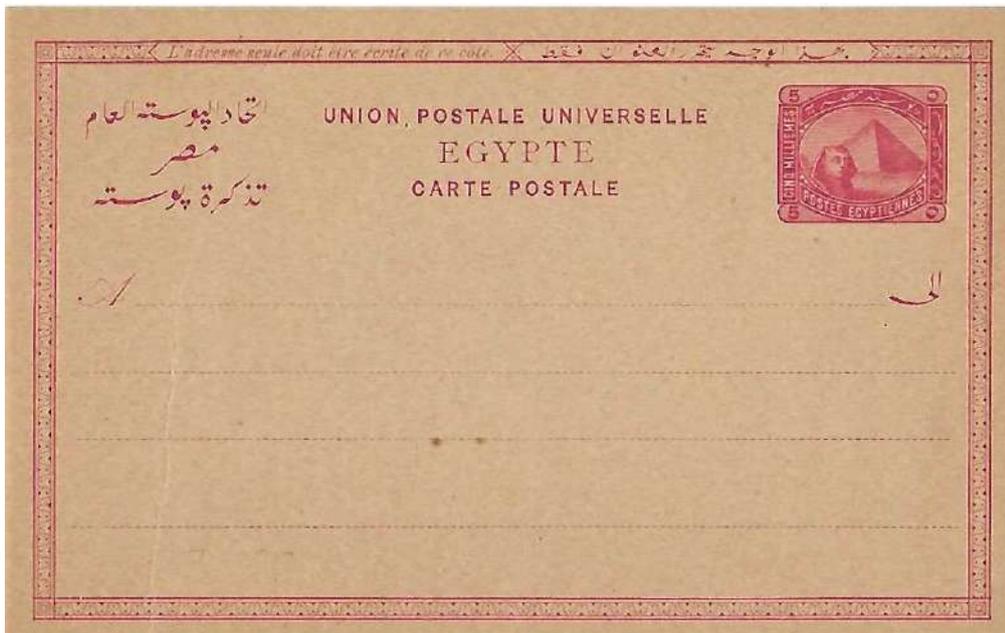


Preziose testimonianze di un culto iniziale alla Vergine sono i graffiti di Nazareth anteriori al concilio mariologico di Efeso, con una iscrizione in caratteri greci: *Kairè Marià*, cioè il saluto dell'angelo, la prima *Ave Maria* della storia.



Su un altro pilastro è visibile una parola in antico armeno: *Vergine bella*.

Sulla tomba di S. Pietro sono scolpiti i nomi di Cristo e Maria.



Preghiera alla Vergine

In un papiro egiziano rinvenuto agli inizi del sec. XX e datato fine del sec. III, è scritta la più antica preghiera mariana giunta a noi.

Il suo valore è rilevante sia dal punto di vista dottrinale (vi figura il titolo *Theotókos* in epoca pre-efesina,) sia da quello culturale (è una supplica comunitaria indirizzata a Maria).





L' appellativo *Madre di Dio* era assai usato in Egitto, poiché l'antica religione locale lo attribuiva a Isis, madre del dio Horus.

Fu quindi naturale per la chiesa egiziana copta, fondata dall'evangelista Marco, applicarla a Maria.



2 marzo 1849 - Lettera in franchigia dello Spedale militare con bollo raffigurante il leone di S. Marco



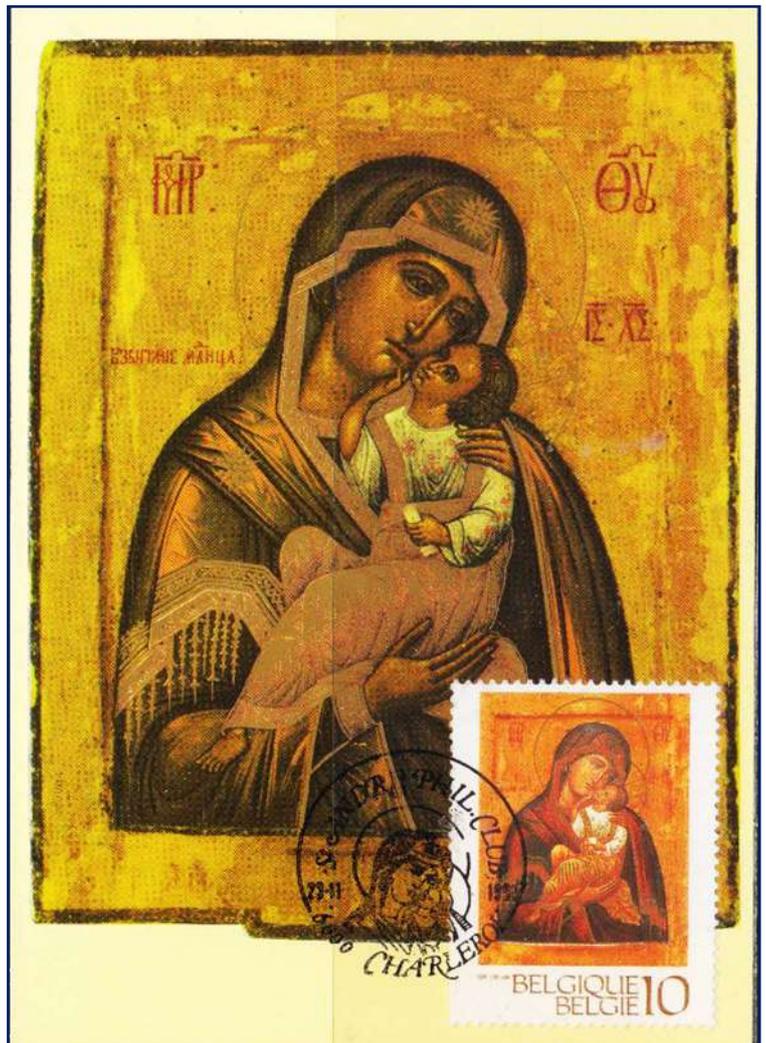
La prima chiesa cristiana fuori dalla Palestina intitolata alla Madonna risale alla seconda metà del III secolo; fu fondata dal patriarca Teona in Alessandria d'Egitto.



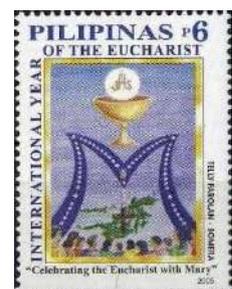
Nel Medioevo il culto Mariano crebbe ulteriormente e nel IV secolo vennero scritti da S. Efrem gli *Inni alla Vergine* ed iniziano a diffondersi le immagini sacre di Maria.



Nel VI secolo cominciarono a diffondersi le immagini sacre della Madonna.



Tra il VII e l'VIII secolo nacque la *Messa de Beata in sabato*, per opera del filosofo e teologo anglosassone Alcuino di York.





A partire dal XIII secolo si sviluppò la pratica del rosario soprattutto per impulso dei Domenicani, fra i quali ricordiamo S. Tommaso d'Aquino e Santa Caterina da Siena.

Dopo il Concilio Vaticano II, Papa Paolo VI pubblicò l'esortazione apostolica *Marialis cultus* per il retto ordinamento e sviluppo del culto della Beata Vergine.



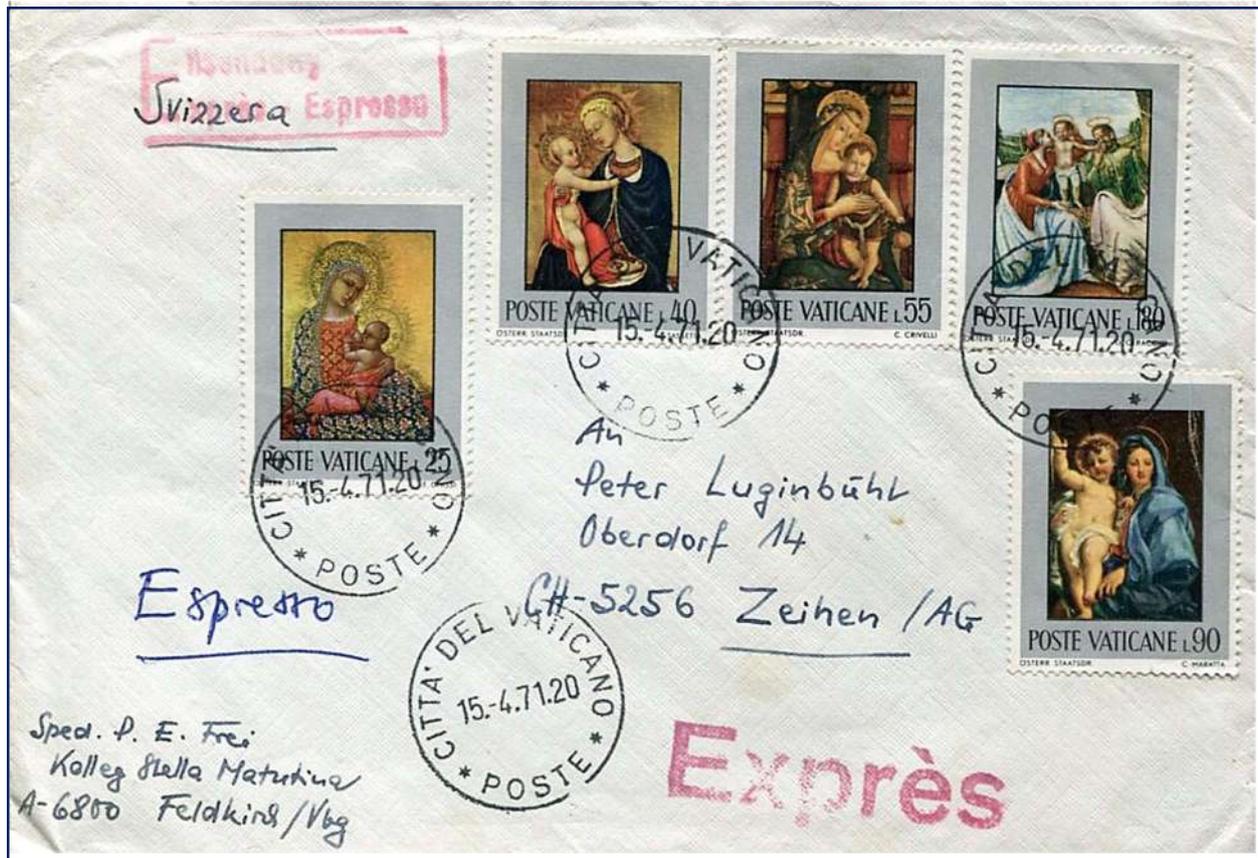
Tutti i Papi hanno mostrato grande venerazione verso la Vergine; in particolare Giovanni Paolo II ha avuto gli occhi rivolti costantemente alla Madonna e nelle occasioni solenni o intime, nelle visite a grandi santuari e piccole chiese ha rinnovato sempre la sua *consacrazione a Cristo per le mani di Maria*.



4.2 – Maria mediatrice

Molti ritengono che l'ufficio di Mediatore a favore del genere umano appartenga pienamente solo a Gesù, che solo può riconciliare con Dio.

San Paolo spiega: *"Uno solo, infatti, è Dio e uno solo il Mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato sé stesso in riscatto per tutti. (I Tim. 2, 5 -6)*



Altri, come Benedetto XVI affermano che *non c'è frutto della Grazia nella storia della salvezza che non abbia come strumento necessario la Mediazione di Nostra Signora.*



Giovanni Paolo II, nell'Enciclica *Redemptoris Mater*, concepisce la *Mediazione mariana* quale *Mediazione materna* e vede in essa l'espressione più alta della sua cooperazione all'opera della salvezza.



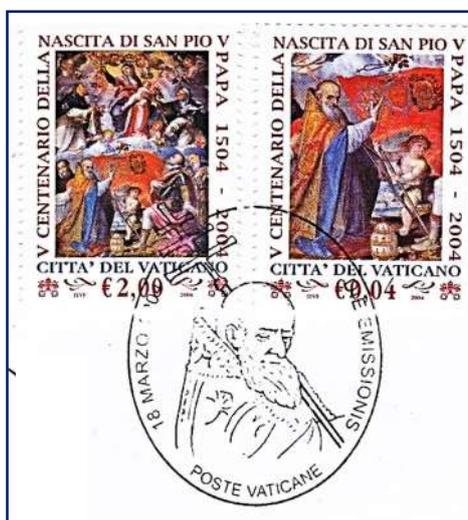
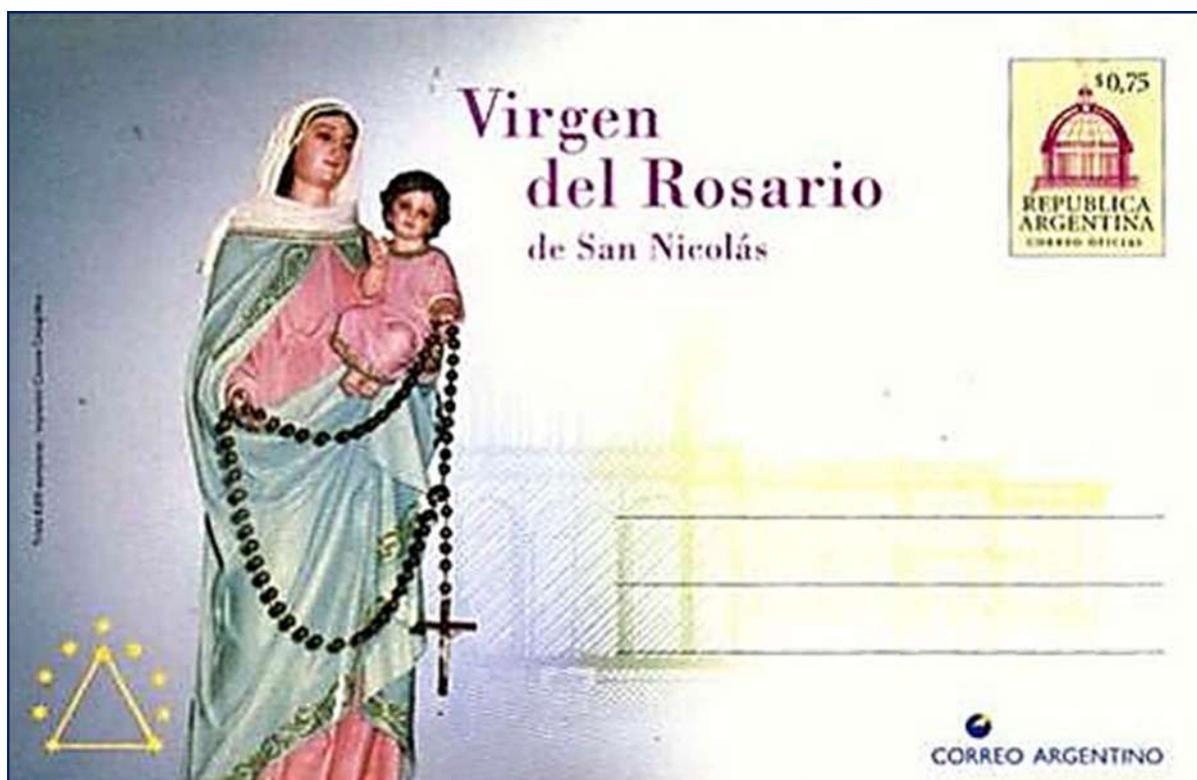
4.3 - Il Santo rosario

La parola *rosario* deriva da un'usanza medioevale che consisteva nel mettere una corona di rose sulle statue della Vergine.

E' una preghiera devozionale e contemplativa a carattere litanico, con la quale il popolo cristiano onora ed invoca Maria.



E' stato così introdotto l'appellativo *Madonna del Rosario*, la cui origine è stata attribuita all'apparizione di Maria a San Domenico nel 1208 a Prouille, nel primo convento da lui fondato.

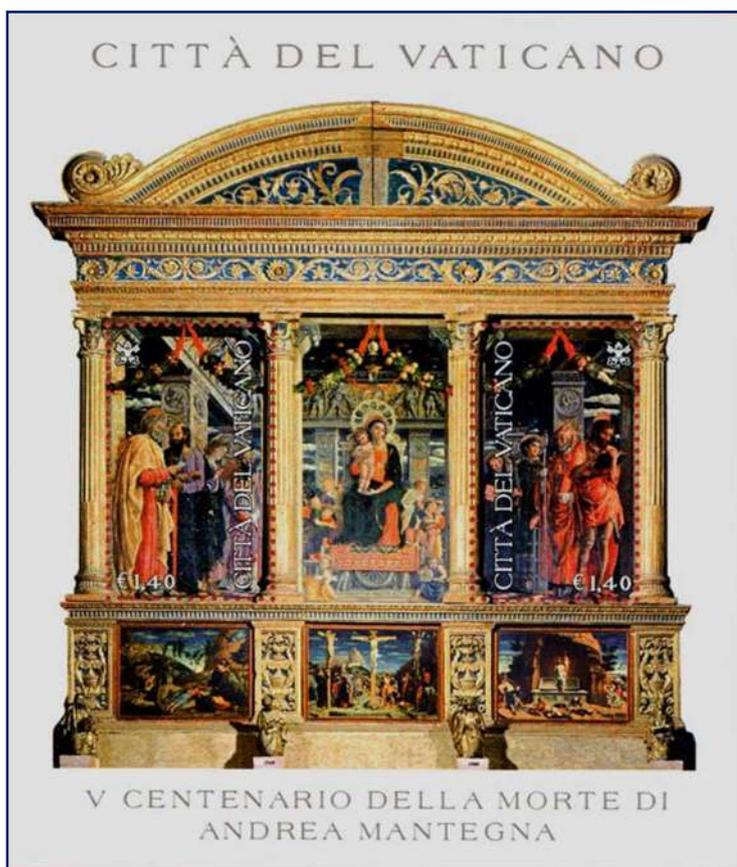


Il primo documento ufficiale della Chiesa cattolica, con il quale venivano stabilite le modalità per la recita del rosario, fu la bolla *Consueverunt Romani Pontifices*, emanata da papa Pio V il 17 settembre 1569.

Pio V istituì anche la festa della Madonna della Vittoria in ricordo della battaglia di Lepanto del 1571, nella quale la flotta della Lega Santa (formata da Spagna, Repubblica di Venezia e Stato della Chiesa) sconfisse quella dell'Impero ottomano.



Tale festa fu trasformata successivamente da Gregorio XIII in **Festa della Madonna del Rosario**, poiché i cristiani attribuirono il merito della vittoria alla protezione di Maria, che avevano invocato recitando il Rosario prima della battaglia.

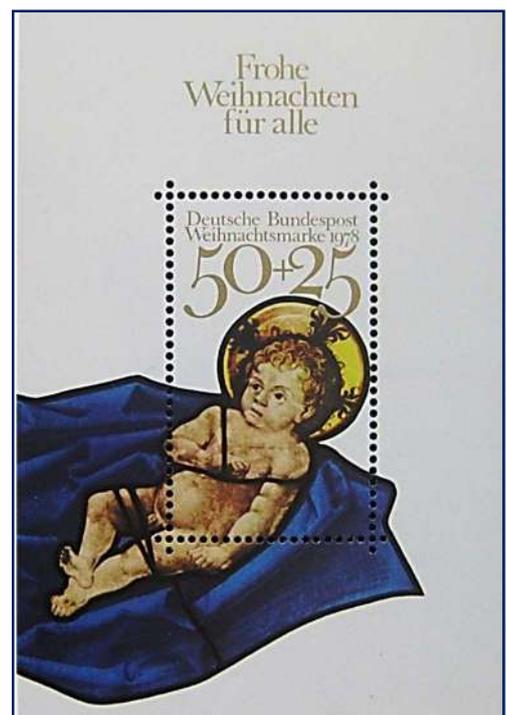


La preghiera del rosario è caratterizzata dalla meditazione di 15 *misteri*, cioè eventi, momenti o episodi significativi della vita di Cristo e di Maria, e dalla recita di cinquanta *Ave Maria* e quindici *Pater noster*.



Austria 2009 - Trittico del S.S. Rosario di Ernst Fuchs

I misteri gaudiosi: Annunciazione, Visitazione, Nascita di Gesù, Presentazione al tempio, Ritrovamento di Gesù tra i dottori.



I misteri dolorosi: Preghiera di Gesù nell'orto degli ulivi, Flagellazione, Coronazione di spine, Salita al Calvario, Crocifissione e morte.



Destinatar

.....

.....

.....

.....

Expeditor

.....

.....

.....

.....

ROMANIA 700 L

Carte poștală

PERSONALITĂȚI DIN DIASPORA ROMÂNEASCĂ

Georges Dumitresco, *Gethsémani*

Tiraj: 20.000 ex.

RO
EDIPOST

Cod 036/2000

ČESKÁ REPUBLIKA

16 05 2013 30 Kč

PRAŽSKÝ HRAD
TINTORETTO 1519-1594
BIČOVÁNÍ KRISTA



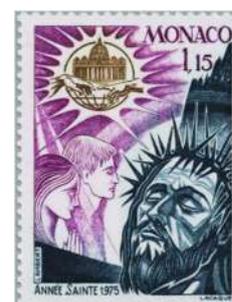
Christ
DIED FOR
OUR SINS

SEC. 34.66 P.L.A.R.

VALLEY FORGE PA.

U.S. POSTAGE
02 1/2

NO METER
P.O. 387682



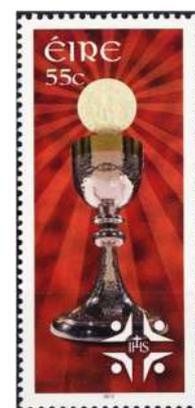
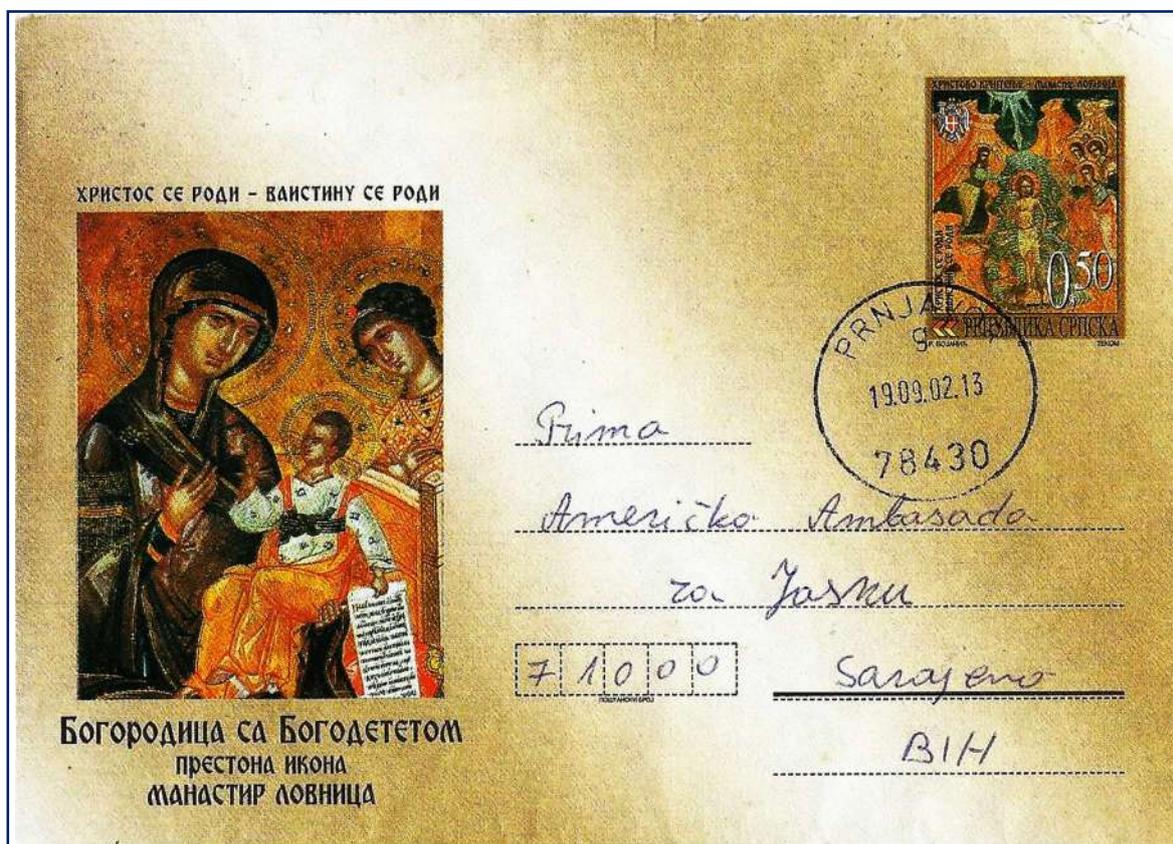
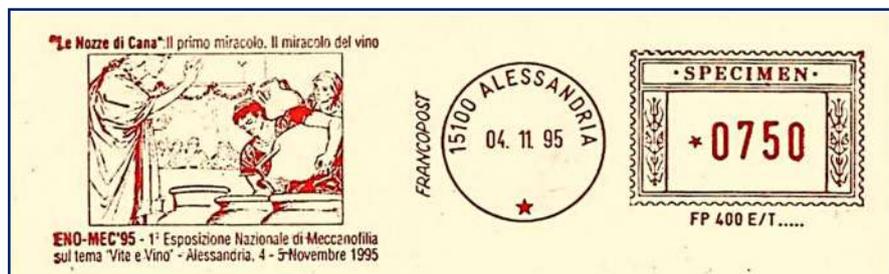
Dio è morto per noi



I misteri gloriosi: Risurrezione di Gesù, Ascensione al cielo, Discesa dello Spirito Santo, Assunzione di Maria, Incoronazione di Maria a Regina del cielo.

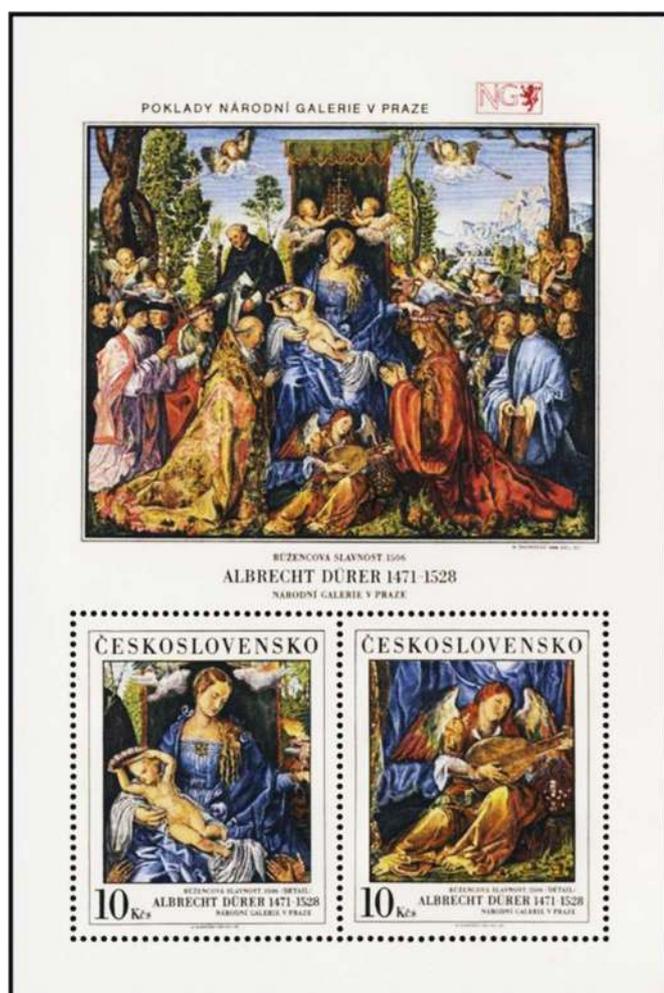


Nella Lettera Apostolica *Rosarium Virginis Mariae* del 2003, Giovanni Paolo II rilanciò la pratica del Rosario arricchendolo di cinque *misteri della Luce*: Gesù si rivela alle nozze di Cana, Gesù è battezzato al Giordano, Gesù annuncia il Regno di Dio e invita alla conversione, Gesù si trasfigura sul monte Tabor, Gesù istituisce l'Eucarestia.

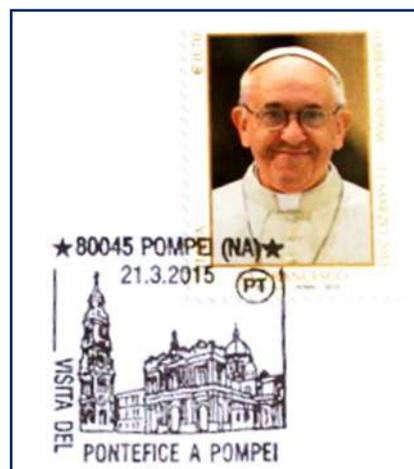




Tra le molte raffigurazioni artistiche della Madonna del Rosario, nelle quali di solito la Vergine è seduta in trono con il Bambino in braccio, spicca il dipinto *La Festa del Rosario* di Albrecht Dürer, datato 1506 e conservato nella Národní Galerie di Praga.



In Italia, il santuario di Pompei, visitato spesso dai Pontefici, è dedicato alla Madonna del Rosario.



4.4 - Magnificat: il cantico di Maria



In occasione della visitazione, la giovane Maria, salutata come Madre del Signore dalla cugina Elisabetta, risponde proclamando il *Magnificat*, con il quale loda e ringrazia Dio. (Lc. 1,41-55)



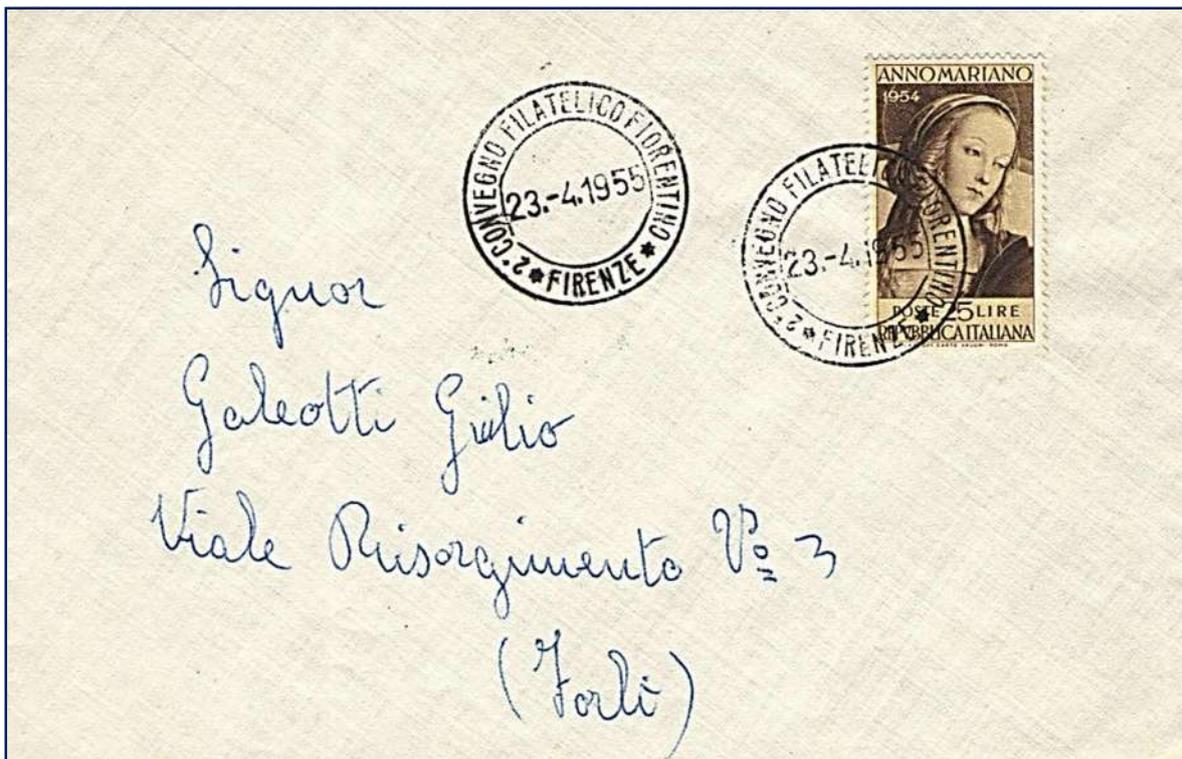
Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: *Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!*

E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore.

Allora Maria disse:

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata





Monaco 1951 – Vergine in gloria - Prova d'artista in grigio-bleu firmata da Gandon

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:*



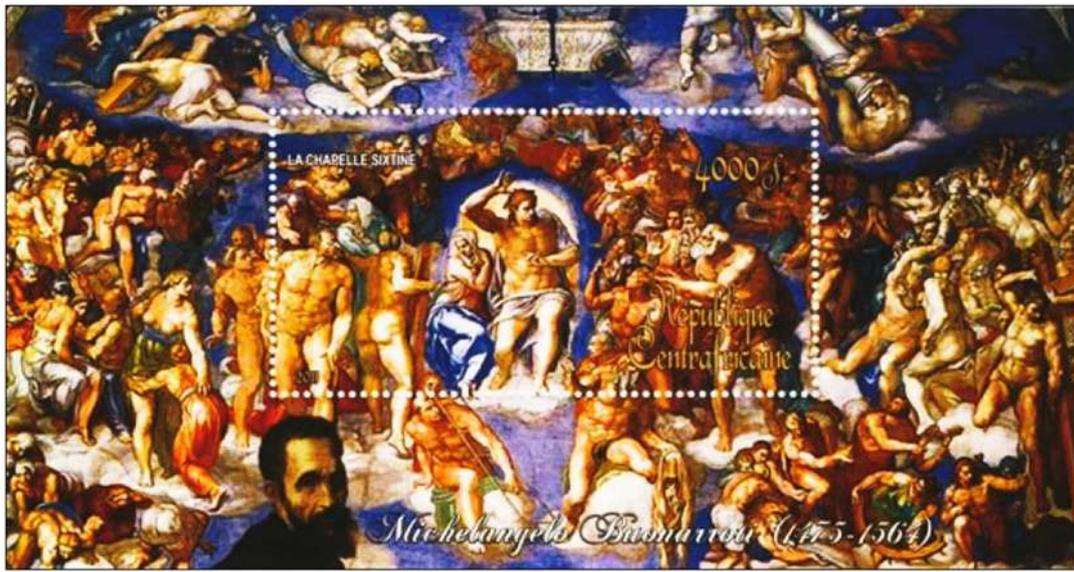
*di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.*





Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;



ha ricolmato di beni gli affamati,



ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.



Maria rimase con Elisabetta circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

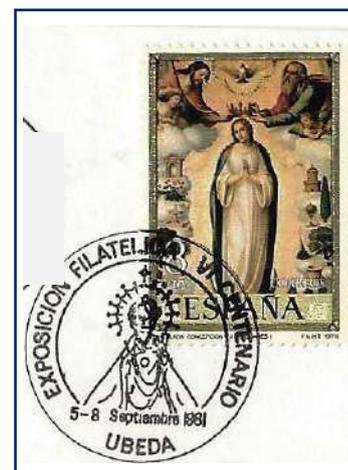
4.5 Le feste della Madonna

La Chiesa approfondisce il significato di Maria nella storia della salvezza scaglionando alcune feste in suo onore nel corso dell'anno liturgico.

Nel tempo di avvento, l'8 dicembre, viene celebrata la solennità dell'*Immacolata Concezione* in preparazione alla venuta del Salvatore.



12 dicembre 1856 – Lettera in franchigia da Castri Novi in monte con bollo raffigurante la Vergine Immacolata



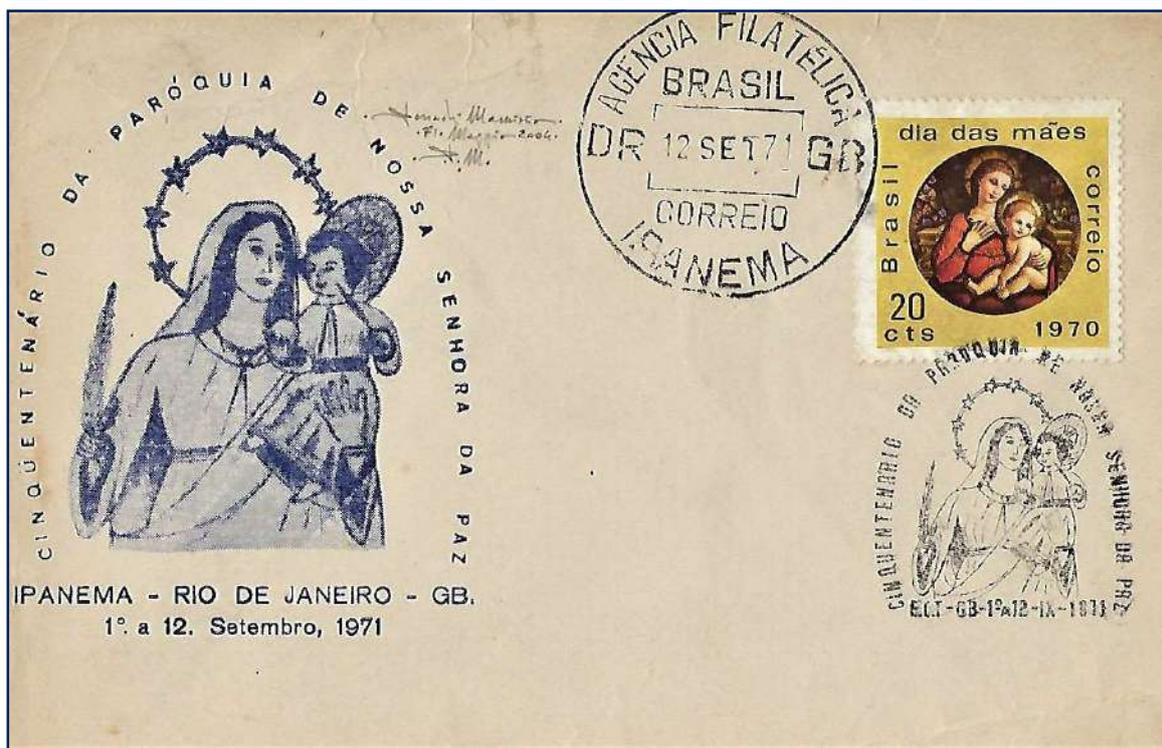
Tale festa si è affermata per impulso dell'Ordine Franciscano.



Il tempo di Natale è tempo di particolare venerazione di colei la cui illibata verginità diede al mondo il Salvatore.



Il primo giorno di gennaio si celebra la solennità della **Madre di Dio**, per mezzo della quale l'umanità ha ricevuto l'Autore della vita.



Nell'**Epifania** la Chiesa contempla la Vergine come sede della Sapienza, la quale presenta all'adorazione dei magi il Redentore di tutte le genti.



Il 25 marzo viene celebrata la solennità dell'*Annunciazione*, durante la quale la vergine divenne con il suo *fiat* generoso e per opera dello Spirito, madre di Dio, ma anche di tutti gli uomini.



Nella Settimana Santa sono molto diffuse, specie nel sud dell'Italia, in Spagna e nei paesi dell'America Latina, le processioni che rievocano il dolore della Madonna dopo la crocifissione di Cristo.



La **Natività di Maria**, evento ignorato dalle Scritture, è una solennità introdotta da papa Sergio I nel VII secolo nel solco della tradizione orientale.



Viene ricordata ogni 8 settembre ed è il preludio della venuta del Salvatore: *la sua nascita è l'aurora che precede il sorgere del Sole di giustizia, Cristo Gesù.*

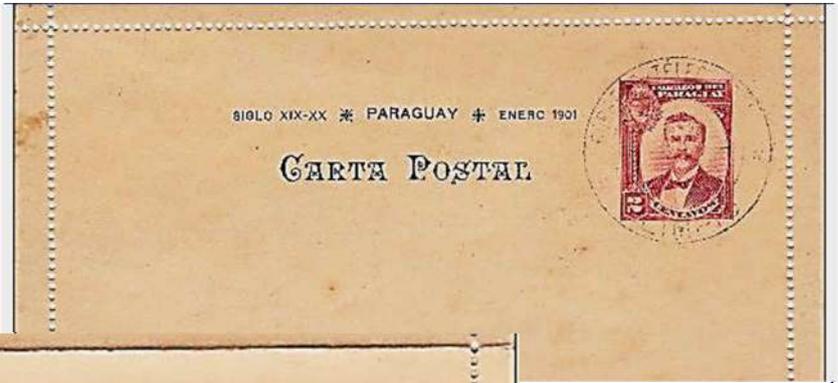


15 maggio 1861
Piego postale in franchigia della Parrocchia Cathedralis Patavina con bollo raffigurante la Madonna



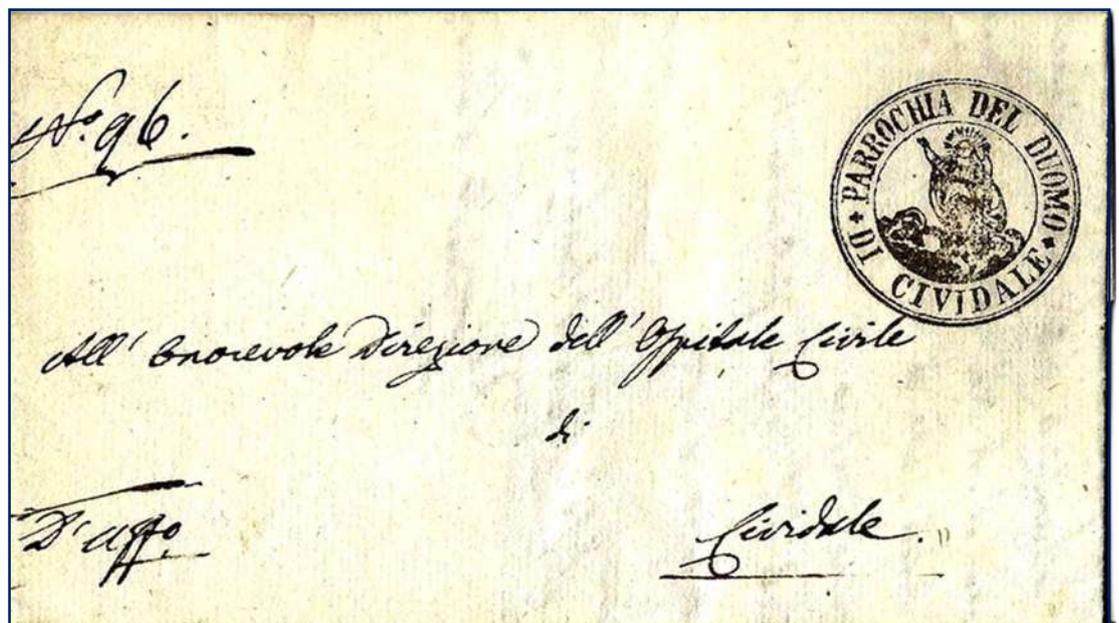


Particolare rilievo assume la solennità **dell'Assunzione di Maria al cielo** celebrata il 15 agosto.
 È la festa della glorificazione della Madonna e della sua configurazione a Cristo risorto.

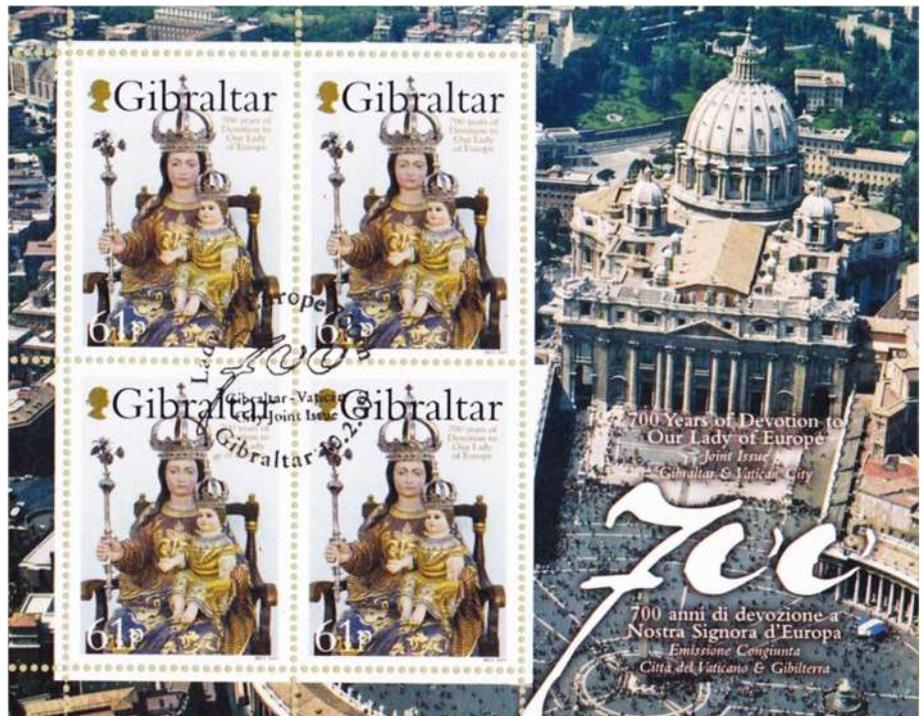
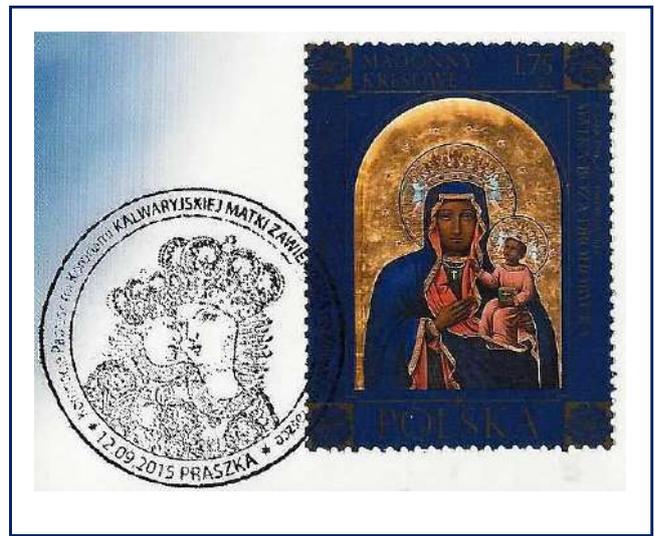


Paraguay 1901 - Carta postale con processione della Assunzione

5 agosto 1860
 Lettera in franchigia
 della parrocchia del
 Duomo di Cividale
 con bollo raffigurante
 l'Assunzione della
 Vergine



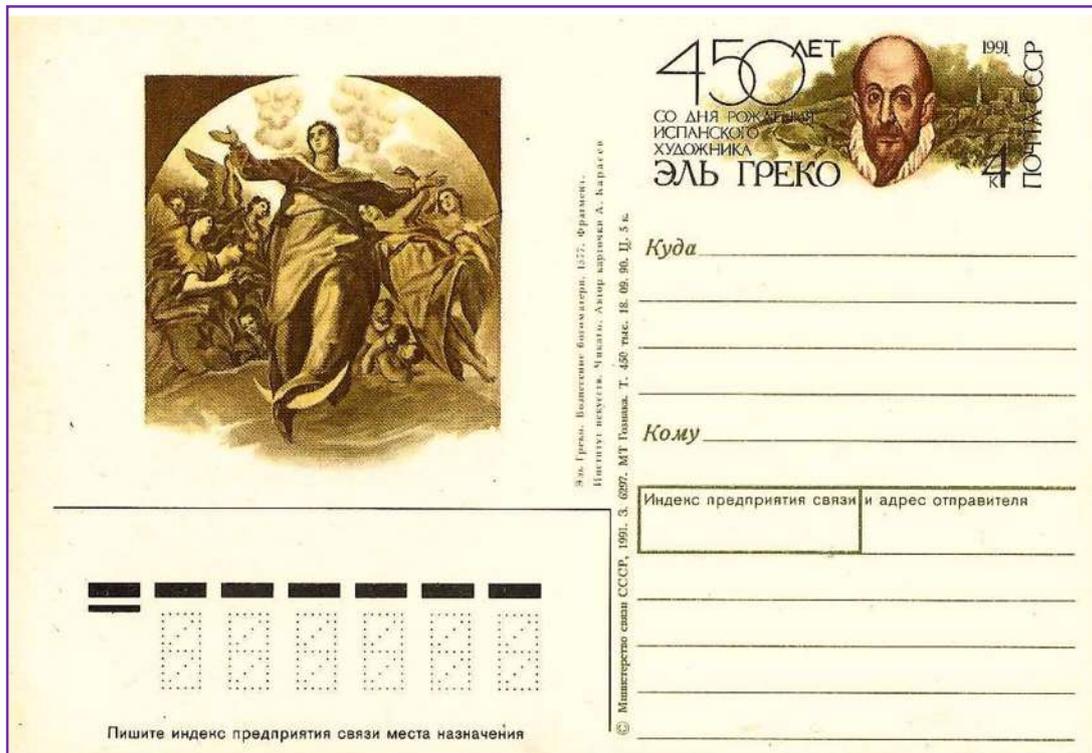
La solennità dell'Assunzione ha un prolungamento festoso nella celebrazione di **Maria regina** (22 agosto), nella quale si contempla l'incoronazione in cielo della Vergine, fatta partecipe della regalità di Cristo.



5. IL NOME DI MARIA

5.1 – Il Santissimo nome di Maria

Il 12 settembre viene commemorato il *Santissimo nome di Maria*.



Tale festa venne istituita nel 1513 da papa Giulio II e la sua promozione a festività di tutta la Chiesa è dovuta a papa Innocenzo XI nel 1685.

In occasione di queste feste si svolgono anche tradizionali processioni, allietate spesso da fuochi d'artificio.



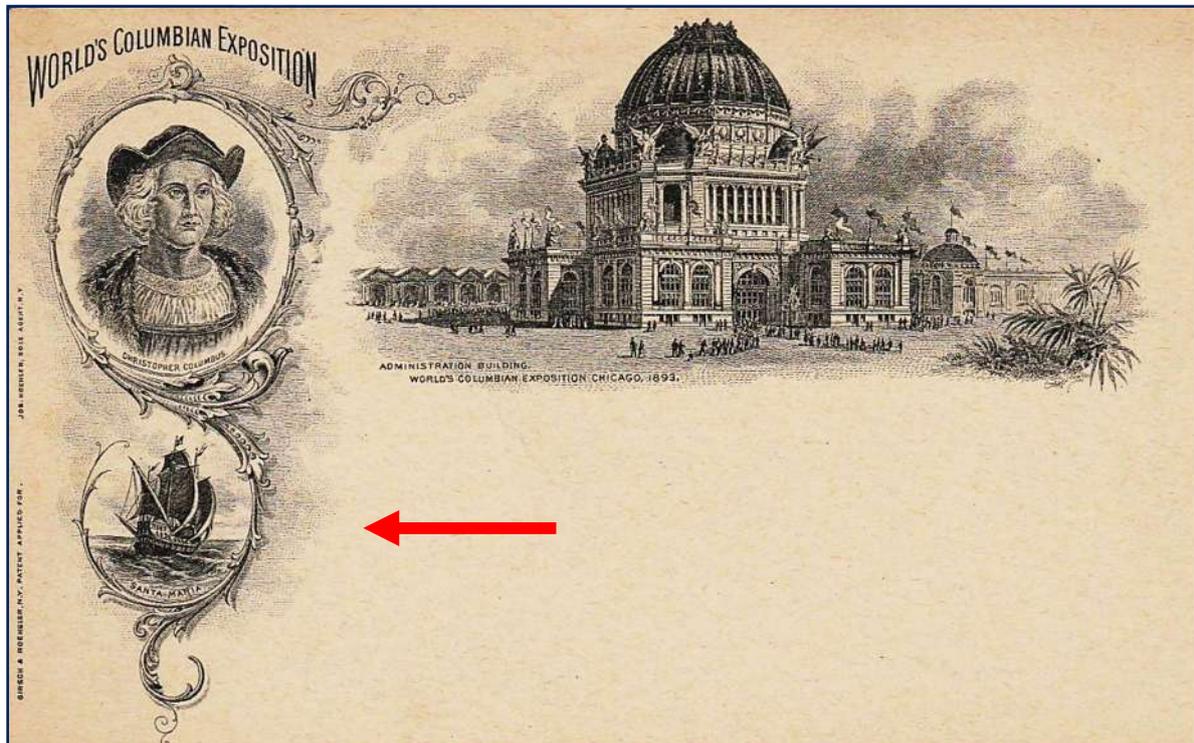
La devozione verso la Madonna ha spinto navigatori e piloti ad assegnare il nome di Maria alle navi e aerei utilizzati per le loro grandi imprese.



Ricordiamo l'idrovolante denominato *Santa Maria*, con il quale nel 1927 il generale De Pinedo sorvolò l'Atlantico, le due Americhe e ritornò in Italia.



Anche la caravella con la quale Cristoforo Colombo partì da Palos nel 1492 per la conquista del nuovo mondo aveva il nome *Santa Maria*.



Intero Postale degli Stati Uniti del 1933

5.2 - I santuari mariani

Nel V secolo cominciano a sorgere le grandi basiliche mariane.



Il Santuario cattolico più visitato al mondo (secondo, nella classifica generale, solo al Tempio Buddista di Sensoji a Tokio) è la Basilica di Nostra Signora di **Guadalupe**.



Il complesso, formato da varie chiese ed edifici, si trova nel territorio della Arcidiocesi di Città del Messico ed è visitato ogni anno da almeno 20 milioni di pellegrini.

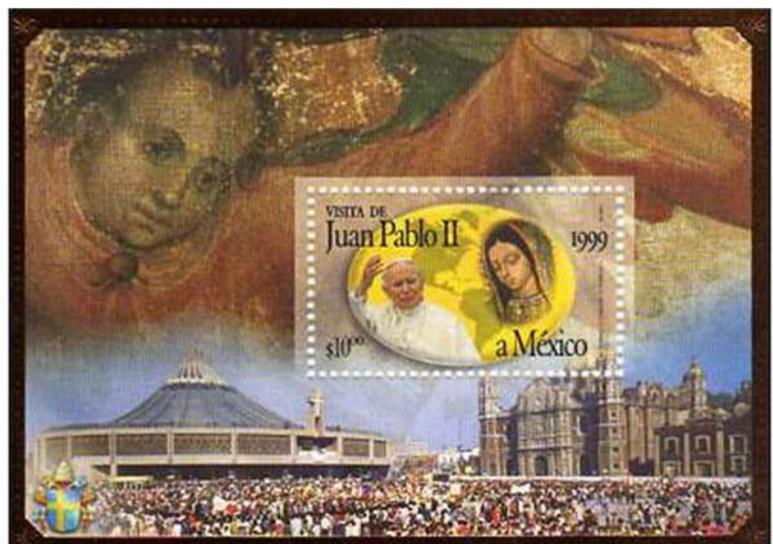
Secondo il racconto tradizionale, tra il 9 e il 12 dicembre 1531, sulla collina del Tepeyac a nord di Città del Messico, la *Virgen Morena* sarebbe apparsa più volte a Juan Diego Cuauhtlatoatzin, un azteco convertito al cristianesimo.



Sul luogo fu subito eretta una cappella e nel 1976 è stata inaugurata l'attuale Basilica di Nostra Signora di Guadalupe.

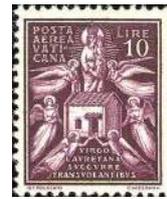


Nel 1999 Giovanni Paolo II visitò tale santuario.

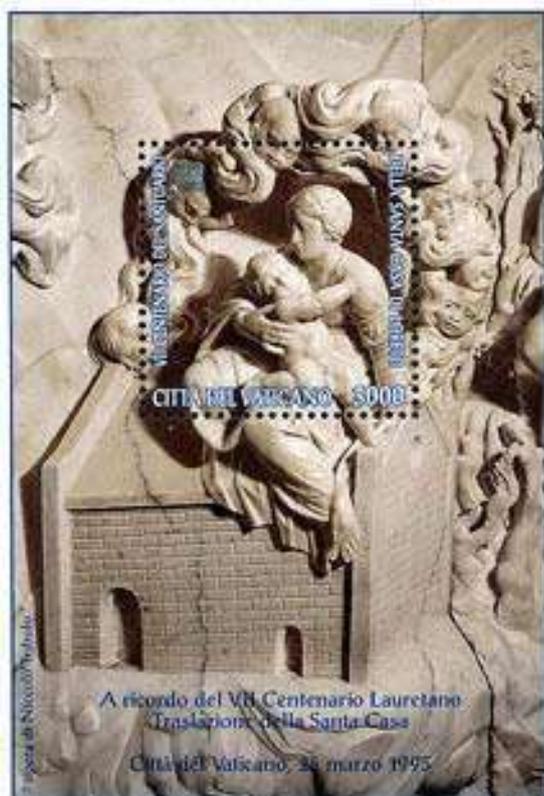


Santuario di Loreto

Secondo la tradizione, nel 1291, quando i crociati furono espulsi definitivamente dalla Palestina, la casa della Madonna fu trasportata dagli angeli da Nazareth, prima a Tersatto nell'odierna Croazia e poi nel territorio di Loreto.



20 ottobre 1882 - Lettera in tariffa con affrancatura 20 c. del Municipio di Loreto con bollo raffigurante la Madonna e la Casa



La Madonna di Loreto è stata dichiarata da Benedetto XV Protettrice degli aviatori.



Santuario di Lourdes

Il santuario Nostra Signora di Lourdes è un complesso religioso, all'interno del quale viene venerata la Madonna, che sarebbe apparsa nella grotta di Massabielle, ai piedi dei Pirenei francesi, alla pastorella Bernadette Soubirous nel 1858.

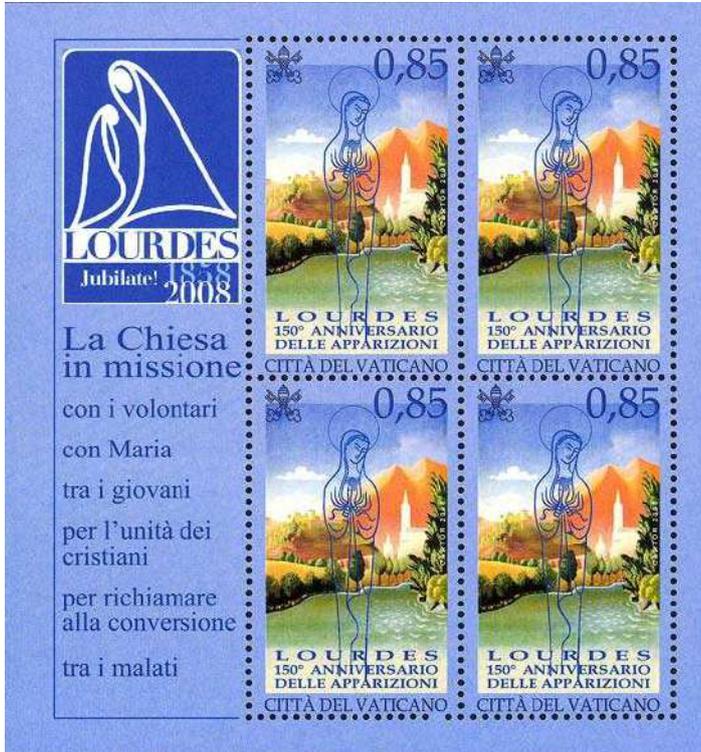


Nel corso dell'apparizione del 25 marzo, la Madonna disse alla veggente: *Io sono l'Immacolata Concezione*, confermando il dogma definito ex cattedra l'8 dicembre 1854 da Pio IX.





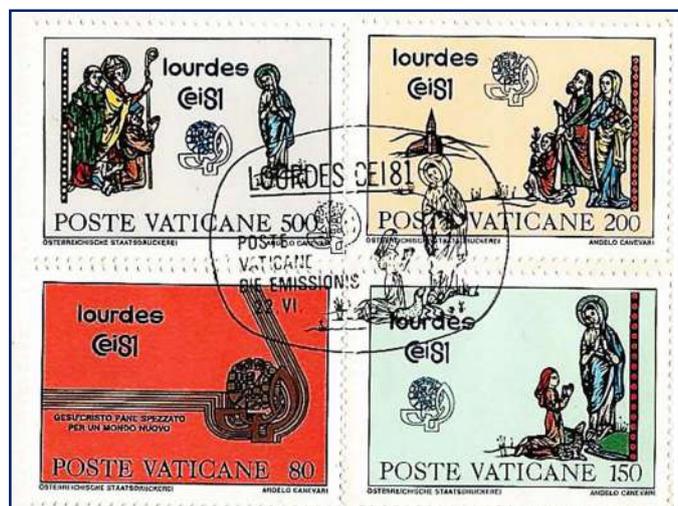
Dopo le apparizioni, Bernadette si ritirò nel monastero delle suore della Carità di Novers dove rimase fino alla morte avvenuta nel 1879.



A seguito delle molte guarigioni miracolose, il pontefice Pio XI la proclamò santa nel 1933

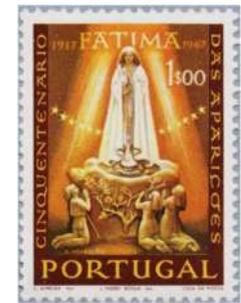
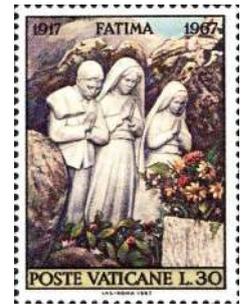


Nel 1958 fu inaugurata la basilica sotterranea costruita di fronte alla Grotta con una capienza di 5000; è dedicata a San Pio X.

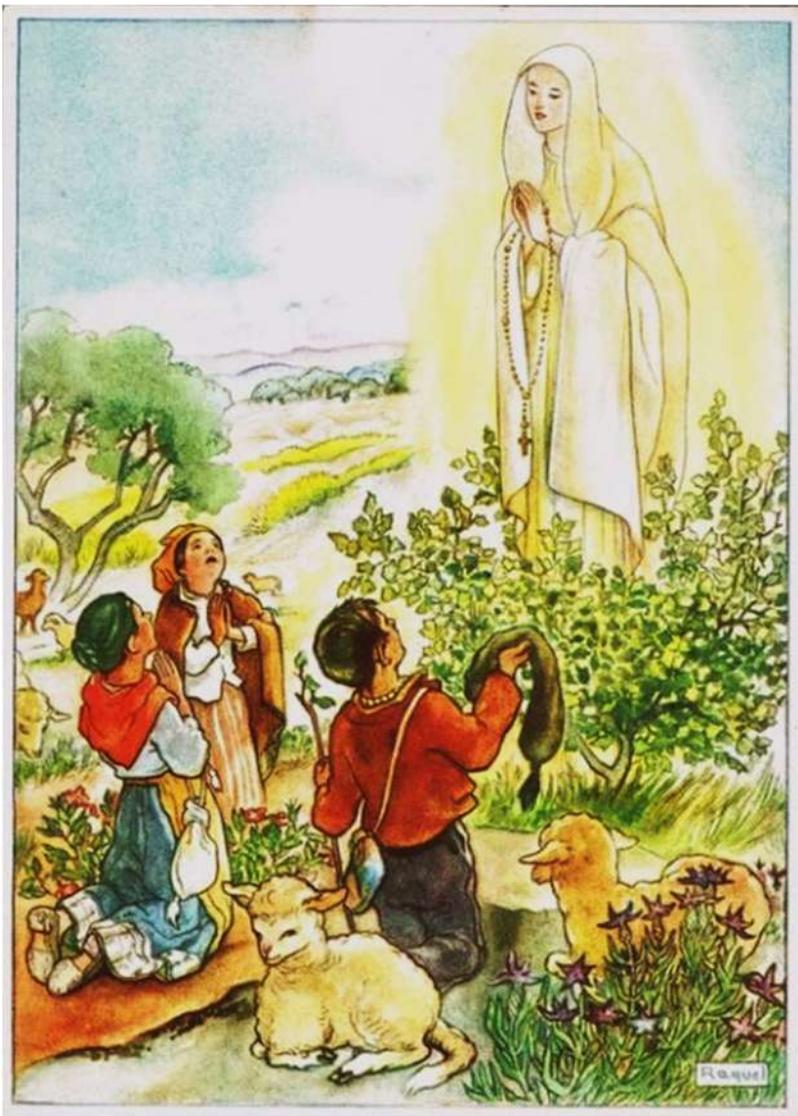


Santuario di Fatima

Era il 13 maggio 1917 quando Lucia dos Santos e i fratellini Francisco e Jacinta Marto videro a Fatima, villaggio nel Portogallo centrale, una Signora splendente che avrebbe cambiato la loro vita e segnato il Novecento.



I tre giovani pastorelli riferirono di aver visto apparire la figura di una donna vestita di bianco che identificarono con la Madonna e che comandò loro di recitare il rosario.



Seguirono altre cinque apparizioni fino al 13 ottobre.



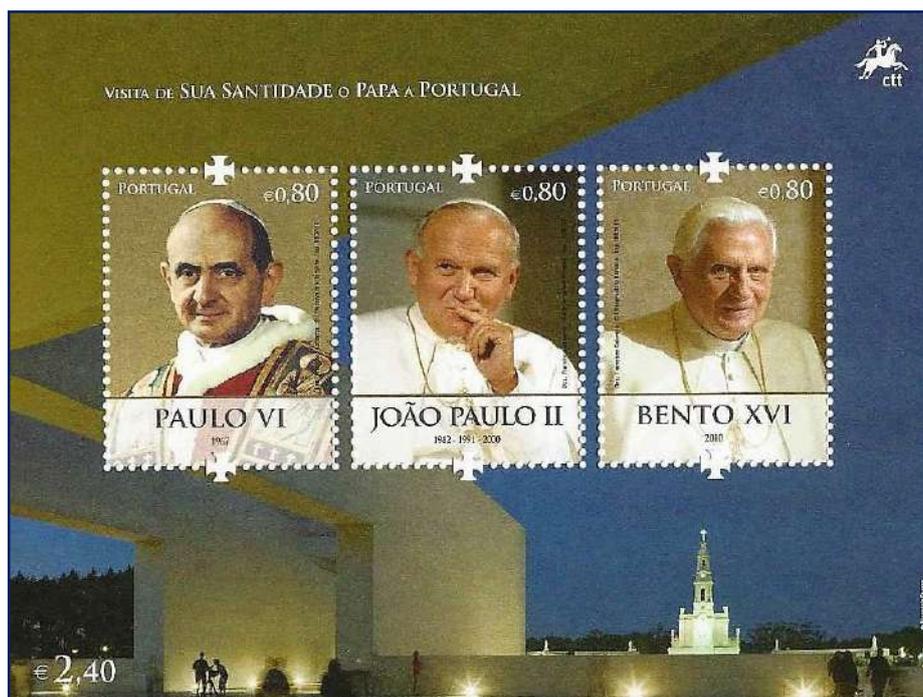
Biglietto postale del Portogallo del 1955



I miracoli e le grazie ottenute per l'intercessione della Madonna di Fatima sono assai numerosi ed il suo santuario è tra i più celebre e frequentati.



Pellegrini a Fatima sono stati anche tre pontefici: Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI



Nel 1951, a chiusura dell'Anno Santo, Pio XII consacrò il mondo al Cuore Immacolato di Maria.



Santuario di Czestochowa

A Jasna Góra sorge il santuario di Czestochowa, il più importante centro di culto cattolico della Polonia, che conserva l'icona della Madonna Nera col Bambino, di tradizione medioevale bizantina.



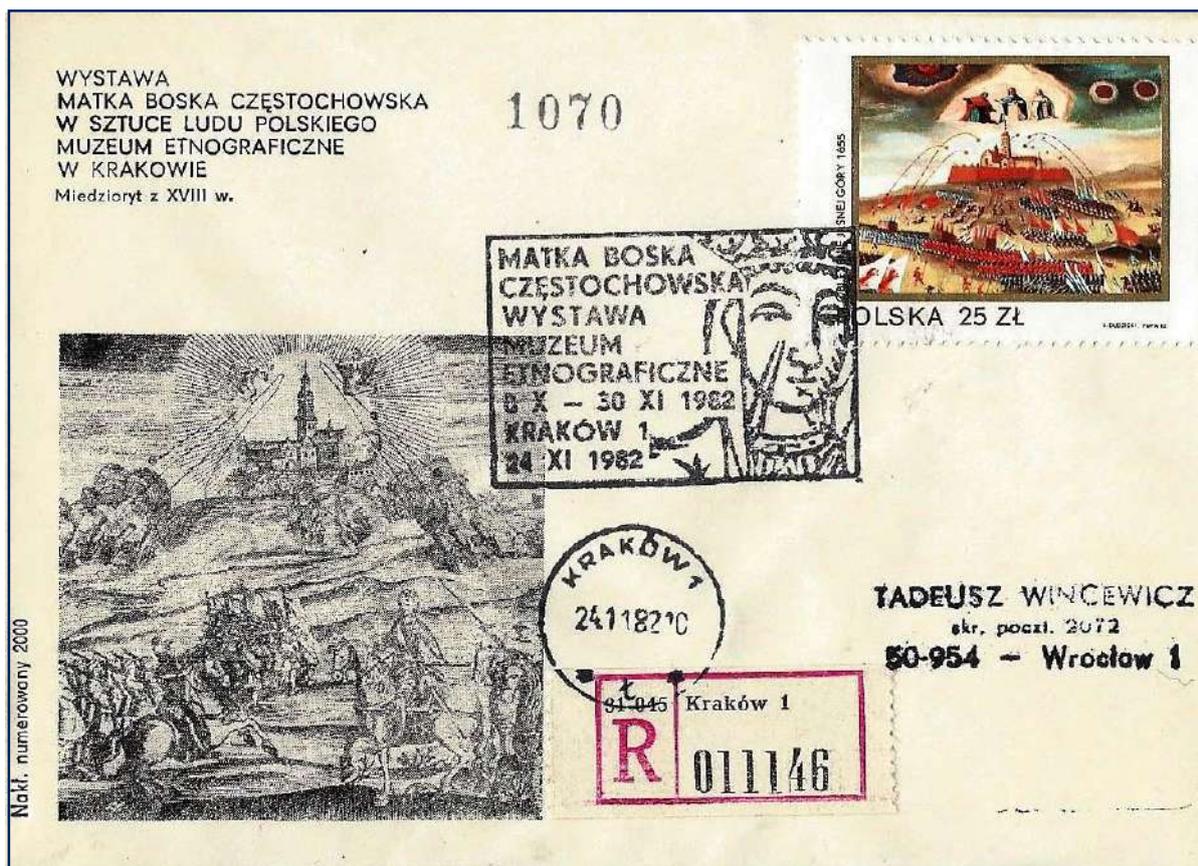
La leggenda vuole che sia stata dipinta da san Luca che, essendo contemporaneo alla Madonna, ne avrebbe dipinto il vero volto.



Attorno al Santuario il popolo polacco ha costruito nei secoli la sua storia.



L'icona venne portata dall'Ucraina a Jasna Góra nel 1382, dal principe Ladislao di Opole che fece costruire il monastero sulla cima della collina sovrastante la città

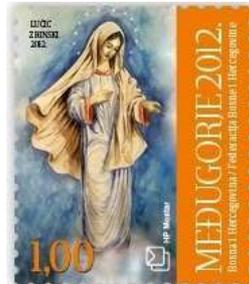


Giovanni Paolo II ha definito Jasna Gora il santuario della Polonia, dove il cuore della nazione batte nel cuore di Maria.



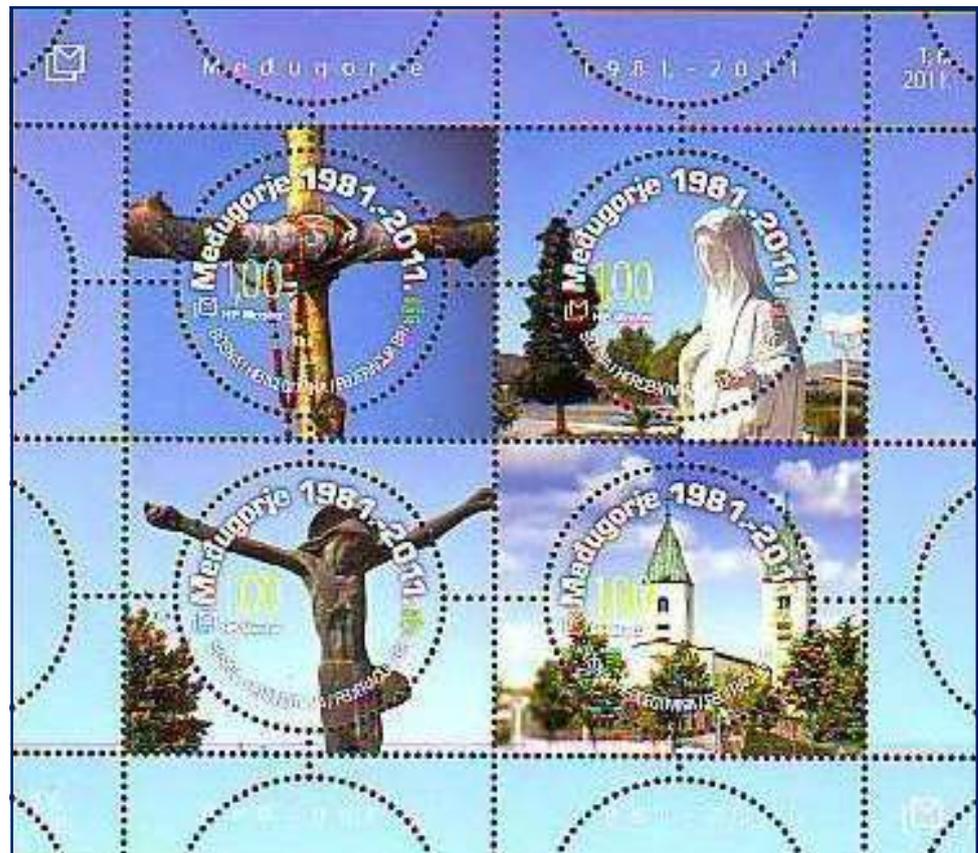
Santuario Medjugorje

Sei giovani affermano di aver visto e di continuare a vedere dal giugno 1981 la Vergine Maria sulla Collina di Medjugorje, un paesino sperduto fra le montagne della diocesi di Mostar in Bosnia Erzegovina.



In tale località è sorto così il santuario della Madonna della Pace, che può definirsi un *santuario vivente* per le quotidiane apparizioni.

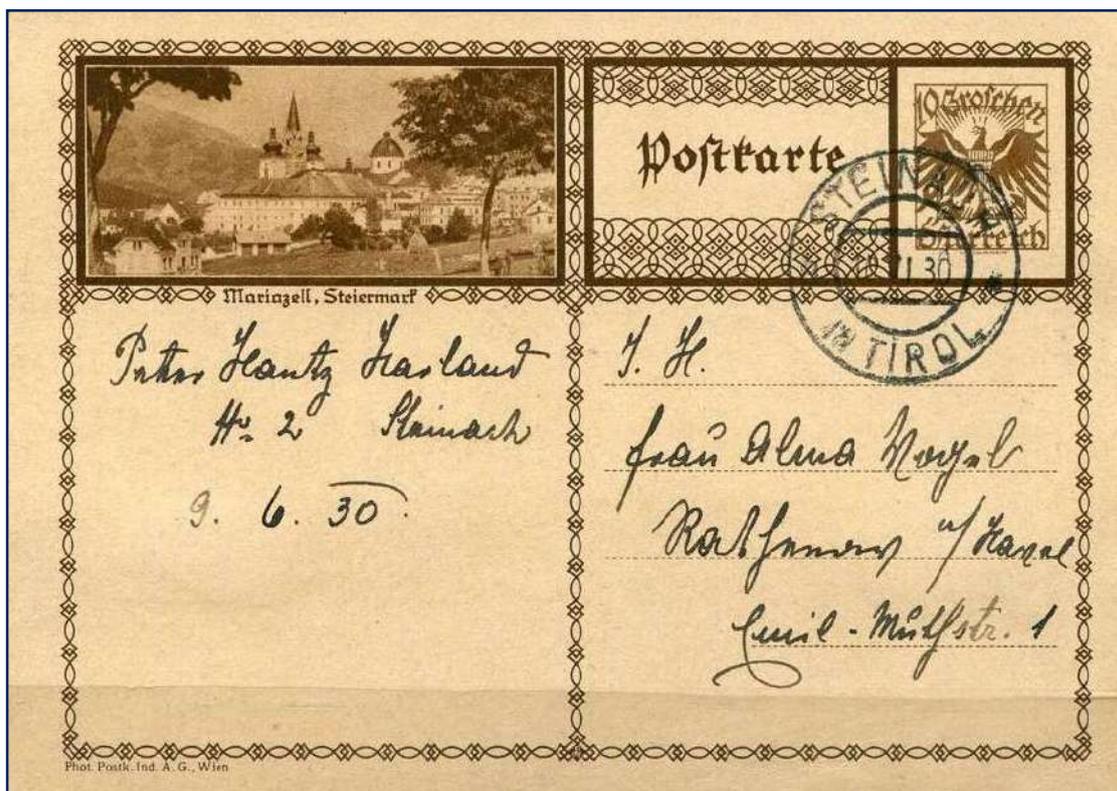
La pace costituisce il messaggio più importante della Madonna di Medjugorje, che si è presentata ai veggenti proprio con il nome di *Regina della Pace*.



Da più di trent'anni la chiesa è divisa sulla veridicità delle apparizioni in questo paesino bosniaco.

Santuario di Mariazell

Situato in una verde conca della Stiria, alle estreme propaggini delle Alpi Orientali, questo antico Santuario è il cuore dell'Austria mariana ed uno dei più importanti di Europa.



Austria – Cartolina postale di Mariazell in Stiria spedita il 9 giugno 1930

È costituito da una basilica dedicata alla Natività della Beata Vergine Maria e contiene una scultura lignea della Madonna, oggetto di venerazione fin dal XII secolo



Davanti a questa immagine, l'imperatore Ferdinando II rinnovò il giuramento, già emesso a Loreto, di restaurare la fede cattolica nel suo Impero.



Anche Papa Giovanni Paolo II ha visitato questo santuario nel settembre 1983.

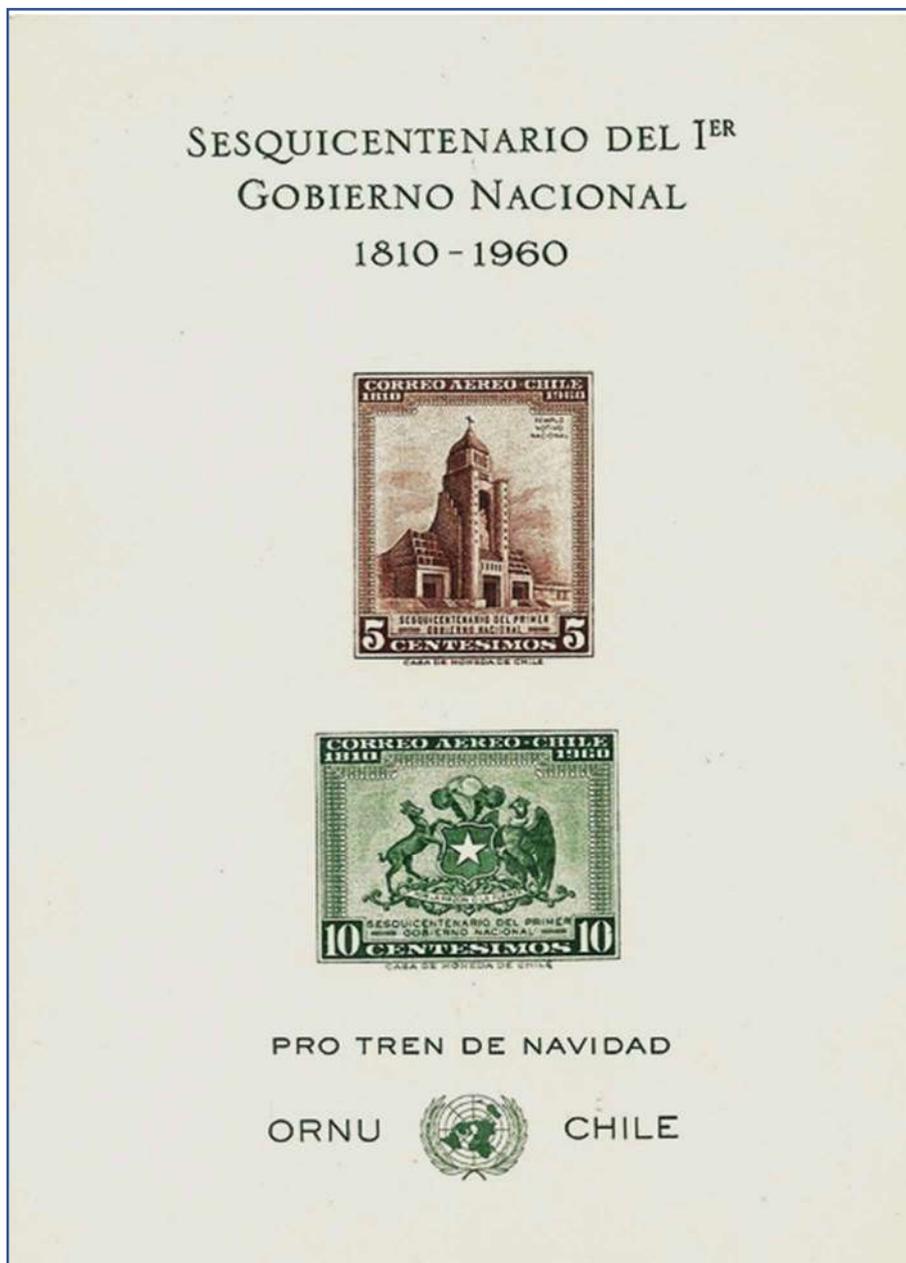


Santuario di Nostra Signora del Monte Carmelo

Il Santuario nazionale del Cile è dedicato alla Nostra Signora del Monte Carmelo.



Tale santuario fu eretto come voto alla Vergine per la vittoria del generale argentino San Martin riportata al Rio Maipù nel 1818.



Santuário Madonna di Aparecida

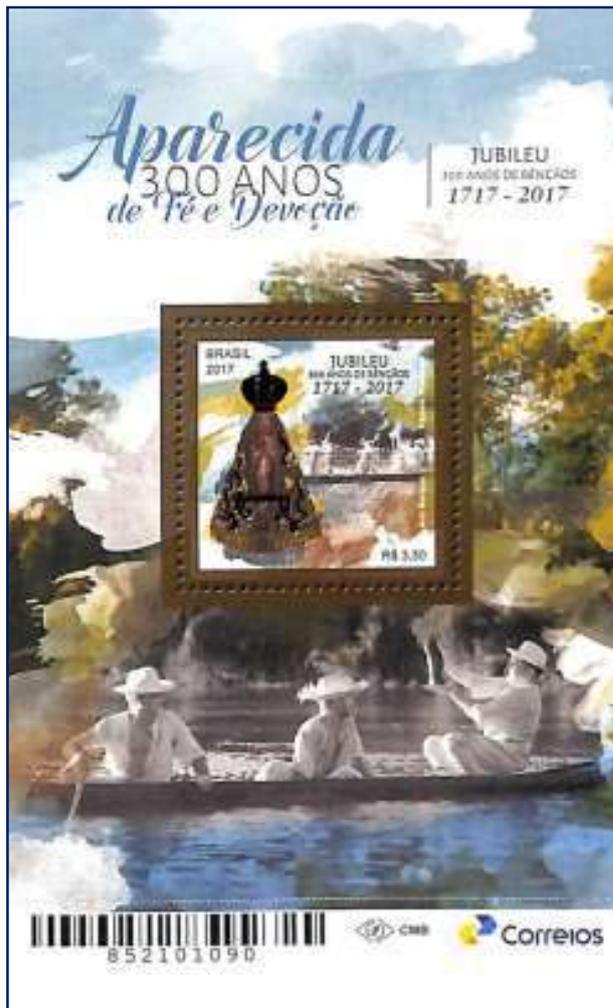
Secondo la tradizione, nel 1717 il pescatore João Alves trovò nella sua rete una statua della Madonna, priva però della testa. Gettò nuovamente la rete e questa volta vi trovò la testa della statua.



Questo santuario brasiliano è particolarmente caro a Papa Francesco.



Giovanni Paolo II lo ha visitato nel 1980.



Monumenti sacri dedicati a Maria

In Italia

Duomo di Milano

Il duomo di Milano, il più grande e complesso edificio gotico d'Italia, è dedicato a Santa Maria Nascente.



Vaticano 1998 – Intero postale da L. 450

La *Madonnina*, una statua in rame dorato raffigurante la Madonna Assunta e posta sulla guglia maggiore è diventata il simbolo della città e protettrice dei milanesi.



A Milano, dedicata alla Madonna, è anche la basilica e santuario di Santa Maria delle Grazie, famosa per il Cenacolo che custodisce l'affresco l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci.



S. Maria Maggiore a Roma

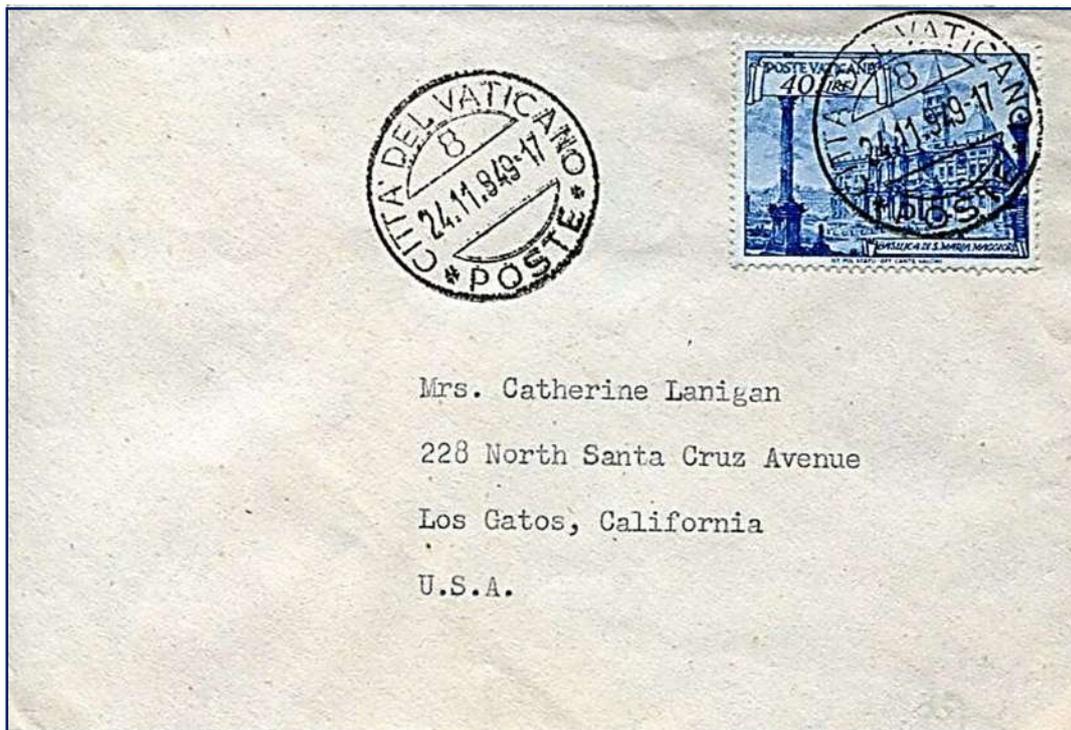
È una delle quattro basiliche papali di Roma ed è la più importante delle chiese romane dedicate alla Madonna



Il 5 agosto di ogni anno, in ricordo della Madonna della Neve, avviene la rievocazione del cosiddetto miracolo della nevicata: durante una suggestiva celebrazione viene fatta scendere dalla cupola della cappella Paolina una cascata di petali bianchi.



Sopra una *colonna* nella piazza antistante è ubicata la statua in metallo dorato di Maria col figlio in braccio.



Santa Maria fiore a Firenze

La cattedrale di Firenze, impreziosita dalla cupola del Brunelleschi e dal campanile di Giotto, è dedicata alla Madonna con il titolo di Santa Maria del fiore.



Cattedrali di Palermo e Siena

Sono dedicate a Maria Assunta; quella di Palermo presenta la meravigliosa loggia dell'incoronazione.



In Europa

Primaziale di Toledo

Considerata il capolavoro dello stile gotico in Spagna, è intitolata a Santa Maria.



Cattedrale di Cordova



La grande moschea di Cordova, oggi cattedrale dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima, è una delle principali espressioni dell'arte arabo-islamica e della architettura rinascimentale e gotica dell'Andalusia.

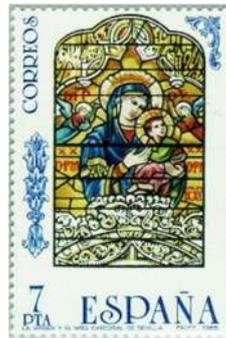


Cattedrale e Giralda di Siviglia

Dedicata a Santa Maria della Sede di Siviglia è la più grande cattedrale gotica del mondo.

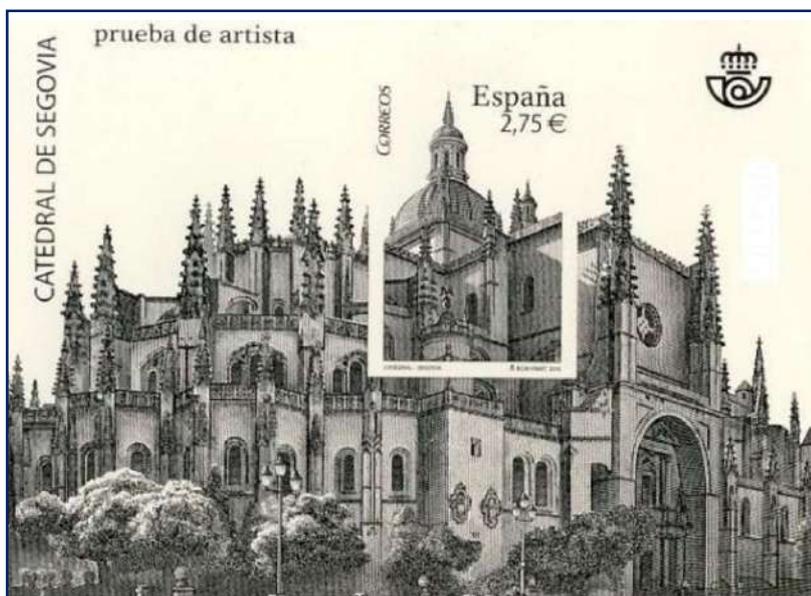


Al suo fianco si erge il campanile, la *giralda*, elegante minareto arabo del XII secolo con la campana *Santa Maria*.



Cattedrale di Segovia

È dedicata all'Assunzione di Maria Vergine ed è nota anche come *la dama delle cattedrali* per le sue dimensioni e la sua eleganza.



2012 Spagna - Prova d'artista

Cattedrale di Burgos

La cattedrale gotica di Burgos nella vecchia Castiglia è dedicata alla Vergine Maria ed è famosa per la sua architettura e per le dimensioni.



Santuario di Pilar

A Saragozza si trova il santuario della *Beata Vergine del Pilar*, Patrona della Spagna.

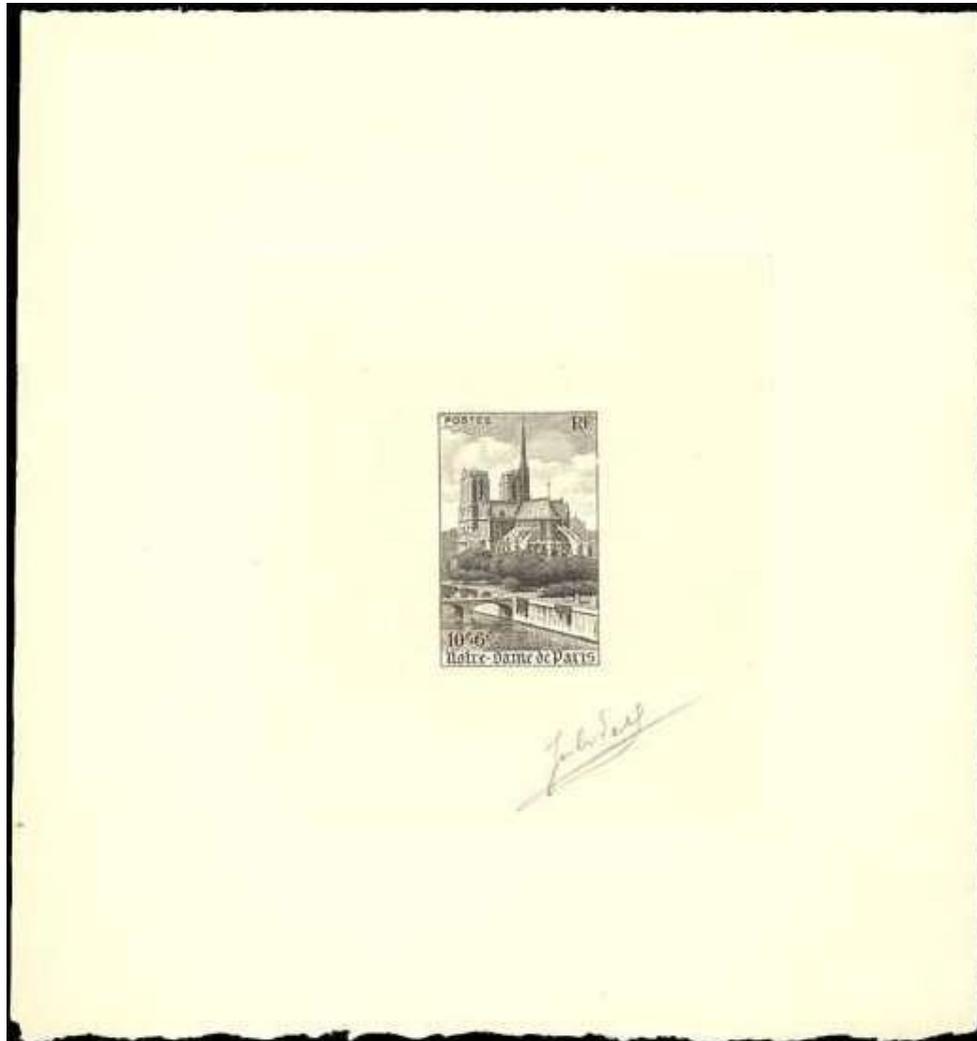
Secondo la leggenda, la Madonna sarebbe apparsa verso l'anno 40 a S. Giacomo sopra un pilastro, il *Pilar*.



In Francia molte cattedrali sono dedicate alla Madonna:

Notre-Dame di Parigi

Ubicata nell'Île de la Cité, nel cuore della capitale francese, la cattedrale viene chiamata semplicemente *Notre-Dame*, ovvero *Nostra Signora*, in riferimento alla Madonna.



Francia 1947 - Notre Dame de Paris – Prova in nero firmata dall'artista Jules Piel

Il 15 luglio 2019 è stata devastata da un impressionante incendio che ha danneggiato la struttura, la volta e la guglia.



L'appellativo della Madonna più diffuso in Francia è Notre Dame; per questo molte cattedrali francesi portano questo nome.



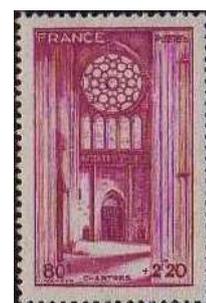
Anche la **cattedrale di Chartres** è consacrata alla Madonna.

Oltre a meravigliose sculture e vetrate, conserva il velo della Vergine



Si tratta di una reliquia molto importante che fu offerta nell'876 alla cattedrale da Carlo il Calvo, imperatore del Sacro Romano Impero.

Secondo la tradizione, questo velo è la camicia che portava Maria al momento dell'Annunciazione.



La Cattedrale di Strasburgo è stata tempio protestante dal 1525 al 1689; ceduta ai cattolico-romani, è divenuta cattedrale cattolica col nome di *Notre-Dame de Strasbourg*.



Con un'altezza di 142 metri, è stata per molto tempo un parametro di riferimento per gli edifici più alti del mondo.



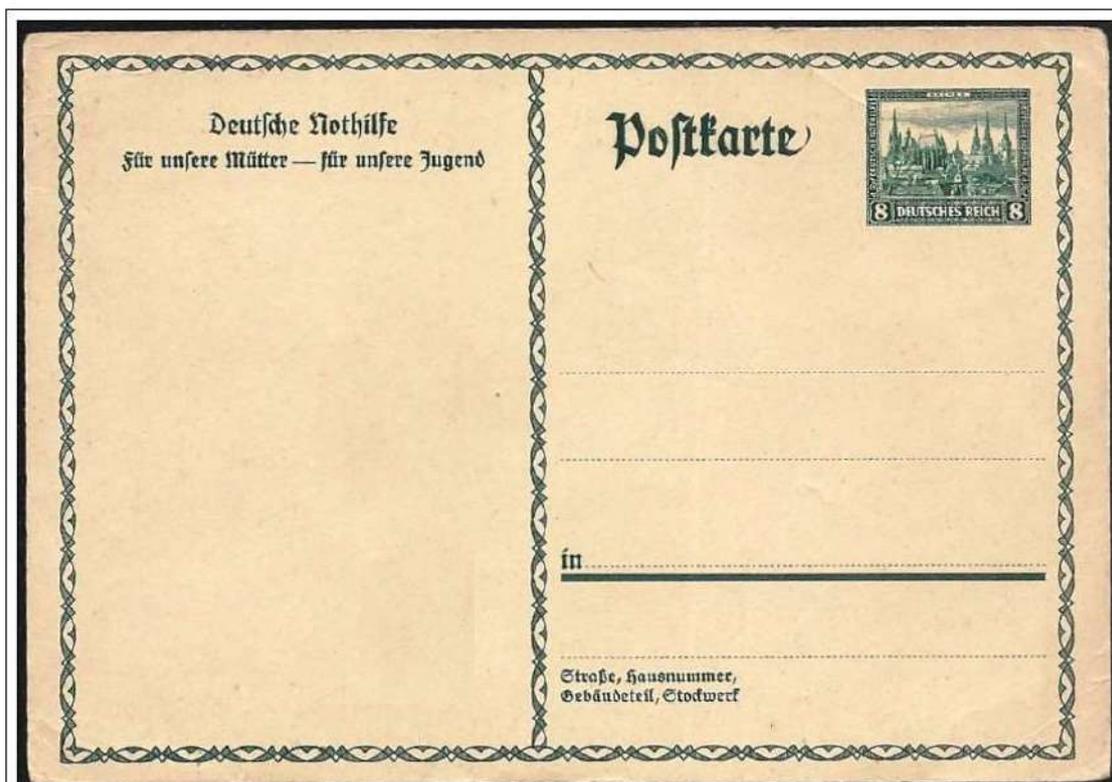
La **Basilica Notre-Dame di Tongre in Belgio** è una meta molto antica di pellegrinaggi mariani: risalirebbe al 101.

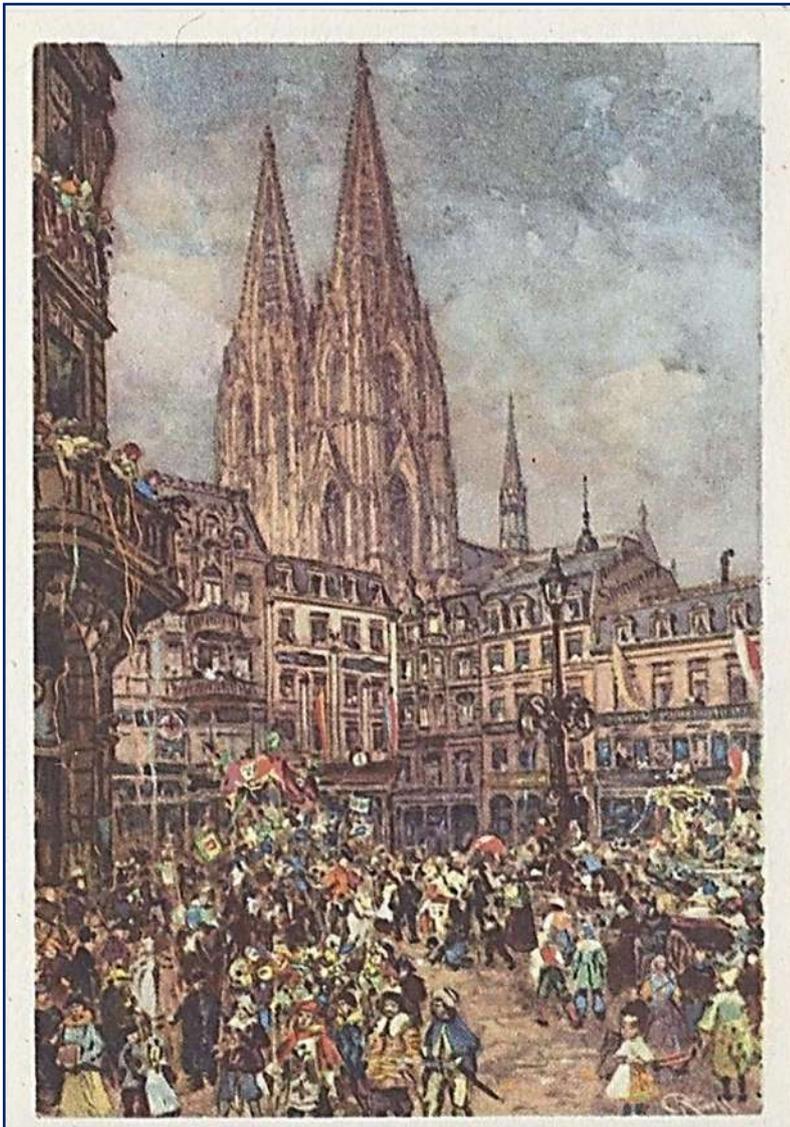
Custodisce la statua in legno della Madonna; è una rappresentazione della Vergine seduta che tiene sulle ginocchia un Gesù con fattezze di adulto.

Ricorda l'apparizione del 1801 nel giardino di un certo Ettore, signore del luogo.

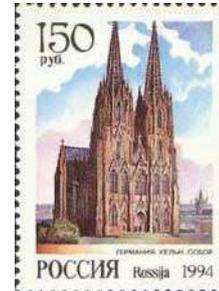


In Germania sono dedicate alla Madonna sia la **cattedrale di Monaco di Baviera**, sia quella di **Colonia**.





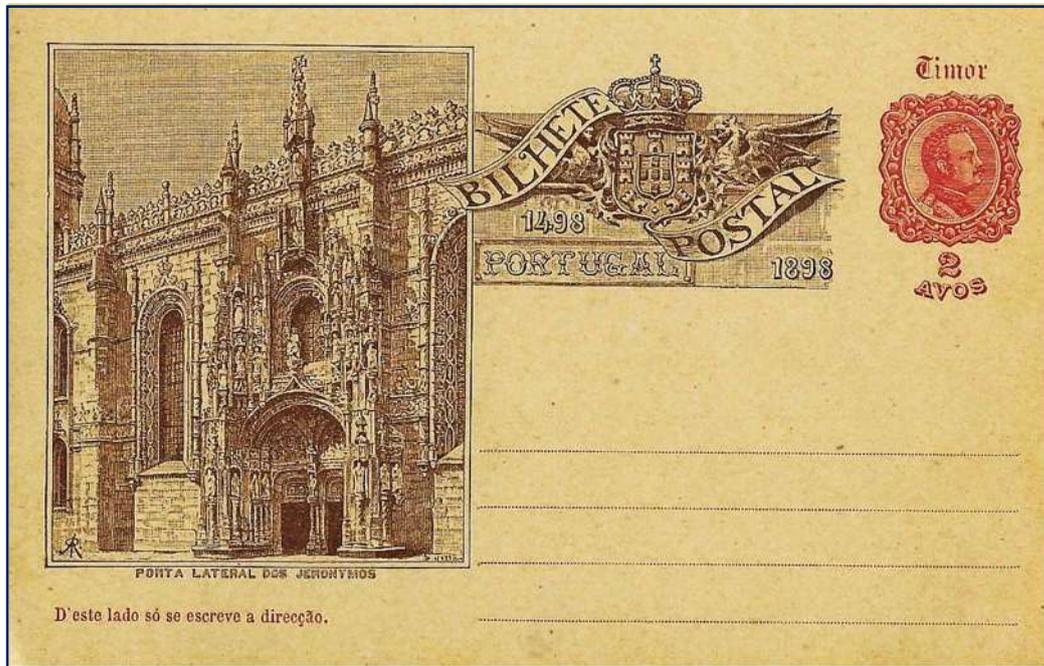
La **cattedrale gotica di Colonia** conserva, oltre ai tre famosi organi, pregevoli statue della vita della Madonna e sull'altare la Vergine incoronata.



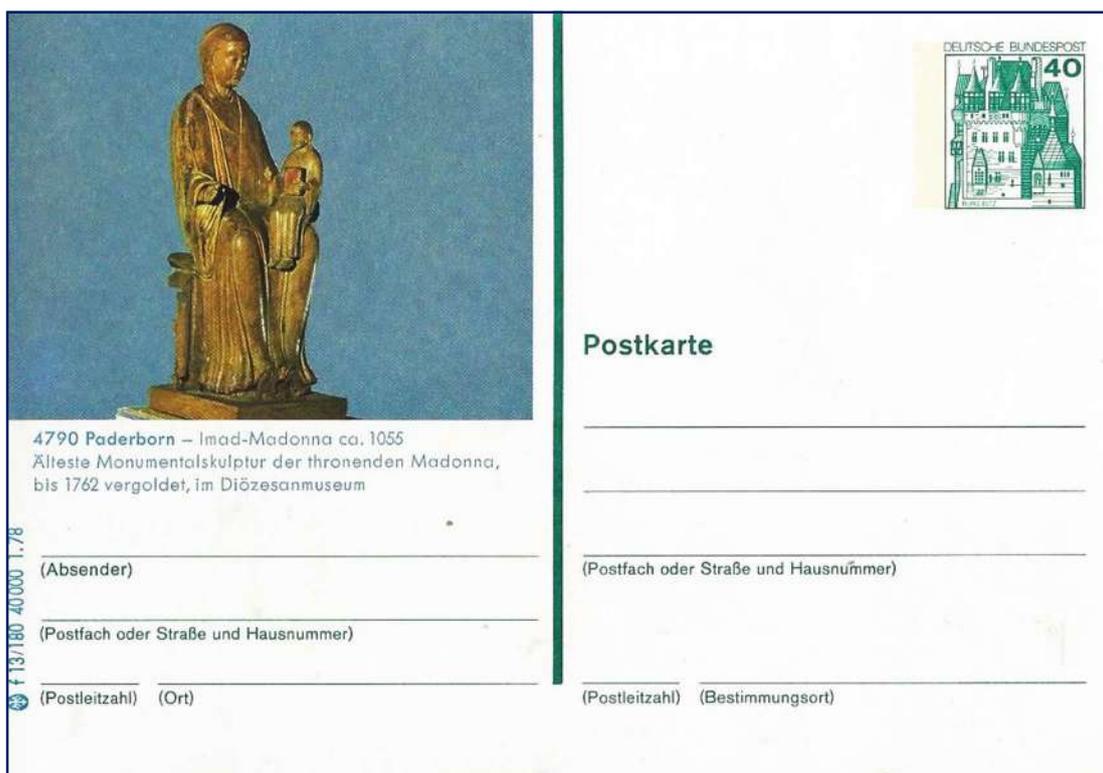
Deutsche Reich 1939 – Intero postale



A Santa Maria è dedicato anche il **monastero dos Jerónimos** di Lisbona.



A **Paderborn nella Renania** la cattedrale è dedicata a Santa Maria e conserva sulla colonna centrale la statua sobria e severa della Madonna col bambino.



La **cattedrale di Zagabria**, precedentemente nota come la cattedrale di Santo Stefano, è oggi dedicata all'Assunzione della Beata Vergine Maria.



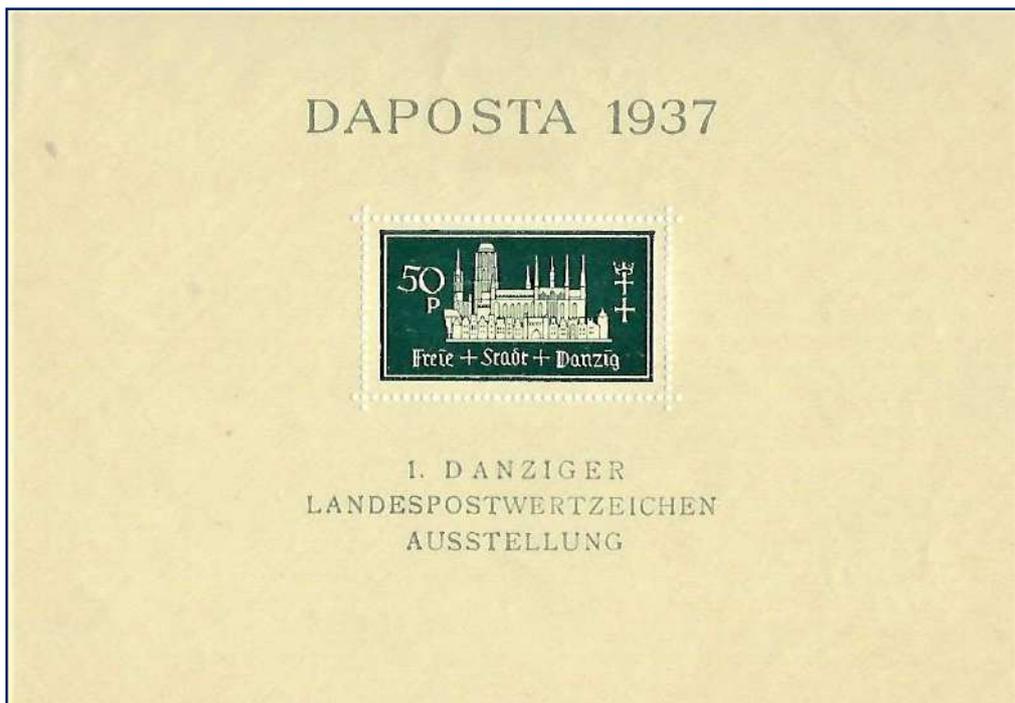
La cattedrale di stile neogotico ha due guglie identiche alte ben 108 metri.

Giovanni Paolo II vi celebrò una messa nel 1994.



Basilica di Santa Maria di Danzica

Dopo la Riforma, la chiesa è stata utilizzata sia dai cattolici che dai protestanti, ma in seguito l'uso è stato riservato esclusivamente al culto luterano.



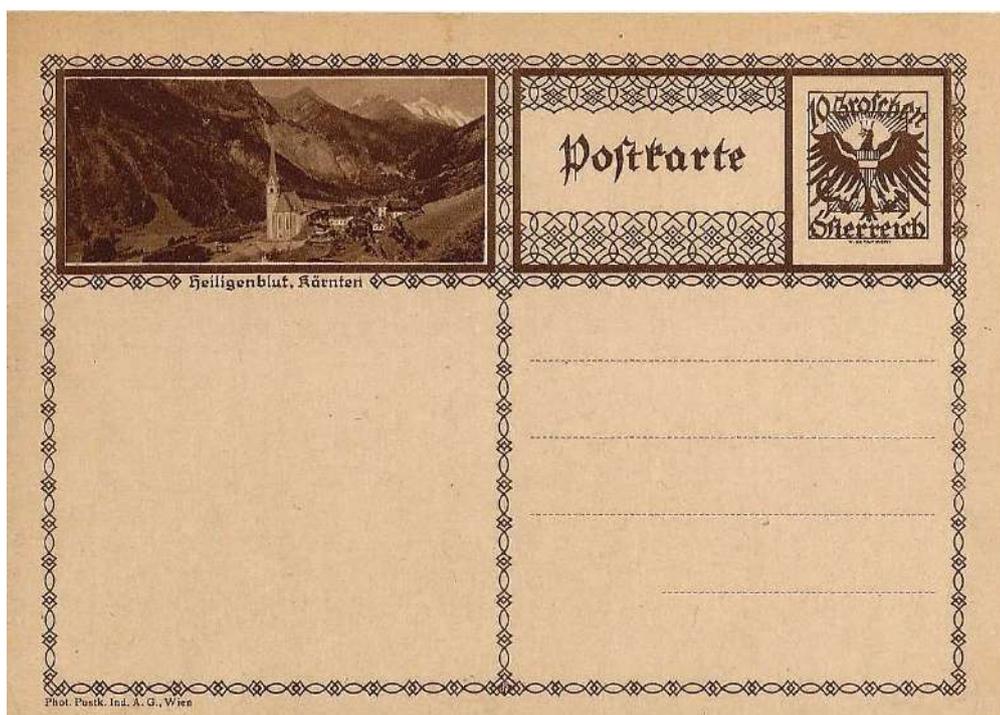
Chiesa Maria Assunta a Banska Bystrica



Intero Cecoslovacchia del 1945



Questa storica chiesa gotica del XIII secolo è dichiarata patrimonio culturale nazionale della Slovacchia.



Tra le montagne austriache molte sono le chiese dedicate alla **Madonna delle nevi**.



Abbazia di Orval

A Villers-devant-Orval, nella regione storica della Gaume in Belgio, si trova la chiesa abbaziale di Notre Dame, fondata nel 1132 e officiata dai Padri cistercensi.

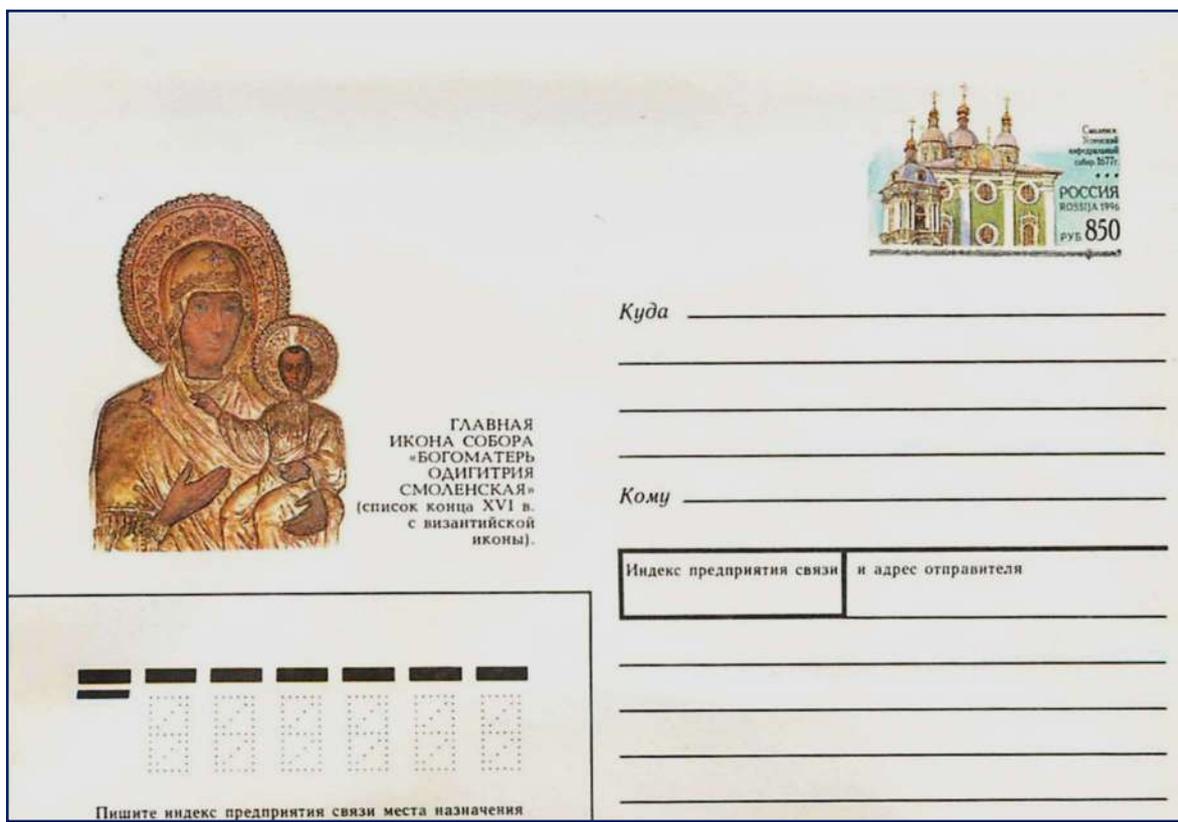


Sulla facciata è visibile una statua della Madonna alta 17 metri.



In Russia molte cattedrali sono dedicate alla Madonna, come la **Cattedrale dell'Annunciazione di Mosca** e la **Cattedrale ortodossa dell'Assunzione di Omsk**.

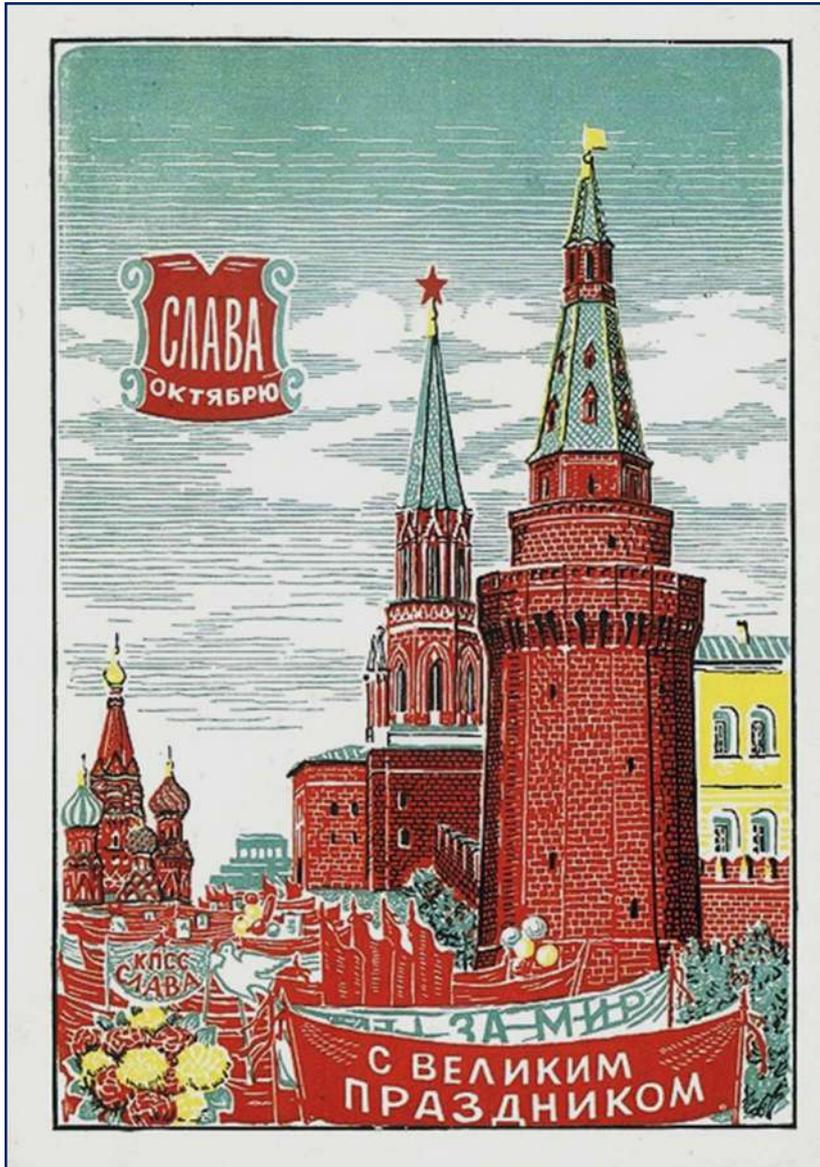
La cattedrale di Mosca sorge nella piazza delle Cattedrali del Cremlino ed è dedicata all'Annunciazione.



Venne eretta nel 1484-1489 in stile medievale russo con influenze derivanti dalla architettura rinascimentale italiana.



La cattedrale di San Basilio della Chiesa ortodossa russa, eretta sulla Piazza Rossa di Mosca nel XVI secolo, è composta da otto chiese laterali distribuite intorno al santuario centrale da cui prende il nome ufficiale di *cattedrale dell'Intercessione della Santissima Madre di Gesù*.



1959 Russia - Intero postale



L'Abbazia di Einsiedel in Svizzera conserva la miracolosa statua degli eremiti del XV secolo.



Anche la collegiata di Neuchatel, sempre in Svizzera, è dedicata alla Nostra Signora



Chiesa di Maria Immacolata a Montevideo dedicata all'Immacolata.



Intero dell'Uruguay del 1902

La **cattedrale di León**, in Nicaragua è nota come la **Cattedrale di Santa María de Gracia** ed è stata riconosciuta Patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO nel 2011.



Nelle sconfinite distese della Pampa Argentina, sorge il **santuario della Beata Vergine Maria di Lujan**, edificato a seguito degli eventi del XIV secolo che riguardarono un'icona dell'Immacolata.

La **Cattedrale di Manila**, dedicata a Nostra Signora della Immacolata Concezione, è stata recentemente riaperta dopo i restauri delle devastazioni causate dalla II Guerra mondiale.



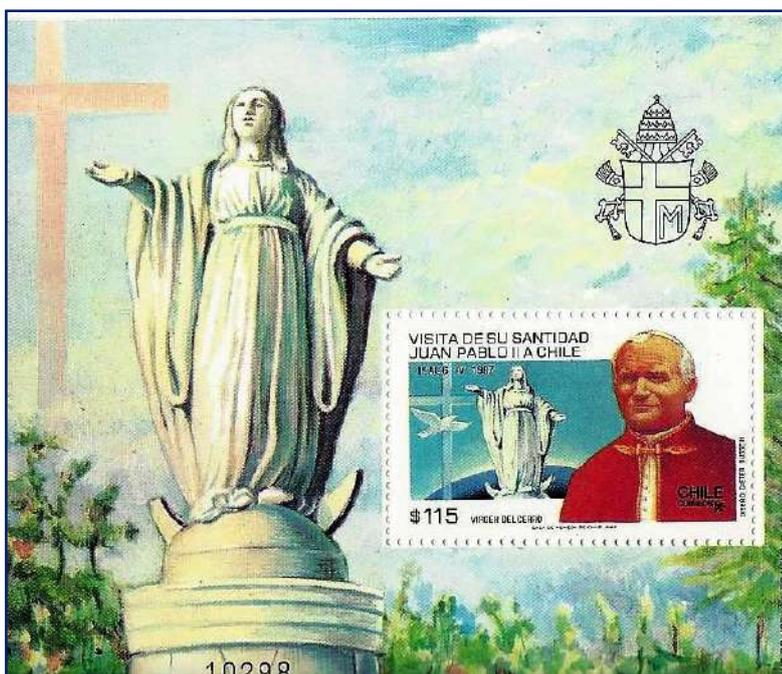
Nella **Cattedrale metropolitana del Guatemala** viene venerata Nostra Signora del Socorro (soccorso), della quale conserva un'immagine.

La **Cattedrale dell'Avana**, situata nel cuore della città vecchia, è intitolata alla *Virgen María de la Concepción Inmaculada*.

In stile barocco, fu costruita nel XVIII secolo ed è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco.



Molti di questi santuari e cattedrali sono stati visitati da Papa Giovanni Paolo II, che nei suoi viaggi ha sempre inserito delle tappe mariane dove fermarsi a pregare la Vergine.



Mostrava così di essere un uomo segnato dalla presenza materna della Madonna verso la quale aveva gli occhi rivolti costantemente.

6.1 – Appellativi della Madonna

Città, Comuni, Stati, Regni, Parrocchie hanno invocato in ogni epoca la protezione della Madonna e molti l'hanno scelta come Patrona e Regina.

Patrona della Baviera



Patrona di Valencia



Patrona del Lussemburgo



Patrona di Bruges



Patrona di Dux (Liechtenstein)



Blocco con certificato di garanzia Bolaffi

Patrona del Liechtenstein



Patrona dell'Ungheria



Patrona del Portogallo



Patrona di Andorra



Patrona di Hasselt (Belgio)



Patrona della Catalogna (Montserrat)



Patrona del Vietnam



Patrona della Colombia



Patrona della Bolivia



Patrona de Brasile



Patrona dell'Argentina



Patrona del Cile



Patrona di Cuba



Patrona di Haiti



7 – Curiosità

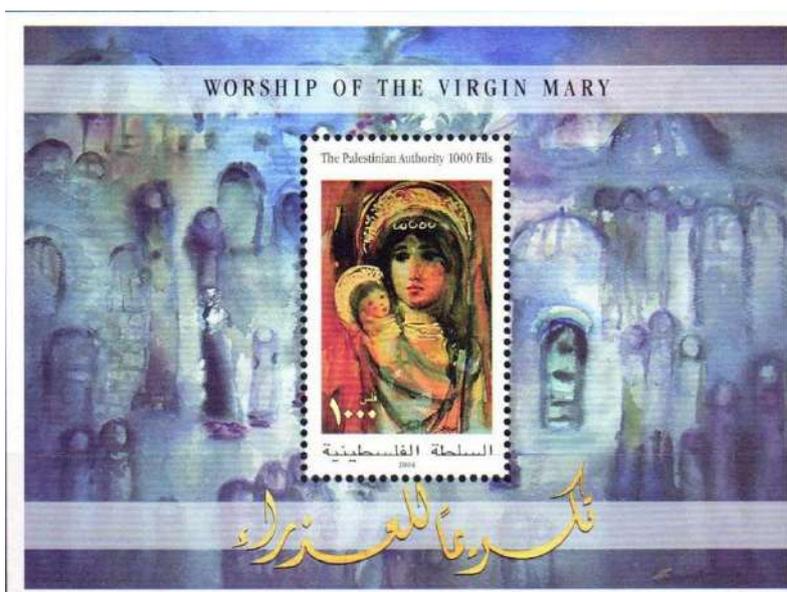
L'azzurro delle maglie della nazionale italiana è indirettamente legato al culto mariano dei principi e re piemontesi, i Savoia, che erano molto devoti di Maria.



Serie con certificato garanzia G. Biondi



Il Blu Savoia, colore ufficiale della monarchia deriva infatti dal colore del manto della Vergine che nell'iconografia tradizionale è di colore azzurro.



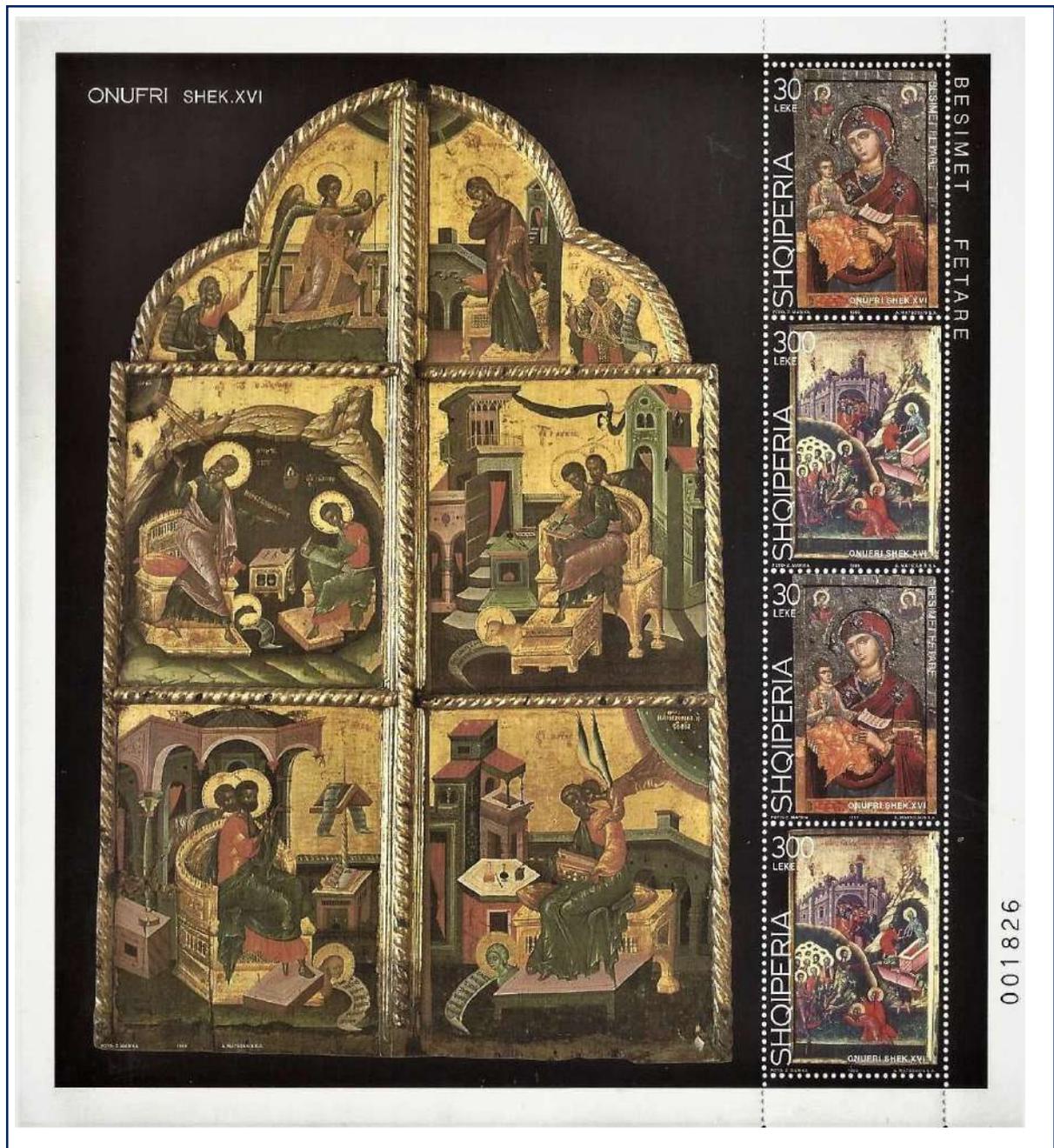
Inoltre, anche il colore azzurro della bandiera europea con le dodici stelle di Maria, è stato ispirato dal culto mariano, come ammesso dello stesso autore del bozzetto Arsène Heitz:



J'ai eu subitement l'idée d'y mettre les douze étoiles de la Médaille Miraculeuse de la rue du Bac, sur fond bleu, couleur de la Sainte Vierge. Et mon projet fut adopté à l'unanimité, le 8 décembre 1955, fête de l'Immaculée Conception.

6. Conclusione

Una meravigliosa sintesi della vita di Maria di Nazareth, che ho cercato di raccontare in questa collezione, è disegnata sulle porte reali posizionate al centro dell'iconostasi della chiesa di Barat in Albania.



Sono raffigurati i quattro evangelisti e l'annunciazione: nel significato simbolico rappresentano il limite del passaggio dal mondo terrestre al mondo santo.

È il luogo della comunione dei fedeli, ai quali viene riproposto come modello proprio Maria.



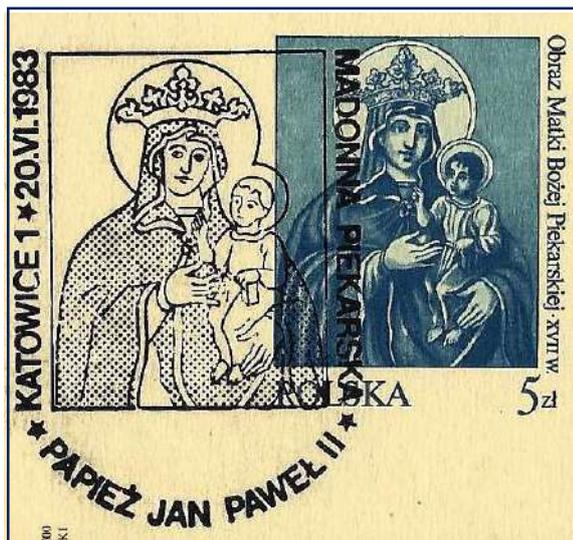
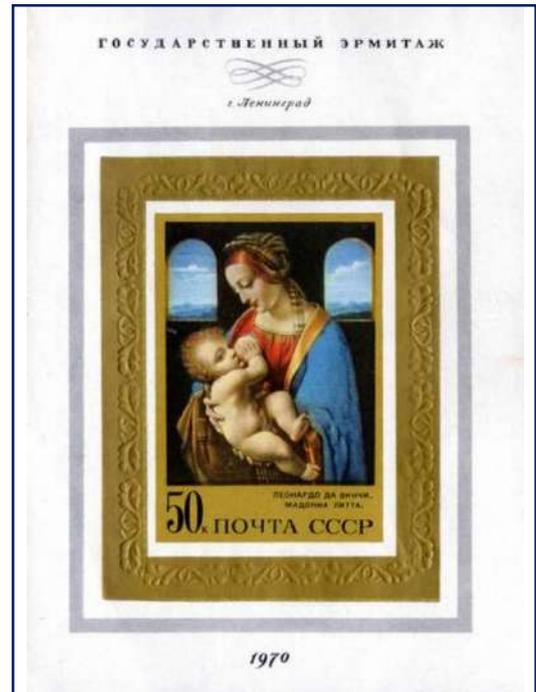


Concludo questa ricerca filatelica con le parole che Dante pone sulle labbra di S. Bernardo (Par. Canto XXXIII):

*Vergine madre, figlia del tuo Figlio,
Umile ed alta più che creatura,
Termine fisso d'eterno consiglio.*

Nel ventre tuo si raccese l'amore

*La tua benignità non pur soccorre
A chi domanda, ma molte fiata
Liberamente al domandar
precorre.*



*In te misericordia, in te pietate,
In te magnificenza, in te s'aduna
Quantunque in creatura è di bontate!*

